

# **Comune di Trezzano Sul Naviglio**



## **Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 30 Marzo 2021**

[ Il verbale si compone di Nr. 62 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 62 ]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l* – Via F. Filzi, 80 - 94016 Pietrapertosa (EN)

---



**Presiede la seduta in videoconferenza il Presidente, consigliere: Albini Claudio.**

**Il Presidente:**

Vi confermo che siamo in streaming e che funziona. Ho controllato e funziona tutto. Buonasera a tutti. Buonasera consiglieri. Buonasera assessori. Come al solito invito, anzi lo faccio io, a chiudere gli audio, così non ci disturbiamo vicendevolmente. Buonasera a chi magari già a questa ora, mentre prepara la cena, sta cercando di seguire questo Consiglio Comunale, abbastanza inusuale, questo orario. Ma quando parliamo di bilancio di previsione abbiamo sempre fatto così. Prima di iniziare il Consiglio saluto il nostro Segretario e il Rag. Zendra, che ci aiutano e ci assistono in questa, speriamo, fruttuosa e non troppo lunga serata. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: presente.  
Albini Claudio: presente.  
Nappo Francesco: presente.  
Grumelli Alice: presente.  
Boccia Attilio: assente, giustificato.  
Vernaglione Federico: presente.  
di Giorgio Antonio Agostino: presente.  
Stringaro Giuseppe: presente.  
Coppo Maurizio: presente.  
Zatti Alice: presente.  
Camisani Oliviero Valerio: presente.  
Ghilardi Giorgio: presente.  
Puleo Antonino: assente.  
Cavagna Cristina: assente, giustificata.  
Padovani Ivano: presente.  
Russomanno Giuseppe: assente, giustificato.  
Villa Zina: presente.  
Assessori:  
Damiani Leo: presente;  
De Filippi Cristina: presente;  
Iorio Giulia: presente;  
Spendio Domenico: presente;  
Ventacoli Beatrice: presente.

**Il Presidente:**

Grazie mille Segretario. E buonasera e benvenuti di nuovo a tutti.  
Prima di iniziare, purtroppo sta diventando una triste litania, tuttavia anche questa volta sono costretto a dare a nome di tutti voi le nostre condoglianze alla consigliera Cavagna, che negli scorsi giorni ha perduto il papà. Ci uniamo a lei nel dolore di questo lutto. Tanto quanto al consigliere Boccia, anche lui assente perché, purtroppo, ha subito un altro lutto, il secondo, nel giro di pochi giorni. E allo stesso modo volevo comunicare in questa sede le nostre condoglianze anche alla signora Galli, che è il funzionario alla segreteria, nostra valida collaboratrice di tutto quello che è il funzionamento del Consiglio Comunale che, purtroppo, ha perduto anche lei il papà. Ovviamente il nostro cordoglio va anche nuovamente a tutte le famiglie che hanno subito perdite legate al coronavirus. Per questo motivo anche oggi, purtroppo, vi chiedo di rispettare un primo minuto di silenzio per i lutti che ci hanno colpito.



**L'assemblea osserva un minuto di silenzio.**

**Il Presidente:**

Grazie mille. Grazie a tutti.

Il primo atto al nostro ordine del giorno è una **presa d'atto fondamentale della disponibilità o meno di aree e fabbricati da destinare a residenza e attività produttive o terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie** e conseguentemente quindi da inserire all'interno del... (*Audio intermittente*). Il contenuto della delibera è molto semplice, per cui mi permetto di presentarlo io. Nel senso che al momento il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha aree e fabbricati da destinare a residenza, a attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. E quindi non siamo chiamati a determinarne i prezzi di cessione. Quindi questa delibera risulta veramente una presa d'atto di questa situazione. Chiedo se qualcuno ha qualche domanda in merito da porre al funzionario, perché so che, appunto, non essendoci niente da presentare non è stata trattata in Commissione Bilancio. Altrimenti procedo a chiedere le eventuali dichiarazioni di voto. Ci sono domande per il funzionario? Mi pare proprio di no. Qualcuno dei consiglieri vuole esprimere un qualcosa o fare la propria dichiarazione di voto? Mi sembra proprio di no. Vado quindi a leggere la delibera.

"Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente deliberato. Di dare atto per l'anno 2021 il Comune di Trezzano sul Naviglio non dispone di aree fabbricabili da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie e, conseguentemente, non è necessario procedere a determinare i prezzi di cessione ai sensi delle sopra citate disposizioni legislative". Segretario noti che c'è un errore di battitura. C'è "procede" e non "procedere".

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: favorevole.

Grumelli Alice: favorevole.

Boccia Attilio: assente.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Coppo Maurizio: favorevole.

Zatti Alice: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Ghilardi Giorgio: contrario.

Puleo Antonino: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Padovani Ivano: astenuto.

Russomanno Giuseppe: assente.

Villa Zina: astenuta.

**Il Presidente:**

Grazie. Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: favorevole.

Grumelli Alice: favorevole.

Boccia Attilio: assente.



Vernaglione Federico: favorevole.  
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.  
Stringaro Giuseppe: favorevole.  
Coppo Maurizio: favorevole.  
Zatti Alice: favorevole.  
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.  
Ghilardi Giorgio: contrario.  
Puleo Antonino: assente.  
Cavagna Cristina: assente.  
Padovani Ivano: astenuto.  
Russomanno Giuseppe: assente.  
Villa Zina: astenuta.

**Il Presidente:**

Grazie. Il Consiglio approva.



### **Continua il Presidente:**

Passiamo quindi al secondo punto all'ordine del giorno, che è uno dei punti principali di questo Consiglio e anche quello un pochino più, come dire, sostanzioso. Stiamo parlando del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**. Come è stato esposto anche più volte richiesto in passato, la presentazione del DUP sarà abbastanza corposa. Nel senso che ogni assessore della nostra Giunta, partendo dal nostro sindaco, sarà una visione di insieme di quelli che sono gli interventi all'interno del DUP per quanto riguarda le proprie deleghe. Per cui avremo modo di avere un disegno piuttosto ampio di quello succederà o che c'è all'interno del Documento DUP. Proprio per questo vi proporrò alla fine dell'esposizione di tutti gli assessori, che ho chiesto di essere esaustiva e sintetica contemporaneamente, alla fine di questa esposizione, prima di cominciare la discussione, proporrò quella mezz'ora di pausa che abbiamo concordato in capigruppo, per riuscire anche noi a mangiare qualche cosa. Lascio quindi aperta l'esposizione al punto, lasciando la parola al nostro sindaco Fabio.

### **Il Sindaco:**

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti i consiglieri. Buonasera ovviamente ai dipendenti presenti e videocollegati qua, come il ragioniere Zendra e il nostro Segretario Comunale e a tutti i cittadini che ci seguono da casa. La presentazione del DUP, ovviamente, è un momento importante per quanto riguarda l'approvazione del bilancio e abbiamo, come diceva il Presidente del Consiglio Comunale, abbiamo convenuto come Giunta di condividere la presentazione appunto un pezzo per uno ovviamente. A me spetta il compito di fare un po' da introduzione e dire due parole anche su quello che seguo come deleghe che ho mantenuto per me. Però partirei, ovviamente, dalla presentazione, perché all'inizio di questo documento c'è proprio un testo a mia firma che, a mio parere, è utile ripercorrere anche per inquadrare il documento. Ci tengo poi a dire fin da subito che, come sapete, dopo questa presentazione, questo testo di presentazione, partiamo con il riprendere il nostro programma presentato alle elezioni del 2019 che, come tale, resta sempre quello, perché è quello che abbiamo sottoscritto in fase di candidature. Perciò quella parte lì non muta mai, perché è il programma depositato, appunto, in fase di presentazione alle elezioni per quanto riguarda la nostra coalizione. E poi dopo, naturalmente, seguono le sezioni che andremo a vedere, con poi le descrizioni a cura di ogni assessore. Dicevamo quindi che il DUP è il Documento Unico di Programmazione ed è uno strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di fronteggiare in modo permanente il sistema comunitario, le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Io leggo dei pezzi. Anche perché penso che possa essere utile per chi ci segue da casa. Perché noi che siamo ovviamente, ormai lo mastichiamo da tempo, c'è sempre qualcosa da imparare, anzi possiamo dire anche tanto, e quindi non è mai abbastanza l'approfondimento. Però per chi ci segue da casa almeno qualche definizione, qualche aspetto un po' più così, di nozione, può essere utile per comprendere di che cosa stiamo parlando. E quindi già da questo primo periodo penso che si possa capire un po' il documento e l'importanza di questo documento per la programmazione. Un documento che è stato introdotto ormai già da qualche anno, è un documento sfidante, perché è innegabile che gli adempimenti all'interno dei Comuni non manchino, ed è necessario migliorare sempre di più dal punto di vista organizzativo, come ben sapete, e noi lo possiamo testimoniare. E quindi anche dei documenti come questo, che è il documento principe, sono importanti. Ovviamente non basta solo questo, va costruito proprio tutto, per poi anche redigere sempre meglio questo documento, quindi anche la struttura e tutto quello che riguarda ovviamente l'organizzazione dell'ente. Dicevo, il processo di programmazione che, appunto, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi futuri riferibili alle missioni dell'ente. Questo ovviamente è una specificazione importante di quello che poi segue. Come detto, proseguendo in questo testo ovviamente si fa riferimento a quello che dicevo prima, di come è composto il documento, il fatto di partire necessariamente dal nostro programma presentato alle elezioni del 2019, maggio 2019, e poi ovviamente ci sono dei nostri punti di riferimento, un po' il nostro modo di interpretare il nostro mandato. Infatti quello che scrivo è: il punto di



riferimento di questa amministrazione non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo proiettato in un orizzonte che, come prevede il DUP, è triennale. Ovviamente il nostro arco è il quinquennio, il mandato politico, però il DUP prevede una durata triennale di volta in volta ogni anno va avanti di un anno ovviamente. Questa frase riprende un po' l'assunto di partenza anche del nostro programma con il quale ci siamo presentati. Noi riteniamo che questo documento, redatto quindi in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto sempre più diretto con i nostri interlocutori politici istituzionali e sociali. Ovviamente basato sulla chiarezza, la trasparenza, la partecipazione. Comunque quello che noi abbiamo messo alla base del nostro mandato politico. Ovviamente è evidente che non possiamo non tenere conto della fase che stiamo vivendo, ormai una fase un po' lunga, ossia di questa pandemia che, naturalmente, alcuni aspetti lì ha un po' ristretti. Mi riferisco ovviamente alla partecipazione, a tutto quello che può essere l'impegno per condividere. Però ad ogni modo siamo fiduciosi di poter ripartire con i ritmi e gli impegni del passato, adottati in passato, se non anche addirittura andando avanti in questa direzione di partecipazione. Quindi è quello che dicevo all'inizio, come scrivo, il nostro ufficio è quindi quello di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa, che l'intera struttura comunale nel suo insieme si accinge a intraprendere. Ovviamente si accinge a intraprendere poi con l'approvazione del bilancio preventivo 2021. Proseguo, andando verso la conclusione di questo documento, ma è importante anche citarlo, perché poi, appunto, lo dirò, è il quadro in cui stiamo operando, come citavo prima. Come scrivo: non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la Pubblica Amministrazione e con essa il mondo degli enti locali, ovviamente di cui noi facciamo parte, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. L'emergenza sanitaria provocata dal covid ha creato una grave situazione, anche a livello economico, impattando sul sistema commerciale e produttivo del paese, seppure con conseguenze diverse nei vari settori. Qui naturalmente facciamo un discorso generale, ma che può valere anche ovviamente per il nostro. Come poi viene spiegato più avanti nel DUP. Infatti alcune attività sono maggiormente colpite, come vediamo tutti i giorni, e subiranno per più tempo gli effetti di questa crisi con ripercussione anche a livello delle famiglie, alcune delle quali vedranno venir meno in tutto o in parte la propria fonte di reddito. Lo abbiamo già visto nei mesi scorsi e lo continuiamo a vedere qui anche a Trezzano sul Naviglio. La fortuna, diciamo così, la differenza rispetto alla prima parte di questa pandemia, il primo cosiddetto lockdown, è che nelle ultime due serrate abbiamo avuto la fortuna, tra virgolette, che le aziende, il comparto produttivo principale, mi riferisco al manifatturiero e a quello che gira intorno al manifatturiero, non sono stati chiusi questo settore ampio. E quindi perlomeno c'è stata una minore richiesta così diretta di aiuto anche per il Comune stesso. Mi riferisco, per esempio, all'operazione dei buoni spesa, che però comunque anche nell'ultimo giro di buoni spesa, quello di gennaio scorso, abbiamo comunque completato l'erogazione anche in breve tempo. Però nel primo lockdown avevamo visto veramente questa chiusura improvvisa, aveva veramente causato un forte impatto sulle famiglie. Qui adesso probabilmente l'effetto è al momento mascherato, direi così, o comunque speriamo invece che non sia così grave, e lo vedremo nei mesi a venire. Ovviamente ci dovremmo far trovare pronti come amministrazione per quello che possiamo fare, e ovviamente tutte le istituzioni superiori. Il Comune di Trezzano sul Naviglio quale primo presidio territoriale ha cercato sin dall'inizio, proprio in questa pandemia, di rappresentare un punto di riferimento per tutti i cittadini che devono poter contare su queste istituzioni, è la più vicina alla popolazione. Ovviamente il Comune, come ho sempre detto in questo più di un anno in cui affrontiamo la pandemia, non ha agito da solo, abbiamo avuto la fortuna anche qui nella nostra comunità di poter condividere l'impegno per i nostri cittadini con una rete importante di solidarietà e di volontariato. Ovviamente ormai li conoscete bene tutti, perché sono solito citarli, ma è giusto citarli anche in questa sede. Ancora una volta, ossia il gruppo comunale di Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri Salvatore Nuvoletta di Trezzano, la Croce Verde di Trezzano, non hanno bisogno di presentazioni ovviamente ma solo di ringraziamenti continui per quello che fanno. E poi ovviamente le Parrocchie con le Caritas e tutti i volontari. Questa rete importante, queste maglie che hanno cercato di coprire tutto il territorio, e poi non solo, a queste si sono aggregati anche cittadini che hanno dato quello che potevano, aziende, fondazioni, comunque tutto un tessuto che ha reso meno pesante per i nostri cittadini e comunque ha fatto sentire vicino la presenza



direi di tutto quello che può definirsi Stato, al di là di chi poi fa parte proprio delle istituzioni e chi si affianca. Quindi un ringraziamento veramente a chi ha profuso. Ovviamente non ho citato il Comune perché ho detto che lavorano con noi, ma quando parlo di Comune il ringraziamento ovviamente va a tutta la macchina comunale, a tutti i dipendenti, ovviamente anche all'amministrazione e a chi collabora con me a stretto contatto ogni giorno, e a tutti, anche al Consiglio Comunale per i contributi che sono stati dati. Di fronte all'isolamento, alla paura, alla solitudine, all'insicurezza per la propria salute e per la sorte dei propri familiari, il Comune ha cercato di fornire aiuto e sicurezze per ricostruire e di trovare la propria comunità, in un momento così difficile - proseguo - e delicato alla ripresa delle attività, il Comune di Trezzano ha posto come primo obiettivo quello di trovare adeguate tutele a favore delle fasce di reddito maggiormente colpite, rendendo necessario per una ripresa delle attività in modo equo e responsabile trattare situazioni diverse in modo differente, senza contrapposizioni, ma operando al fianco dei cittadini. Qui ovviamente ci riferiamo a quello che abbiamo potuto fare, anche ultimamente con il bando Tari e quello che abbiamo fatto anche da parte nostra, mettendo a disposizione per i buoni spesa, e altre su cui stiamo lavorando, per cercare di essere, come detto, di sostegno per quanto di nostra competenza a tutta la comunità. E, infine, l'ultimo periodo, che va a concludere, riguarda proprio che queste disposizioni contenute nel bilancio di previsione, che dopo andremo a sviscerare meglio, ovviamente, con la descrizione e la presentazione dell'assessore del vicesindaco Domenico Spendio e del ragionier Zendra qui presente. Sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose. Decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute. Quindi questo è un po' quello che, se si può dire così, riassume il nostro impegno. Come detto il DUP è un documento di più di 120 pagine, molto articolato. Le sezioni, come abbiamo detto, sono molto approfondite. A me piace dare anche però delle informazioni, perché spesso ne sentiamo parlare magari per strada o nei social, comunque nei luoghi di dibattito, per quanto possibile anche adesso, per esempio, ecco, dare delle curiosità, avere dei dati anche che possono rappresentare delle curiosità. Mi riferisco, per esempio, al dato sulla popolazione del nostro Comune, che al 31/12/2020, un dato ancora che non è stato validato da l'Istat, ma comunque noi abbiamo naturalmente il monitoraggio nostro dell'anagrafe e di tutta la nostra area. Quindi riteniamo che sia adeguato. Ad ogni modo 31-12-2020 la popolazione trezzanese risulta essere di 21.119 abitanti per la precisione, di cui in sostanza abbiamo praticamente una sostanziale parità tra maschi e femmine, se non che siamo sul 51-49 più o meno, 51% rappresentato da femmine e del 49 da maschi. Quindi questo è in generale. Ma poi volevo anche dare uno spaccato della suddivisione della popolazione per fasce di età. Qui nelle pagine vedete che sono rappresentati il 17 -18 - 19 e il 20. Facendo dei calcoli ovviamente solo sul 20, vediamo che prendendo tre tipi di fasce di popolazione, avendo definito io, perché qua naturalmente ci sono delle fasce ben dettagliate. Io ho prese tre macro fasce, ossia tra i 0 e 19 anni, tra i 20 e i 59 e tra i 60 e i 100 e più. Quindi tra 0 e 19 vediamo che sono in sostanza il 20% gli abitanti trezzanesi sul totale. Poi per quanto riguarda la fascia tra i 20 e i 59 anni, sono poco più del 50%. E la restante parte di popolazione, quindi dai 60 ai 100 e più, sono 30%. Quindi questo ci dà anche la possibilità di vedere un po' come è l'andamento, ovviamente in base ai dati storici della popolazione trezzanese, sono dei dati importanti per tenere conto anche dei servizi e di quello che dobbiamo cercare di fare per poter sempre più rispondere alle esigenze della popolazione trezzanese. E per quanto mi riguarda, cerco di andare più velocemente possibile, visto che dopo di noi devono parlare...

**Il Presidente:**

Ha investito il suo quarto d'ora.

**Il Sindaco:**

...anche 5 persone.

**Il Presidente:**

Esatto.

**Il Sindaco:**



Grazie, sì. Volevo semplicemente dire che per quanto mi riguarda le missioni che vedete citate, che per me cito principalmente la 3, che riguarda un po' la sicurezza; la 8, che riguarda la parte relativa all'urbanistica, mettiamola così; e poi la 14 e la 15 che riguardano un po' anche lo sviluppo del territorio e la formazione. Sviluppo del territorio anche inteso come ovviamente lo sviluppo economico del territorio. Perché altrimenti si rischia un po' di mischiare con la questione più urbanistica, nel senso di sviluppo. Questi tre settori, due settori principalmente su cui io mi soffermo, per andare a chiudere la parte relativa in sostanza alla Polizia Locale e tutto quello che è lo sviluppo del territorio sia urbanistico che economico, commercio e tutto quello che lo riguarda. Per quanto riguarda la Polizia Locale, senza girarci intorno, arriviamo da un anno che, soprattutto nella seconda parte dell'anno, al di là di tutto de 2020, quello che dovevamo fare, ci ha anche messo, non dico a dura prova ma, comunque, ci ha messo davanti a dover affrontare una situazione inaspettata e che, comunque, stiamo gestendo, e ne stiamo uscendo, abbiamo anche ultimamente nominato il nuovo Comandante, dopo due mesi in cui faceva facente funzione in sostanza, coordinava la Polizia Locale il Segretario comunale. Quindi abbiamo il nuovo Comandante, a cui ancora rinnoviamo ovviamente gli auguri di buon lavoro, a lui e a tutta la Polizia Locale. Abbiamo obiettivi importanti per quanto riguarda la sicurezza e il controllo del territorio. Obiettivi che arrivano già dagli anni passati. Quindi relativi al controllo, alla videosorveglianza. Adesso abbiamo anche la questione legata all'emergenza coronavirus. E quindi noi vogliamo proseguire ad investire in vario modo sulla Polizia Locale. Quindi garantendo il ricambio di personale per quanto riguarda i pensionamenti. Nello stesso tempo abbiamo avuto anche l'anno scorso nuove assunzioni. E con questo rinnovamento migliorare sempre di più i servizi a favore della comunità. Per quanto riguarda il macro tema dello sviluppo del territorio, noi abbiamo più partite aperte. Perché abbiamo l'impegno importante della variante 2 al Piano di governo del territorio, che parte, come ben sappiamo, da un'analisi del patrimonio che noi abbiamo qui a Trezzano sul Naviglio. Mi riferisco ovviamente al patrimonio rappresentato dalle aziende trezzanesi, il comparto industriale, artigianale e commerciale, che, anzi, oltretutto oltre che a preservarlo, farlo sviluppare. Farlo sviluppare per fare in modo che il lavoro prosegua, cresca. E farlo sviluppare anche in una direzione sempre più compatibile con le indicazioni dell'agenda 2030 e tutto quello che sta avvenendo per quanto riguarda un po' il macro tema che adesso viene definito quello della transizione ambientale ecologica. Quindi fare in modo che sempre più anche i comparti industriali, produttivi, tengano conto di questi aspetti. Ovviamente non si può solo dire agli altri devi fare, chi occupa ruoli nelle istituzioni deve fare in modo di creare le condizioni affinché per chi opera sia ancora più semplice scegliere questa strada, ma semplice perché condivida, ma nello stesso tempo anche perché sostenibile in tutti i sensi. In questo naturalmente cito il progetto pilota che abbiamo col Politecnico di Milano, proprio per un approccio legato al mondo, al comparto, al tessuto produttivo trezzanese. E poi ovviamente abbiamo tutto quello che riguarda, come detto, lo sviluppo commerciale, quindi noi siamo in una condizione a mio parere buona di base, direi anche più che buona, possiamo sicuramente sbilanciarci, ma viste le condizioni esterne è bene tenerne conto e fare in modo di dare il nostro massimo contributo per preservarlo e far crescere la nostra comunità anche sotto questo aspetto. Poi c'è, non dimentica anche gli aspetti legati alla formazione, che riguardano anche il personale. Con questo chiudo. Perché poi per raggiungere tutto quello che noi ci prefiggiamo abbiamo bisogno sempre più di una macchina comunale, di una organizzazione sempre più al passo coi tempi, sempre più quindi il personale formato, motivato. E, a mio parere, anche qua stiamo andando nella giusta direzione, stiamo recuperando terreno, perché secondo me partivamo negli anni passati da situazioni un po' più di difficoltà. Stiamo recuperando, a mio parere, terreno su questo fronte, così come altri. Non dobbiamo assolutamente fermarci. Anzi io dico sempre se è possibile aumentare la velocità e comunque se è possibile vuol dire che noi ce la dobbiamo mettere tutta per aumentarla. Proprio verificheremo il dopo se noi ci saremo riusciti. Quindi non è una valutazione, proviamoci, no, ce la dobbiamo mettere tutta perché è una sfida molto importante, perché dobbiamo essere sempre più come Comune a servizio dei nostri cittadini. Vi ringrazio per l'attenzione. Grazie Presidente. Ci risentiamo dopo.

#### **Il Presidente:**

Grazie Sindaco. Non so a chi passare la parola, a quale degli assessori, perché non ho l'ordine, faccio quindi al vicesindaco, giustamente andiamo per gerarchia, per mostrine sul petto, dopo il sindaco il vicesindaco. Prego



assessore.

**Assessore Spendio Domenico:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa naturalmente. Come ha detto il sindaco, questo è un punto importante, anche preliminare a quello successivo. Io desidero ringraziare innanzitutto il sindaco per la presentazione e anche lo ringrazio in questa occasione per il suo lavoro, per la sua capacità anche di guida e di supervisione per quanto riguarda anche la nostra attività di assessori. Come abbiamo detto in Commissione il 22 di marzo, qui si tratta di un documento che più di altri può stimolare il dibattito politico, aiutando a capire l'insieme della manovra che si va a sottoporre. Infatti in Commissione, come sapete, chi c'era, non è stata fatta una presentazione distinta, ma è stata una relazione unica, almeno da parte mia. Stasera per essere precisi, noi valutiamo la nota di aggiornamento del DUP, in quanto il documento base fu approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 3 novembre scorso. Allora mi è piaciuto ricordare il fatto che chi aveva partecipato alla prima serata del corso sul bilancio, che abbiamo fatto l'anno scorso, poteva e può beneficiare anche oggi del contenuto delle 7 slide che aveva preparato il ragionier Zendra a proposito del DUP, anche per verificare che la stesura effettiva del documento corrisponde a quello che poi è stato spiegato. I dati contenuti nel documento naturalmente sono quelli della programmazione 2021-23. Ringrazio anche il rag. Zendra per il lavoro che ha fatto, il lavoro di coordinamento e che ci aiuterà eventualmente a capire. Il documento è in mano a tutti i consiglieri dal 5 di marzo. Quindi c'è stato modo di poterlo leggere. Quello che c'è scritto si sviluppa, l'orizzonte considerato è il triennio. Quindi sono 112 pagine. Sì, sono tante, ma consideriamo che anche il periodo osservato è lungo. Alcune parti, come avete visto, sono sicuramente ripetitive. Ahimé, anche con qualche refuso, per esempio delle due osservazioni, dei suggerimenti che diede il consigliere Padovani nel Consiglio Comunale del 3 di novembre, una è stata soddisfatta, che è quella della popolazione, della rappresentazione delle fasce di popolazione; e l'altra invece è relativa all'impianto audio/video è rimasta come vecchia stesura. Nel senso che l'impianto c'è, come ricordò il consigliere Padovani. Ma anche il rilievo della consigliera Villa in Commissione sull'ubicazione dell'area tecnica, a pagina 26, dove risulta ancora l'area tecnica 23. Però al di là di questo mi piace anche pensare che in questa sede la discussione del documento possa produrre quel di più di riflessione sulle priorità, che, ahimè, mai come in questo periodo ci si trova spesso a dover rivedere con una certa frequenza. Sulla falsa riga di quello che ha detto anche il sindaco circa l'impostazione, anche per far capire a coloro che ci ascoltano da casa, il documento dopo l'introduzione del sindaco presenta proprio un paragrafo di introduzione al DUP della logica espositiva, poi passa agli obiettivi strategici che derivano dalla delibera 33 del 27 giugno, dove il Consiglio Comunale ha approvato le delibere di mandato. L'altra grossa divisione che fa il documento è la sezione strategica alla sezione operativa. La sezione strategica si concretizza con le linee programmatiche appunto, e la sezione operativa invece costituisce lo strumento operativo triennale, a supporto del bilancio di previsione. Ecco, è bene dirci che su quanto fatto nel 2020, salvo alcuni accenni che il documento fa, dovuti ad esigenze anche espositive, di continuità, su quanto fatto nel 2020 ne parleremo al momento del consuntivo chiaramente, che è previsto entro la fine di aprile. Qui dovremmo parlare principalmente del futuro. Ed è giusto sforzarci di stare in questo ambito. Dicevo della sezione strategica, che contiene, lo dico e lo ripeto sempre a beneficio di chi non conosce il documento, contiene un'analisi delle condizioni esterne, quindi le decisioni esterne anche a livello di programmazione nazionale, e poi un'analisi delle condizioni interne, dove sono evidenziati alcuni aspetti della operatività concreta, che riguardano un po' tutti i settori. Per quanto mi riguarda, come sapete le mie deleghe sono ai Lavori Pubblici, alla programmazione economica e bilancio, demanio patrimonio e Protezione Civile. Per quanto riguarda le opere pubbliche, gli investimenti, diciamo dobbiamo distinguere, e bisogna per forza fare riferimento, a quelle in corso di realizzazione, che si trovano a pagina 33 del documento, da quelle previste per il 2021, a pagina 106. Quindi è necessario chiaramente richiamare le opere in corso, perché i relativi importi, almeno per la quota di competenza, sono inseriti nel bilancio in apposito prospetto del fondo pluriennale vincolato, almeno alcune voci. Quali sono le opere in corso? Quindi a cavallo, diciamo così? La realizzazione delle quattro Torri Faro presso il Centro Sportivo. E ieri è iniziata la posa delle torri. Come informazione nuova. L'altro intervento è quello dei cementi armati al cimitero, per le tombe di famiglia, la manutenzione diciamo straordinaria. E' stata pubblicata la determina 143 il primo di marzo, con la quale c'è l'aggiudicazione definitiva



dei lavori e si sta concordando l'inizio degli stessi, dando un'occhiata al fatto che sarebbe meglio iniziare senza interrompersi. Quindi si stanno mettendo d'accordo un attimo con l'impresa e il funzionario, per definire la data di partenza dei lavori. L'altra opera a cavallo è la realizzazione della pista ciclabile, quella da Cusago che congiungiamo via Cavour. Sapete, avete visto i lavori, sono in corso. Quindi quella è una delle opere finanziate anche con i famosi 700.0000 euro della Regione. Le altre opere a cavallo è la manutenzione delle strade, relative naturalmente al 2020. Anche questi i 230 fanno parte della quota dei 700. Alcune strade sono state fatte e altre no, perché ci si è interrotti per le condizioni meteorologiche. Però ci sono delle strade, appunto, che devono ancora essere completate. Mi viene in mente che è stata fatta la via Indipendenza, ma ci sono via Bramante, via Verdi, Goldoni, Mincio per i quali è stato fatto il parapetto. Ci sono altre da fare. Naturalmente questo per quanto riguarda le opere a cavallo, le opere in corso. Per quanto riguarda invece le nuove opere, lo avete visto nel piano delle opere pubbliche, abbiamo il parcheggio di Rimembranze, di 448.000 euro circa. Una delle ultime riunioni è stata fatta il 18 di marzo. Siamo in attesa del progetto definitivo. So che ci sono valutazioni diverse, naturalmente, su questo intervento, però dal nostro punto di vista riteniamo si debba procedere nella direzione tracciata. Poi c'è l'altro intervento previsto è quello della discarica, della PEA, 270.000 euro. Il prossimo step di questo intervento, dopo l'approvazione del bilancio, sarà la richiesta del mutuo. E colgo l'occasione per completare anche la risposta sempre alla consigliera Zina circa l'osservazione a chi potesse spettare la realizzazione. Perché aveva fatto l'osservazione anche in Commissione di questa opera. Allora diciamo queste sinteticamente. Primo, si tratta non di un intervento diretto sulla fognatura, quella sì, è di competenza di CAP, ma di adeguamento degli scarichi in pubblica fognatura delle acque meteoriche, come da autorizzazione ATO. Torniamo naturalmente indietro qui, andiamo all'aprile del 2018 e a luglio 2019. non che CAP non sia interessata alla cosa. Infatti con lettera del 28 agosto 2020 il gestore Amiacque Srl, del gruppo CAP, si è espresso favorevolmente alla realizzazione delle opere, anche facendo delle osservazioni, che eventualmente sono state prese in considerazione. Il dubbio comunque su chi fosse di competenza la realizzazione, per il quale si è fatto riferimento all'appalto Amsa, è stato smarcato con il parere molto articolato del nostro ufficio legale del 4 giugno 2020, che ripercorrendo l'iter della pratica, conclude con l'indicazione che non si potesse imputare al contratto di appalto del servizio di nettezza urbana un obbligo in capo all'appaltatore. Quindi quello di effettuare i conseguenti lavori. Ecco, questo è il quadro, spero di aver completato la risposta che era rimasta un po' in sospeso nella Commissione. Naturalmente ci sono le lettere scritte con Amsa, sono agli atti, compresa l'autorizzazione dell'ATO, le varie richieste. Sono documenti tutti disponibili. Però il concetto è questo. Quindi abbiamo detto a parte Rimembranze, la PEA, ci sono naturalmente anche le strade, altri 230.000 euro, per le quali è stato approvato lo studio di fattibilità il 4 febbraio. Aggiungo che ipotizziamo comunque una ulteriore modifica del Piano delle opere pubbliche per 3 altri possibili interventi, come da comunicati stampa peraltro. Abbiamo fatto due comunicati, il 20 di febbraio e il 10 di marzo. L'oggetto è l'intervento amianto. Abbiamo partecipato a un bando per la copertura amianto della scuola Boschetto, 250.000 euro. E l'amianto sul canile, 125.000 euro. Si potrà concretizzare la cosa anche alla modifica del Piano delle opere pubbliche dopo l'esito del bando, che è verso la metà di giugno. Altro intervento che ci richiederà la modifica del Piano delle opere pubbliche è l'intervento in via Castoldi. Quando sarà definito il progetto definitivo si avrà il quadro economico chiaro, ci sarà anche la modifica del Piano con questo intervento. Al momento quindi noi siamo a 948.000 euro. Quindi i primi 30 aderenti di Piano delle opere pubbliche, con eventualità di raddoppio. Perché se facciamo la somma degli altri interventi arriviamo addirittura a raddoppiare. Poi a nuovo sono da considerare anche le manutenzioni straordinarie o altri interventi minori, che cerco di seguire, spero nel migliore dei modi, che sono riepilogati un po' a pagina 106. Questo per quanto riguarda il settore delle opere pubbliche. Per quanto riguarda il bilancio, chiaramente dico qualcosa, perché poi nel successivo mi tocca dire di più naturalmente. Vado qui solo a richiamare il discorso dei tributi e della politica tariffaria, che il sistema tariffario è rimasto, scriviamo sul documento, è rimasto generalmente stabile nel tempo, in modo che sia l'ente che il cittadino ha un quadro di riferimento duraturo. Il gettito costante nel triennio è di 1 milione e mezzo, a fronte di 2,2 milioni di spesa. Il grado di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, questa è una informazione collegata al dato che dicevo prima, è di 69,31%. A pagina 36 si trovano un po' i dettagli. Non si prevedono interventi in questo ambito, Anzi a proposito della tariffa, segnaliamo la riduzione che abbiamo fatto della tariffa oraria dall'utilizzo delle palestre da 8 euro a 4, che



naturalmente rimane in vigore anche quest'anno. L'altro aspetto è la politica tributaria, entrate tributarie. Nel DUP si fanno le specifiche a pagina 37 e 53. Questo ambito risente molto dell'intervento del legislatore, delle modifiche legislative. Dal nostro punto di vista autonomamente il quadro è quello conosciuto. Spazio di manovra non ce n'è, perché le aliquote, come più volte detto, sono già al massimo da tempo. I tributi comunque concorrono alle entrate di parte corrente per circa 10.600.000 su 24 milioni. Quindi è una bella fetta. Si tenta, si cerca di fare il possibile, anche dilazionando i pagamenti, di insistere sulla lotta all'evasione. Per quanto riguarda la Tari, a proposito di tributi sapete che abbiamo in sospeso l'approvazione del Pef 2021, che è stato prorogato al 30 di giugno. E sempre a proposito della Tari segnalo, perché avrà un seguito anche quest'anno, il bando che abbiamo attivato con la delibera 219 del 30 novembre 2020, per il fondo perequativo Tari, per la concessione di contributi, stanziando i 250.000 euro. L'ultima scadenza era il 19 di marzo. Sono arrivate delle richieste non tanto come numero di richiesta, ma di importo, un po' limitate. Nel senso che si stanno tirando le somme, ma insomma avanzano di parecchi soldi. E quindi è un argomento che sarà ripreso, perché comunque quegli importi sono destinati a ristorare, diciamo così, gli operatori secondo l'intendimento anche del legislatore. Io ho visto, tra l'altro, la mozione della consigliera Villa depositata ieri di sostegno alle imprese da parte del Comune di Trezzano. Come oggetto, credo interessante come mozione, almeno dal mio punto di vista, ma chiaramente il Consiglio Comunale poi credo si esprimerà al meglio anche su quel documento. Ultima cosa, per il bilancio segnalo il discorso dell'indebitamento. La sostenibilità dell'indebitamento nel tempo e la relativa accensione dei prestiti. L'elemento centrale è quello di ponderare anche l'apertura dei mutui, quindi per gli investimenti che ho appena citato. Ponderare bene se il bilancio può sostenere sulla parte corrente la quota di rimborso mutui e la quota degli interessi. Nel bilancio 2021 questa somma ammonta a circa 900.000 euro. Quindi è una valutazione che va sempre fatta, spazio di mutui, poi riprenderò l'argomento nel bilancio, ma insomma lo spazio teoricamente c'è, però questa è una importante valutazione da fare ogni volta che ci si mette a ragionare dell'argomento. Un'ultima cosa che...

#### **Il Presidente:**

La invito a sintetizzare un po', assessore.

#### **Assessore Spendio:**

Sì, ho quasi finito. L'altra voce che evidenzio è la voce della missione dei fondi e degli accantonamenti. Ma anche questo serve per mettere in sicurezza il bilancio. Per quanto riguarda il demanio patrimonio, che è l'altra area, faccio solo l'accenno, beh, gli elementi centrali sono l'alienazione e valorizzazione delle aree; l'accatastamento dei beni; la ristrutturazione, o comunque il mantenimento degli immobili. Volevo fare una specifica per le aree, perché per correggere anche quanto detto in Commissione circa l'area di via Goldoni. Perché l'area di via Goldoni, di 90.500 euro, è quella che è dentro l'area dell'albergo che c'è. Quindi parliamo di quell'area lì, che era già dentro appunto all'area dell'hotel e fu data in cambio della realizzazione del parcheggio e della sede del Comitato. Allora fu data. Adesso la convenzione, la concessione è scaduta, e quindi si pone il problema se, appunto, i proprietari dell'albergo se sono interessati a comprarla o meno. Diversa invece era la questione che ho accennato anche in Commissione dello spostamento della volumetria della Corte Salterio, che è un altro discorso, ancorché finalizzato con la delibera nostra del 18 aprile 2019 a uno scambio di area in via Goldoni, che non è però quella, è un'altra area. E un'altra area che c'era lì, che poi si è rivelata non vendibile. Le altre tre voci sono di Via Caravaggio 13.000 euro. Via Caravaggio è una strada a fondo cieco. L'area è in una villetta, via Malibran 6.000 euro. Lì c'è un'area per la pista ciclabile, la parte non necessaria della pista ciclabile, questo è il concetto, e poi c'è l'area di Via Fucini, via Fucini e via Mascheroni. Ecco, questo lo dicevo perché avevo preso anche l'impegno in Commissione di approfondire e di dare qualche elemento in più. L'ultima cosa, l'ha già detto anche il sindaco, comunque la Protezione Civile, vabbè, è sotto gli occhi di tutti. Dico solamente che l'impegno è sempre massimo di 34 volontari eccetera. Abbiamo acquistato il Pickup grazie alle offerte delle imprese. Abbiamo acquistato l'abbigliamento, oltre che la stampante. Diciamo si procede così. L'unica cosa che rimane in sospeso, e che speriamo di prendere in considerazione quest'anno, è l'aggiornamento del piano di emergenza, che è una cosa assolutamente da fare e vedremo di concentrarci. Vi ringrazio e scusate. Lascio campo agli altri. Grazie.



**Il Presidente:**

Grazie assessore. Lascio la parola alle nostre assessore. Prego, assessore De Filippi.

**Assessore De Filippi Cristina:**

Buonasera a tutti e a tutte. Allora cercherò di essere breve, spero di riuscirci. Io comincerei con l' ambiente e mobilità, che sono appunto la missione 9 e la missione 10. Per quanto riguarda l'ambiente, per quanto riguarda gli spazi verdi, abbiamo un ammontare di quasi mezzo milione di metri quadrati di verde pubblico attrezzato e, ovviamente, nel corso del prossimo triennio verrà consolidato quanto già intrapreso circa la manutenzione e la salvaguardia dell'ambiente. Vorrei puntualizzare alcune cose, tanto per evidenziarle. Cioè nel DUP si parla di progettazione del bello. Ecco, è una cosa sulla quale stiamo cercando di lavorare nel tempo e, speriamo, via via di riuscirci. Cioè la progettazione del bello è non solo più la manutenzione mera del paesaggio ma, appunto, riuscire a rendere più bello quello che ci sta intorno. Quindi abbiamo cominciato anche con lo spartitraffico su viale Indipendenza, che comunque è diventato un qualcosa di bello. Abbiamo piantumato nel parcheggio di via Curiel, così come nella parte del cimitero nuovo. Continueremo con la riqualificazione del Viale lungo la via Fucini e intendiamo progettare anche una sorta di riqualificazione per quanto riguarda la piazza San Lorenzo, perché via via gli alberi presenti stanno invecchiando e devono essere in qualche modo sostituiti. Per quanto riguarda sempre il verde si proseguirà ovviamente con l'iniziativa "un albero per ogni nato", e con diverse piantumazioni sul territorio, insieme a "Forestami" e a "Selva urbana". Con Forestami abbiamo in progettazione la piantumazione per quanto riguarda il parco Gioia. Aspettiamo solo di avere appunto il via. Selva Urbana, come al solito, planteremo in novembre. Planteremo, questa volta, anche al Fontanile Testa Nuova, dove è avvenuto la scorsa estate un incendio che ha bruciato diverse piante. Continueremo comunque anche per quanto riguarda il monitoraggio sullo spartitraffico della Nuova Vigevanese, con Arpa. Abbiamo cominciato, avete visto che sono state posizionate le stazioni di Arpa e ritorneranno nel mese di luglio per fare una nuova rilevazione. Se avete visto, abbiamo anche raddoppiato la piantumazione sulla Vigevanese in tutte le parti dove era possibile farlo. Sempre per quanto riguarda l'ambiente, la manutenzione delle aree cani, abbiamo iniziato a sostituire alcune recinzioni delle aree cani oramai ammalorate e intendiamo continuare su questa via, via via cercando di sostituirle e di riqualificarle tutte. Così come stiamo progettando di riqualificare, a step ovviamente, gli orti comunali, che hanno veramente bisogno di una riqualificazione. Non è uscito un bando ad hoc, ma abbiamo partecipato a un bando non molto sostanzioso, ma che ci potrebbe dare la possibilità di partire con una minima riqualificazione. Per quanto riguarda le ciclabili ha già parlato l'assessore Spendio. Avete visto che abbiamo oramai quasi terminato la ciclabile verso Corso Europa, ma nella nostra idea abbiamo la ciclabile che deve unire il Parco del Centenario passando per Cesano Boscone fino a Milano. E altra ciclabile possibile che stiamo cercando di portare a casa è la ciclabile che possa collegare il Fontanile Testa Nuova alla Cava Merlini. Per quanto riguarda l'ambiente continueremo, appunto, l'attività di comunicazione e comunque di rapporto con i Comitati e le associazioni volontarie dell'ambiente sul territorio. Così come continueremo a portare nelle scuole, covid permettendo, quest'anno non siamo riusciti a fare praticamente nulla, però purtroppo è stato il periodo, dei progetti ambientali, in modo che anche le scuole possano seguirci in questo percorso. Per quanto riguarda l'amianto abbiamo rinnovato nuovamente quella che è la collaborazione con lo sportello amianto, che ci ha supportato nella rilevazione nei vari tetti, appunto con l'utilizzo dei droni, e abbiamo mandato le varie lettere, il famoso modello NA1, a tutti i proprietari di capannoni ed edifici con amianto. Stiamo poi cercando di costituire con gli assessori dei Comuni limitrofi una sorta di gruppo per l'ambiente. Cioè nel tentativo di controllare maggiormente il nostro territorio e di trovare delle soluzioni condivise, proprio per cercare di contrastare quelli che sono gli abbandoni che, purtroppo, ci sono sia sul nostro territorio, che sul territorio degli altri paesi dell'hinterland. Per la raccolta rifiuti siamo arrivati a un più 63% di raccolta differenziata. Ovviamente il nostro obiettivo era il 65%, ed è questo l'obiettivo che perseguiremo. Nel frattempo riprenderemo, non appena possibile, le nostre campagne proprio sulla raccolta differenziata capillari. Cioè l'intenzione nostra è proprio quella di andare condominio per condominio a raccontare come si differenzia, perché penso che a questo punto sia l'unico sistema, non ne vedo altri. Stessa cosa, abbiamo intenzione di riprendere le campagne di



sensibilizzazione sia per quanto riguarda l'abbandono delle deiezioni canine, sia per quanto riguarda l'abbandono dei mozziconi di sigarette, che sono altre due problematiche del nostro territorio. Mobilità. Allora per quanto riguarda, abbiamo già parlato delle piste ciclabili, verranno posizionate a breve delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche e continuiamo comunque i nostri contatti con Tre Nord e con Città Metropolitana, sempre per poter potenziare gli spostamenti non solo con le auto elettriche ma anche per quanto riguarda la mobilità su gomma e su rotaie. Per quanto riguarda il trasporto interno, sto parlando appunto di SCAI, in questo periodo di covid abbiamo potenziato il parco macchine di SCAI, proprio per permettere ai ragazzi di andare a scuola in sicurezza. Adesso ovviamente non ci stanno andando, quando riprenderemo, riprenderemo anche questa attività. Per quanto riguarda l'ambiente credo di aver detto più o meno le cose importanti. Se c'è un punto critico, che è un punto critico che mi risulta abbia evidenziato anche la consigliera Villa, è quello dello scarso personale presente nei nostri uffici. Ma anche su questo stiamo lavorando. E sicuramente arriveremo a una soluzione che ci porterà ad un maggior controllo anche del territorio. Allora eventi. Gli eventi, allora la prosecuzione degli eventi quest'anno ha subito un rallentamento, come tutto del resto, proprio a causa del covid, però noi intendiamo comunque continuare con il Festival dei Graffiti, con le notti bianche, con la birreficienza, la casa di Babbo Natale, l'autunno trezzanese, Medioevo festival. Tutte le manifestazioni che abbiamo sempre proposto ai cittadini e che tendono anche a consolidare il senso di appartenenza al territorio, offrendo comunque via via sempre delle proposte differenti anche in base al target. Abbiamo poi avviato una collaborazione con un progetto Cities Changing Diabetes, che è un progetto che si interessa di salute. Ed è un'iniziativa che nasce per costruire una città a prova di diabete. Città per camminare. Abbiamo infatti aderito a questo progetto "città per camminare e della Salute". Siamo all'interno di un'app che si può utilizzare, che ci dà la possibilità di seguire dei percorsi semplici per i cittadini. E all'interno di questi percorsi c'è anche Trezzano. Abbiamo inserito anche un percorso per Trezzano. Abbiamo, tra l'altro, due gruppi di cammino, e quindi possiamo anche vantare di avere questa possibilità, quella di avere questi due gruppi che ci aiutano. All'interno sempre di questo progetto abbiamo istituito una serie di conferenze che, purtroppo, si sono interrotte, sempre per la problematica del covid, ma che riprenderemo non appena possibile, conferenze mediche di interesse generale. E poi abbiamo Trezzano in Salute, che è un progetto ideato e seguito da Pro Loco e patrocinato dall'amministrazione comunale. Per quanto riguarda invece gli animali, abbiamo ovviamente il nostro canile comunale, che gestisce e segue tutto quello che concerne appunto gli animali, ed è gestito da Animal Emergency. Abbiamo poi il gemellaggio. Anche per il gemellaggio, purtroppo, i rapporti questo periodo si sono un pochino rallentati, proprio perché non abbiamo la possibilità di vederci, ma abbiamo già pronto per l'anno prossimo una serie di iniziative, anche perché abbiamo il cinquantesimo con Eching e il trentesimo con Buie. E quindi vorremmo riuscire veramente a incontrare nuovamente i nostri amici. E possibilmente riuscire anche a coinvolgere in questa iniziativa sia le scuole che le palestre, lo sport, le associazioni sportive. Poi abbiamo il turismo. Allora per quanto riguarda la missione 7 e il turismo, dall'anno scorso, dal 2019 scusate, siamo entrati anche noi a far parte del gruppo che partecipa alla BIT, la borsa internazionale del turismo, proprio con l'obiettivo di promuovere il nostro territorio. Abbiamo preparato un pieghevole informativo "Trezzano sul Naviglio benessere storia e sviluppo" e abbiamo offerto all'interno del BIT anche delle proposte ciclopedonali. Nel settembre invece del 2020 abbiamo firmato un protocollo di adesione al progetto Castelli dell'Antico Ducato di Milano "viaggiare a pelo d'acqua". E' promosso e coordinato dal Comune di Cusago, che è il capofila. Con questo progetto vogliamo anche qui cercare di promuovere il nostro territorio sia con i paesi dell'hinterland, ma anche al di fuori, se è possibile. E stiamo cercando proprio di fare questo. Ultimo ma non ultimo, il Consiglio Comunale dei ragazzi, che mi sento di nominare, perché io credo che sia un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione, nonostante questo periodo non bello, hanno continuato a lavorare anche in remoto, cercando di dare sempre e comunque il loro contributo. E io ritengo che sia importantissima questa parte di lavoro fatto con i ragazzi delle scuole, perché è proprio quello che ci aiuta a far capire loro che cos'è la democrazia e che cosa vuol dire la partecipazione alla vita della propria cittadina. Penso e spero di aver detto tutto, comunque se c'è qualcosa poi rispondo. Grazie.

**Assume la presidenza il consigliere Zatti Alice.**



**Il Presidente:**

Grazie assessora De Filippi. Purtroppo il nostro Presidente ha avuto dei problemi tecnici, quindi c'ho io lo scettro. Quindi lascio la parola all'assessora Ventacoli, che ci illustra tutta la parte della cultura. Grazie.

**Assessore Ventacoli Beatrice:**

Grazie mille. Buonasera a tutti e vi ringrazio per la vostra attenzione. Anche io cercherò di essere breve, ma cercherò di fare un po' un discorso per descrivere sia le deleghe che mi sono state date, quindi cultura, biblioteche e Università della terza età, e sia la missione del DUP, che è la missione appunto 5, dedicata alla cultura. Diciamo che per la cultura il 2020 non è certo stato un anno facile. Purtroppo, e speriamo solamente in questa primissima fase del 2021, però anche questo 2021 non si sta rivelando proprio propizio per quanto riguarda la cultura. Come sapete tutto è chiuso a livello di presenza. I luoghi della cultura sono i luoghi che maggiormente sono stati colpiti da questa pandemia. Anzi in questa occasione così formale, colgo l'occasione proprio per ricordare una persona speciale, il grande Roberto Brivio, che abbiamo avuto l'onore di ospitare a settembre per un bellissimo spettacolo di cabaret Milanese, ci ha regalato la sua arte, la sua persona. E' stata veramente un'emozione fortissima. E, purtroppo, il 22 gennaio il covid l'ha portato via. E quindi questo è un grandissimo dolore e un grande vuoto. Quindi non è stato un periodo facile. Addirittura anche l'altro ieri, purtroppo, è venuto a mancare anche il papà della direttrice dell'operetta di San Babila, che ci aveva deliziato facendo un omaggio a Morricone. E quindi vorrei far sentire insomma la vicinanza nostra e di tutto il Consiglio Comunale a questi due grandi personaggi. Questo però assolutamente non ha impedito di abatterci. Anzi la cultura è necessaria per dare veramente un valore aggiunto al nostro modo proprio di vivere e per aiutarci anche, possiamo dire, a supportare tutto quello che effettivamente stiamo vivendo. Quindi abbiamo reagito. Come abbiamo reagito? Voglio proprio ringraziare tutti, perché abbiamo messo insieme tutte le risorse, e abbiamo creato un progetto a distanza. Questo progetto a distanza, che è ospitato sulla piattaforma Scuola Creativa Virtuale, gestito dalla Giostra, e lì potrete trovare tantissime delle nostre iniziative, perché appunto non ci siamo fermati. Anzi il covid è stato penso proprio una grandissima sfida per poter far capire ancora che ci siamo, che siamo comunque vicini e che vogliamo comunque creare, come diceva anche l'assessore De Filippi, il bello. Dove si può, come si può, ma sicuramente coinvolgendo i cittadini si può provare a dare nuove possibilità appunto di bellezza. E lì diciamo che abbiamo continuato e stiamo continuando a vivere proprio la cultura. E nonostante questa distanza, cerchiamo proprio di esserci, perché è fondamentale in questo momento esserci, soprattutto negli ambiti che, purtroppo, solo passati un pochino in secondo piano. Lì in particolar modo abbiamo fatto proseguire con grande orgoglio l'Università della terza età, quindi i nostri alunni senza tempo e senza età, che continuano a voler conoscere per il gusto di conoscere. Quindi non è più un percorso formativo, ma diventa qualcosa proprio un percorso educativo, valido proprio per tutte le età. In particolar modo eravamo riusciti a iniziare in presenza, avevamo diviso i gruppi in due parti, con tutte le sicurezze, con tutti i presidi e con l'aiuto dei tutor, che hanno aiutato appunto a prendere la febbre, tutte queste cose. Purtroppo poi è arrivata la seconda ondata, abbiamo dovuto chiudere tutto e ci siamo trasferiti appunto in queste iniziative a Trezzano sul Divano, in cui è possibile vedere tantissime videolezioni molto interessanti e molto curate. E per questo ringrazio la dottoressa Pischredda dell'Auser, che ci ha dato una grandissima mano a selezionare il tutto. Abbiamo fatto anche un esperimento. Abbiamo voluto provare proprio ad avere una presenza e, quindi, abbiamo invitato anche tutti gli iscritti a collegarsi via Zoom. Quindi abbiamo fatto proprio delle lezioni come se fossimo, tra virgolette, in presenza. Questa è una tecnologia, una modalità da incentivare, perché queste persone, appunto, non sono troppo inclini a queste tecnologie, a queste forme di presenza, però diciamo che con il lavoro di coinvolgimento sempre maggiore che ci sarà, e poi sperando di tornare in presenza, potremmo finalmente avere questo grande coinvolgimento. Altri progetti che ci sono e che potete trovare sulla piattaforma della Scuola Creativa Virtuale, sono ad esempio i Violini e la Loro Anima. Un progetto molto interessante, offerto dalla musicista Alessandra Sonia Romano. Pillole in Musica di Soni Vettorato. Un'altra musicista, Sandra Conte, pianista, che ci ha regalato delle lezioni bellissime per principianti di piano. Ecco, abbiamo avuto anche un piccolo miracolo, durante il lockdown, durante la pandemia, tantissimi professionisti trezzanesi e non, si sono offerti di dare il loro contributo, così, gratuitamente, per poter comunque continuare a portare avanti questo progetto di cultura e di



vicinanza. Inoltre anche le associazioni, abbiamo coinvolto, penso alla scuola di Migliaccio, la scuola d'arte, con cui abbiamo creato una sorta di aperitivo virtuale, cercando di un pochino trasmettere quell'atmosfera che c'era in presenza al punto Expo. Poi, ad esempio, la scuola di musica. E quindi tutte le bellissime musiche del professor Moro. Il circolo Astrofilo, che diciamo ha preferito fare delle conferenze su Facebook. Quindi spero di non aver dimenticato nessuno. Quindi Trezzano è veramente piena di risorse. Penso che questa pandemia l'abbia proprio fatto capire. Inoltre sono molto contenta, perché con Proloco e con l'Associazione 25, abbiamo dato anche il via al primo concorso nazionale del Noir. Stiamo preparando già la seconda edizione, che prevederà anche dei cortometraggi. Quindi vogliamo proprio coinvolgere anche i giovani, farli uscire, cercare comunque, ovviamente con tutte le sicurezze, le distanze eccetera, però comunque riappropriarsi del bello. Non ci fermiamo e non ci siamo neanche fermati con le biblioteche. In particolar modo che cosa abbiamo fatto? Tutto on-line. Quindi gruppi di lettura per grandi. Ma gruppi di lettura anche per bambini. Addirittura delle letture all'asilo nido, che poi ovviamente sono state interrotte per la chiusura forzata. Però continueremo in qualche modo, sia on-line, sia poi in presenza. Il laboratorio che non c'è, in cui tramite il prestito a domicilio abbiamo portato anche il kit creativo ai ragazzini nelle varie famiglie. Questo è stato un modo per poterli vedere comunque creare e seguire i loro tutorial. Poi a parte i mille video sui vari libri con i consigli, abbiamo trasmesso lo spettacolo per Marzo e Donna con la bravissima attrice Turrisi. Ad aprile poi, sempre con questa attrice, ci saranno le letture nei parchi. Quindi cercheremo di portare avanti la promozione della lettura. In questo momento si è visto quanto possa essere fondamentale la tecnologia. Però, ecco, non dimentichiamoci del libro, perché la lettura è fondamentale. E quindi cercheremo di portare avanti delle tematiche educative, come il cambiamento, il giudizio degli altri, dei conflitti interiori, insomma qualcosa che ci ha toccati, e lo trasformeremo proprio in cultura. E poi ci tengo a dire che da aprile ci saranno anche dei laboratori scientifici. Questo perché? Perché è giusto avvicinare i bambini, le persone fin da piccole nella fiducia della Scienza. Stiamo vedendo un po' quello che sta accadendo, e quindi cerchiamo un attimino di educarli col gioco, col divertimento, però cercando di essere un pochino anche un punto di riferimento. E speriamo, ovviamente, di poter ripartire. Ripartire magari verso metà maggio. Intanto abbiamo comunque organizzato già due spettacoli importanti, uno a giugno, che sarà la Monnalisa, con l'attore del teatro Franco Parenti, Alessandro Pazzi. E questo sarà uno spettacolo un po' particolare, in cui discuteremo un po' su che cosa sia veramente l'arte e come possa diventare simbolo della nostra anche rinascita, tramite delle liste della spesa che cosa voglia dire appunto fare arte. Abbiamo anche bisogno di ridere, e quindi cercheremo anche di far questo, oltre di fare cultura. E in secondo luogo, invece, in ottobre stiamo organizzando il Gran Galà dell'Operetta, con la direttrice dell'operetta di San Babila. E questo porterà appunto delle persone della compagnia, tra cui anche Carlo Randazzo, che è un nostro trezzanese, che fa parte proprio di questa Compagnia. E tutto questo sempre per cercare di trasferire comunque bellezza e benessere, perché la cultura siamo convinti che debba aiutare a migliorarci, e quindi debba essere veramente qualcosa di utile. Inoltre ci tengo a dire che siamo in continuo contatto con gli organizzatori del Festival Jazz Me. Non so se avete avuto la possibilità di vederlo, ma a settembre prima di chiudere tutto, siamo riusciti ad ospitarlo qui. E questo è stato un momento molto particolare tra la nostalgia e la speranza, perché il giorno dopo c'è stata la chiusura. Quindi siamo stati contenti di essere riusciti a portarlo qui a Trezzano, e poi, purtroppo, si è dovuto fermare. Mi avvio a concludere. Vorrei ringraziare tutta la squadra, perché appunto siamo una squadra, di cui faccio parte. E in particolar modo il dottor De Lorenzo, quindi appunto il nostro funzionario; la dottoressa Mandolesi, come responsabile dell'ufficio cultura; la dottoressa Nicassio, bibliotecaria della biblioteca delle Storie Infinite; e anche i nostri bibliotecari Simona e Riccardo, che con le loro idee e il loro entusiasmo ci si confronta sempre, si ha sempre qualcosa da provare a proporre e a creare. E poi vorrei ringraziare tutte le realtà che ci stanno supportando. Non le nomino tutte perché non sono brava come il sindaco a ricordarmi tutte le persone che ci hanno aiutato. E vorrei finire semplicemente con un sogno. Il sogno sarebbe vedere un auditorium qui a Trezzano. So che in questo momento le priorità sono tante, sono diverse, ed è giusto anche avere una visione globale per il bene della città e quindi non pensare al proprio ambito. Però potrebbe essere un segnale di ripartenza forte insomma. Quindi vi ringrazio tanto per l'attenzione e poi qualsiasi domanda sono qui. Grazie.

**Riassume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale.**



**Il Presidente:**

Grazie assessora. Grazie anche alla vicepresidente Zatti, che credo mi abbia sostituito quando mi è crollato tutto, non riuscivo più a rientrare. Lascio la parola all'assessore Iorio. A cui chiedo veramente sintesi. Avevo chiesto 10-12 minuti, qua vi siete allargati.

**Assessore Iorio Giulia:**

Buonasera a tutti. Grazie. Veramente cercherò di essere breve. Io parlerò della missione 4, dell'istruzione, il diritto allo studio; della missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero. Rischio di risultare banale, ripetitiva, però sono settori anche questi che hanno risentito tantissimo da questa situazione. Partiamo parlando delle scuole. Come abbiamo anche già avuto modo di discuterne insieme, quest'anno scolastico è iniziato non con poche difficoltà e, purtroppo, da settembre la situazione non è che sia migliorato molto. Tanto adesso i nostri alunni, purtroppo, sono ancora a casa con la didattica a distanza. Però insieme ai dirigenti scolastici a tutti gli uffici abbiamo sempre cercato di affrontare queste difficoltà, soprattutto trovando delle soluzioni che potessero consentire ai nostri alunni un giusto diritto allo studio. Sono stati molti gli interventi che abbiamo fatto, adottato, per sostenere i nostri alunni. Ad esempio di recente abbiamo aderito ad un progetto, sponsorizzata da un'azienda che si occupa di produrre device, che prevede di raccogliere PC portatili e tablet da poi riqualificare e destinare poi agli alunni che ne hanno bisogno per la didattica a distanza. Per quanto riguarda la programmazione in tema di diritto allo studio, comprende molti servizi. Entriamo brevemente nel dettaglio di questi servizi. Abbiamo la refezione scolastica, che è un servizio che sicuramente è stato uno di quelli che ha subito più cambiamenti da questa situazione. Purtroppo gli alunni devono consumare il pasto in aula. E l'obiettivo ovviamente è quello di tornare quanto prima a consumare i pasti nelle mense. Ma credo che per questo anno scolastico ormai si terminerà nello stesso modo in cui si è iniziato. Un altro servizio molto importante sul quale l'amministrazione investe molto, è quello dell'assistenza scolastica. Che è un servizio che prevede appunto di assicurare con educatori finanziati dal Comune una assistenza integrativa ai bambini che hanno condizioni di svantaggio nell'apprendimento. Il servizio di facilitazione linguistica. Come si può notare dal grafico, dallo studio sulla popolazione trezzanese negli ultimi anni si è notato un grande aumento della popolazione straniera, soprattutto minorile. Per cui è un servizio molto importante sul quale investiamo molto, proprio questo della mediazione linguistica che è fondamentale per questi ragazzini che sono stranieri e che hanno così la possibilità di essere accompagnati in un percorso di inclusione. Abbiamo poi il servizio di pre e post scuola, che è un altro servizio che ha subito dei cambiamenti a seguito di questa emergenza. Per l'anno scolastico 2020/2021, in accordo con i dirigenti scolastici, è stato attivato solo il servizio di post scuola e, ovviamente, appena si avranno le possibilità si riattiverà il servizio così come lo conoscevamo prima. Stessa cosa per quanto riguarda i centri estivi. Per l'anno 2020 è stata una edizione anche quella rivisitata. Ha subito grossi cambiamenti. Per la stagione 2021 attendiamo direttive governative per capire un po' come si potrà organizzare. In ogni caso siamo pronti su entrambi i fronti. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, appunto, come dicevo prima, sono stati effettuati numerosi interventi nelle strutture scolastiche per l'adeguamento degli spazi, per garantire ovviamente la sicurezza dei nostri alunni e di tutto il personale. E' stato rinnovato anche l'arredamento scolastico. Ovviamente l'obiettivo rimane quello di avere delle strutture accoglienti e sicure per i nostri alunni e per tutto il personale. E' per questo che siamo in costante contatto anche con i due dirigenti scolastici che ci segnalano prontamente tutti gli interventi che bisogna fare. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, mentre continua in modo positivo l'esperienza di delega agli istituti scolastici per quanto riguarda la manutenzione ordinaria. Come già è stato accennato prima, l'obiettivo è quello di continuare, di completare con la bonifica dell'amianto. Sono già stati fatti molti interventi. E, appunto come si accennava già prima, abbiamo partecipato ad un bando per quanto riguarda la bonifica della scuola Boschetto. Infine stiamo definendo gli ultimi dettagli per la realizzazione di una scuola professionale qui sul territorio, in collaborazione con Regione Lombardia ma, soprattutto, in grande sinergia con tutte le imprese del nostro territorio. Per quanto riguarda invece la missione 6, per quanto riguarda lo sport, devo dire che, a mio parere, è uno di quei settori che davvero è stato più sacrificato di tutti, perché ormai si può dire che è un anno che l'attività sportiva è ferma. Abbiamo avuto uno spiraglio di luce a settembre, qualcosa ha ripreso, però si può



dire che dopo neanche un mese abbiamo richiuso di nuovo tutto. La prima azione che abbiamo voluto mettere in atto per la ripresa della stagione sportiva 2020/2021 è stata quella di dimezzare le tariffe per l'utilizzo delle palestre. Ovviamente questo per venire incontro alle società, che dovendo attuare tutti i protocolli, dovevano affrontare anche delle spese non previste e aggiuntive. Purtroppo, come dicevo, adesso siamo fermi. Alcune Federazioni hanno dato l'ok, il via per poter continuare con alcune attività solamente agonistiche. Per cui qualche nostra associazione e società sportiva presente nelle nostre palestre, però purtroppo con numeri ridottissimi. Anche nelle palestre negli anni passati sono stati fatti numerosi interventi di riqualificazione. L'obiettivo è di continuare su questa strada sia per quanto riguarda le palestre scolastiche che per i nostri impianti sportivi. Come è stato accennato prima sempre dal vicesindaco, è stato fatto un intervento molto importante al campo Fabbri per quanto riguarda le quattro Torri faro, per le quali abbiamo anche partecipato a un bando di Regione Lombardia, e che abbiamo ottenuto un finanziamento. Per cui anche questo è stato un grosso risultato, del quale siamo contenti. Abbiamo partecipato anche ad un altro bando, chiamato "lo sport nei parchi" per l'allestimento e la frizione di attrezzature sportive all'aperto, perché ovviamente a seguito di questa emergenza, come stavamo dicendo le palestre sono chiuse, per cui questo ha generato una grande richiesta di attrezzatura, comunque di fare attività all'aperto. E siamo in attesa che esca la graduatoria. Per cui se dovesse andar bene avremo anche questa possibilità. Infine un intervento molto importante, che vedremo realizzato in quest'anno 2021, sarà l'abbattimento del rudere piscina-palestra di via Morona. Che ormai è una struttura degradata. Come sappiamo ormai sono quasi 30 anni che c'è questa struttura. Purtroppo non è più recuperabile, soprattutto è diventata anche una struttura pericolosa. Per cui abbiamo l'opportunità di poterla abbattere e finalmente avremo la possibilità di utilizzare quello spazio con l'obiettivo di costruire un nuovo Palazzetto dello Sport che possa essere utile sia per ovviamente le attività sportive ma anche per tutta la collettività. Infine per quanto riguarda le politiche giovanili, come ha già accennato l'assessore De Filippi, continua in modo molto positivo l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, che nonostante ora non ci sia la possibilità di incontrarsi e di fare dei veri e propri Consigli Comunali, sono molto attivi, propositivi, continuano a darci idee e proposte. Inoltre continua anche la collaborazione con la Cooperativa La Giostra, quindi con tutto il centro giovani, con cui prosegue l'attività dell'educativa di strada, che ha diversi obiettivi, quindi promuovere le relazioni educative mirate all'ascolto, all'accoglimento di situazione di disagio che, purtroppo, dato anche questa situazione, si è notato grande aumento di situazioni di disagio nei ragazzi, e cercano di sensibilizzare al rispetto delle regole. Infine, un ultimo progetto che stiamo portando avanti, diciamo un po' in prosecuzione a quello che è il Consiglio Comunale dei ragazzi, è la costituzione di una consulta giovani, con l'obiettivo di creare sempre un organismo di partecipazione alla vita delle istituzioni che insieme all'amministrazione possa dare, fare delle proposte e dei pareri in fase di impostazione delle decisioni, soprattutto si ottiene veramente l'interesse giovanile, relativi alla programmazione delle attività rilevanti per la nostra comunità. Finito. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie assessore. Terminiamo il giro prima di ristorarci nella mente e nel corpo, con l'assessore Damiani.

#### **Assessore Damiani Leo:**

Grazie. Buonasera a tutti. Su una spesa corrente di 22.618.000 euro e rotti nella missione 12, politiche sociali della famiglia, sono previste nel 2021 risorse per 3.829.000 e rotti. Se a tale importo aggiungiamo circa 1.000.000 di euro della missione 4, volto al sostegno degli alunni disabili e al contributo mensa per gli alunni di famiglie in disagio economico, 574.957, previsti per la gestione, manutenzione e investimenti per gli alloggi Sap, le risorse messe a disposizione per i cittadini in bisogno di aiuto, ammontano a poco meno del 24% dell'intera spesa corrente. A mio parere ciò è un segno tangibilissimo del carattere sociale delle politiche di questa amministrazione. Su circa 3.800.000 euro a disposizione per la missione 12, 1.542.000 saranno dedicati all'infanzia. Il 40 e rotti rotte per cento dell'intera risorsa per la misura 12. In particolare 621.000 per la tutela minori. Sono 108 i minori sotto la tutela del sindaco per decreto del Giudice tutelare. E l'assistenza residenziale e semiresidenziale e di una parte di loro. 899.000 saranno spesi per i due nidi. Però a questo punto devo dire che circa 200.000 euro saranno rimborsati dalla Regione. E' il fondo "nidi gratis". Per cui lo sbilancio reale per la



gestione dei nidi sarà circa di 700.000 euro. Grazie ad un'accurata ristrutturazione organizzativa nel 2020 è stato possibile un forte incremento nell'accoglienza delle iscrizioni. Poco più del 25%. Che ha portato ad esaurire la capienza autorizzata dei due nidi. Ricordo che questa capienza prevista è 72 bambini per il D'Espinosa e 34 per la Anna Frank. Se consideriamo però che i bambini 0-3 anni a Trezzano sono circa 600, i 106 accolti nei nostri nidi costituiscono solo il 18% degli aventi diritto. Per l'assistenza alla disabilità la spesa sarà di 654.000 euro. Il 17,1% delle risorse della missione. Che comprende il trasporto, centri diurni, assistenza residenziale e semiresidenziale. Per gli anziani la spesa sarà di 132.000 euro, per la maggior parte dedicati a residenzialità per indigenti e inabili al lavoro e all'assistenza domiciliare sia diretta che indiretta. Per gli interventi verso soggetti a rischio di esclusione sociale, l'importo sarà di 107.000 euro. Si tratta di spese di vario genere, che vanno dal progetto Ecomondo, volto ad attenuare il degrado sociale nel comprensorio di case comunali Pirandello, alle abitazioni volano per emergenze abitative. Questi sono alloggi di proprietà privata affittati con assistenza e garanzia dell'amministrazione. Sì, perché noi abbiamo tanti alloggi, lo dicevo prima, 136, però questi ormai sono abitati in modo stabile e, purtroppo, il turnover è molto limitato, insufficiente a coprire i bisogni delle nuove famiglie e, soprattutto, delle emergenze. Per gli interventi a favore delle famiglie, la spesa sarà di 143.000 euro. Si tratta di vari fondi per sussidi e contributi una tantum da elargire in casi di emergenza economica familiare. Per il diritto alla casa, i 105 mila e rotti, a parte la spesa di personale, riguardano trasferimenti da Regione per fondi su morosità incolpevole. Su questo tema però devo aprire una parentesi. Perché qui non vengono considerate le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno effettuate dai lavori pubblici, per 136 alloggi ex ERP e oggi SAP. E nel 2021 sono previsti per circa 575.000 euro. Come riferimento è la missione 8, programma 802. Inoltre occorre evidenziare per tali alloggi al primo gennaio 2020 che ammontava purtroppo a 1.230.000 euro la morosità complessiva. L'Ufficio casa in collaborazione con gli uffici finanziari, dopo un'accurata ricognizione delle pendenze, ha elaborato e sta attuando un piano di recupero del debito, sospendendo le situazioni di grave indigenza, perché è ovvio che dove non c'è nulla, nulla si può prendere. E provvedendo ai piani di rateizzazione per gli altri casi, considerati in grado di poter saldare il debito. Proprio per rendere più efficiente il controllo amministrativo e finanziario della gestione del servizio abitativo pubblico, l'ufficio casa è stato trasferito nell'area amministrativa finanziaria. Per i progetti ex Sprar minori e Sprar adulti, accoglienza a soggetti di recentissima immigrazione, la spesa ammonterà a 706.000 euro. Ma si tratta di una partita di giro, in quanto questi progetti sono interamente finanziati dallo Stato. L'area delle politiche sociali, grazie in modo particolare al funzionario, dottor De Lorenzo, e all'opera degli assistenti sociali, ha retto bene all'incremento delle necessità dell'utenza dovuta alla pandemia. Sono circa 600 i nuclei residenti normalmente assistiti dall'area sociale. Con la pandemia si stima che nel 2020 le persone in disagio economico siano aumentate di circa il 16%. Attualmente il quarto assistente è a tempo determinato. La legge di bilancio ci permetterà l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente con un contributo permanente dello Stato. Per cui questo quarto assistente non sarà a carico praticamente del bilancio comunale grazie alla legge di bilancio 21. È presente una criticità riguardo alla gestione amministrativa dell'area. Criticità che si spera di recuperare con l'arrivo di una figura a livello D, richiesta da più di un anno. Un budget di 4.000.000 di euro, con un numero elevato di flussi di entrata e di uscita, con tante, sia chiaro, giustissime procedure di controllo, necessita di un responsabile amministrativo. La PO deve concentrarsi sulle sue funzioni primarie di promozione e controllo. Attualmente svolge lui tutto questo grosso carico di contabilità. Però devo dire che tale misura è prevista dal corrente piano delle assunzioni e quindi si tratta solo di tempo per colmare la lacuna. Nonostante il raggiungimento della piena capienza dei due nidi, sono più di 40 le richieste di iscrizione rimaste inevase nel 2020. E' in corso il bando per le iscrizioni per il nuovo anno. Tenuto conto dei probabili prossimi investimenti statali per attenuare la crisi anagrafica dell'attuazione del decreto legislativo n. 65 del 2017, e per la sempre maggiore convinzione dell'utilità educativa dei nidi, ritengo necessario verificare a brevissimo la fattibilità dell'ampliamento dei nostri due nidi. Mi sembra che nel New Generation You siano previsti dei finanziamenti al riguardo. Ad oggi per colmare le richieste occorrerebbero due ulteriori sezioni. Con il Piano di zona stiamo partecipando al bando sulla povertà educativa. Diretto a prevenire la dispersione scolastica. E, in modo autonomo, al bando sull'educazione in comune. Entrambi indetti dal Ministero della famiglia. Inoltre è in corso la elaborazione di un progetto per partecipare al bando di fondazione di comunità, di implementazione delle attività del Durante Noi, in corso presso Casa Libera. Per quanto riguarda le politiche



associative è stato fatto l'aggiornamento dell'albo delle associazioni. Hanno rinnovato l'iscrizione 42 tra associazioni e comitati, aggiornando la loro posizione secondo la nuova normativa sul terzo settore. Nonostante innumerevoli solleciti mancano ancora alcune associazioni presenti ed operanti sul territorio. Stiamo procedendo con ulteriori solleciti e proponendo un'assistenza dell'ufficio per espletare le procedure previste dalla nuova legge. L'iscrizione all'albo è importante, perché è il presupposto per ottenere i patrocini e i contributi da parte dell'amministrazione, e il presupposto per la partecipazione alle consulte di settore e plenaria previste dal regolamento, la cui convocazione avverrà appena si attenueranno le misure restrittive anti-covid. Naturalmente siamo impegnati al consolidamento delle attività che si svolgono nel Polo Ulisse, quelle in Casa Libera con il Durante Noi, l'accoglienza dei nuclei mamma-bambino in casa Lea, e poi stiamo cercando, dopo una serie di bandi a cui non abbiamo avuto purtroppo risposta, di sviluppare una nuova iniziativa per maschi adulti senza tetto, utilizzando la villa sequestrata alla mafia in via Boccaccio 88. Probabilmente riusciamo ad avere un finanziamento per la ristrutturazione. Purtroppo è stata questa necessità di ristrutturazione che ha impedito ad alcuni possibili soggetti di partecipare al bando che abbiamo fatto nel 2020. Ringrazio per l'attenzione e passo la parola.

#### **Il Presidente:**

Grazie mille assessore. Grazie a tutti. Abbiamo terminato questo lungo giro. Avete sfornato tutti, devo essere onesto, sui tempi. Se siamo d'accordo, visto anche certi visi abbastanza affaticati, dalla lunga e interessantissima esposizione, e visto l'ora di cena, io chiedo al Segretario di mettere in votazione una pausa di 25 minuti. Per cui sono le nove meno dieci, alle nove e un quarto riaprirei la seduta del Consiglio, che lo dico, così chiudete i video, chiudete i microfoni, resterà in streaming in registrazione. Per cui se volete sentire, in streaming si sente tutto ciò che accade nelle vostre case, come sta succedendo qua di fianco a me, chiudetevi i microfoni. Quindi pongo in votazione una pausa fino alle nove e un quarto. Segretario.

#### **Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.  
Albini Claudio: favorevole.  
Nappo Francesco: favorevole.  
Grumelli Alice: favorevole.  
Boccia Attilio: assente.  
Vernaglione Federico: favorevole.  
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.  
Stringaro Giuseppe: non partecipa al voto.  
Coppo Maurizio: favorevole.  
Zatti Alice: favorevole.  
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.  
Ghilardi Giorgio: favorevole.  
Puleo Antonino: favorevole.  
Cavagna Cristina: assente.  
Padovani Ivano: favorevole.  
Russomanno Giuseppe: assente.  
Villa Zina: favorevole.

#### **Il Presidente:**

Grazie mille. Ci rivediamo qui alle nove ed un quarto. Buon appetito e grazie per la pazienza che tutti ci state dando.



**Dopo la sospensione la seduta riprende.**

**Il Presidente:**

Segretario, di nuovo saluti a lei e a chi magari comincia adesso a seguirci da casa, avrà pensato "dove sono finiti?", abbiamo mangiato pure noi. Se vuole procedere con l'appello, riapriamo il Consiglio.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: presente.  
Albini Claudio: presente.  
Nappo Francesco: presente.  
Grumelli Alice: presente.  
Boccia Attilio: assente, giustificato.  
Vernaglione Federico: presente.  
di Giorgio Antonio Agostino: presente.  
Stringaro Giuseppe: assente.  
Coppo Maurizio: presente.  
Zatti Alice: presente.  
Camisani Oliviero Valerio: presente.  
Ghilardi Giorgio: presente.  
Puleo Antonino: presente.  
Cavagna Cristina: assente, giustificata.  
Padovani Ivano: presente.  
Russomanno Giuseppe: assente, giustificato.  
Assessori:  
Damiani Leo: (non udibile).  
De Filippi Cristina: presente.  
Iorio Giulia: presente.  
Spendio Domenico: presente.  
Ventacoli Beatrice: presente.

**Il Presidente:**

Grazie Segretario. Riapriamo il nostro Consiglio Comunale. Abbiamo sentito la corposa e interessante presentazione da parte di tutta la Giunta. Ringrazio il Segretario e il Rag. Zendra per essere qui con noi. Vi chiedo quindi se ci sono delle domande di stampo tecnico da presentare al ragioniere sul DUP ovviamente. Mi sembra di no. Apro quindi alla discussione. Invito quindi, ricordandovi che abbiamo raddoppiato il numero degli interventi, per cui un primo intervento previsto per un massimo di 20 minuti per ogni gruppo consiliare. Chiedo quindi ai consiglieri chi voglia prendere la parola. Se non ci sono dichiarazioni in merito al DUP, chiedo direttamente le vostre dichiarazioni di voto. Consigliere Padovani.

**Consigliere Pavodani Ivano:**

No, la mia è una domanda diversa però, non è una dichiarazione di voto. Lei ha dato la parola prima per fare delle domande al ragionier Zendra.

**Il Presidente:**

Sì.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Ma io credo che si possono fare delle domande a chiunque.



**Il Presidente:**

Domande tecniche, certamente consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Ah. Cioè io aspettavo che desse la parola aprendo anche agli altri.

**Il Presidente:**

Ok, faccio un passettino indietro, assolutamente. Se ci sono delle domande di tipo tecnico. Delle domande di tipo tecnico me le aspettavo per il ragioniere. Se ci sono domande di altro genere, se vuole aprire con un giro di domande, mi sono spiegato male. Prego consigliere.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Diciamo che ho capito male io, ma comunque il problema è, in realtà di domande ne avrei tante, ma siccome vorrei fare un secondo intervento politico, prima avrei bisogno di un paio di chiarimenti su alcuni aspetti di tipo tecnico. Spero però di averli tutti a portata di mano, perché nel frattempo, tenendo aperto Zoom, è andato in palla completamente il computer, ci ho messo un quarto d'ora per riaccenderlo. Comunque chiusa la parentesi. E quindi ho perso un po' tutti i miei riferimenti. Spero di riuscire a recuperarli. Allora prima domanda, ma è semplicemente un chiarimento. Stiamo parlando delle tariffe e politica tariffaria. Quindi potrebbe essere o l'assessore competente o Zendra stesso eh, non lo so. Si fa riferimento alle stime, previsioni 21-22-23. Mense scolastiche, mi piace riprendere ancora un argomento che abbiamo già trattato un po' di Consigli fa. Però siccome tutti avevano capito tutto, l'unico che non aveva capito niente ero io, continuo a non capire. E quindi rifaccio la domanda. Io mi ritrovo nelle mense scolastiche e non, e qui apro una piccola parentesi. E' vero che avevo suggerito la possibilità di esplicitare il discorso della popolazione in un modo un attimino più confrontabile, però proprio perché magari tante volte può essere utile confrontare i dati dell'anno precedente, sarebbe anche meglio non continuare a mischiarli. Perché se una volta li chiamiamo in un modo, la volta dopo li chiamiamo in un altro, ma il chiamarli non è il problema, è che prima mi fai pere con mele, poi mi metti le mele con le banane, e l'anno dopo mi mette le banane con i piselli.

**Il Presidente:**

Qual è la domanda consigliere?

**Consigliere Padovani Ivano:**

Ho capito, ma se non spiego! Cioè sa cosa faccio? Chiudo, grazie.

**Il Presidente:**

Perché fa così consigliere Padovani? Gli ho solo chiesto di andare sulla domanda, poi le lascerò tutto il suo tempo per fare tutte le considerazioni sul documento. Però faccia la domanda, altrimenti non avrebbe senso. Vuole riprendere la parola consigliere Padovani? Perfetto. Ci sono altre domande, visto che prima non ce ne erano? No. Ripeto la questione, ci sono degli interventi sul DUP? Vogliamo parlare del DUP? Interventi politici, riflessioni? I gruppi vogliono prendersi proprio i 20 minuti per parlare del DUP? C'è il consigliere Padovani e poi c'è il consigliere Nappo. Prego, consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Grazie. Avrebbe potuto essere più rigido anche prima. Mi scusi eh, ma se le va a cercare. Visto che ha concesso di parlare anche della filosofia e di altro, che non c'entravano niente coi punti, ma comunque a parte questo. Domanda politica: visto che le mense, i prezzi delle mense, le tariffe delle mense sono rimaste invariate, perché l'anno precedente avevamo un certo tipo di importo e quest'anno ne prevediamo un altro? Faccio l'esempio concreto. L'anno scorso prevedevamo per il costo del mense scolastiche 1.074.000 e quest'anno 1.149.000. E' vero che abbiamo unito anche i non, che l'anno scorso non c'erano. Ma i non l'anno scorso erano 2.000 euro.



Quindi non credo che siano quelli che hanno modificato l'importo. Ma a parte quello, che potrebbe essere giustificato da tantissime cose, quello che mi ha un pochino più colpito, è gli asili nido, che mi passano a 190.000, io l'anno scorso ce li avevo a 37.000 credo. Quindi vuol dire che si è aggregato qualcos'altro, perché è impossibile che le tariffe mi passino da 37 a 190. Quindi se magari qualcuno, quando avrà voglia, tra non so quanto, mi darà queste risposte, così magari mi aiuterà a capire. Sul DUP, al di là che abbiamo anche qui visioni molto diverse su quella che è la programmazione del paese. Ma questo ce lo siamo detti tante volte. Quindi niente di nuovo. Però mi permetto qui di dare una piccola osservazione, fare una piccola osservazione all'assessore De Filippi. Nella sua relazione, credo che l'abbia scritta lei o comunque chi ha scritto la relazione sul verde, potrebbe anche essere di pertinenza del territorio, non cambia nulla. Quindi la domanda è sul verde. Si fa riferimento al fatto che a Trezzano sul Naviglio ci sono 11,9, vado a memoria perché purtroppo non trovo il passaggio, mentre i quadri di verde pro capite l'obiettivo è 15 metri quadrati. E sottolinea "la differenza è minima". Eh, mica tanto, stiamo parlando del 25%. Stiamo parlando di un campo grande 60.000 metri di differenza. Ora che 60 mila metri quadri su Trezzano possono essere considerati pochi, può essere. A me sembrano tanti. Poi è vero che ognuno ha una visione diversa dello stesso problema, però mi permetto di dire se continuiamo poi anche a pezzettini, è vero aggiungiamo 3 metri quadri qua e di là, ma arrivare a 60.000, abbiamo voglia di lavorare. Quindi probabilmente vanno o fatti interventi più mirati, o probabilmente pensare che la differenza non è così poca come viene citata, ma magari è una differenza sostanziosa. Vado invece sulla parte politica, perché poi tutti gli altri appunti, ripeto, al di là che per esempio sempre sui... e qui non ho trovato appunti, quindi potrebbe essere colpa mia. Ma i principali servizi e offerte al cittadino, l'anno scorso avevamo l'illuminazione votiva per 55.000 euro. Quest'anno nello stesso capitolo è sparita. Boh, è andata a finire da un'altra parte? Io non l'ho trovata. Però, ripeto, su 140 pagine può darsi che mi sia sfuggito a me. Anche qui se qualcuno magari mi dicesse che fine ha fatto le lampade votive. Non per altro, perché non è proprio poco, 55.000 euro non sono bazzecole. Poi, ribadisco il concetto, di numeri ce ne sarebbero tanti, però vorrei evitare di perdere altro tempo e soprattutto farlo perdere a voi. Mi permetto ancora una volta però di sottolineare l'approccio. Abbiamo ascoltato per quasi un'ora e quaranta quello che è il lavoro che, giustamente, l'amministrazione comunale vuole presentare. E credo che sia legittimo, al di là dei contenuti che uno può essere favorevole o meno, però è legittimo farlo. Anzi, come avevo detto negli anni passati, mi sembra corretto che siano gli assessori e presentare il proprio lavoro, perché è anche corretto visto e considerato che ci lavorano dentro tutto l'anno, seppur con il coordinamento da parte del sindaco e vicesindaco. Però mi permetto di sottolineare ancora una volta che esiste un Consiglio Comunale. Cioè so che a voi dà fastidio la nostra presenza, probabilmente non vi siamo simpatici, tutto quello che volete, ma purtroppo per voi ci siamo. E ci siamo vuol dire che sulle scelte strategiche e politiche dell'amministrazione abbiamo il diritto/dovere di non solo essere informati, ma partecipare alle discussioni. Questo non vuol dire che poi dovete fare quello che diciamo noi. Ma ci mancherebbe altro. Avete una maggioranza e quindi deciderete voi che scelte fare. Però che noi si debba essere informati dai giornali o dai comunicati stampa o di altre iniziative estemporanee, di iniziative dell'amministrazione comunale, beh, mi sembra onestamente poco rispettoso nei confronti della minoranza. Io non so se lo stesso atteggiamento l'avete anche con la vostra maggioranza, ma che comunque se l'avete anche con loro è sbagliata. Allora io ho provato a confrontarmi con altri Comuni, perché poi ho detto sono passati tanti anni da quando ho fatto il Sindaco io, può darsi che sia cambiato il vento. E più di uno mi ha detto ci incontriamo in fase di preparazione del DUP, in fase di preparazione di aspetti di tipo strategico, ci incontriamo anche con la minoranza per capire quali possono essere delle loro iniziative, dei loro suggerimenti, ma semplicemente ascoltare. Questo per cogliere eventualmente delle partite o delle situazioni che magari sono sfuggite. Ma non per dire son bravi loro e siamo cattivi noi, o viceversa, ma perché tante teste di solito ragionano meglio che una testa sola. Allora questa cosa, purtroppo, a Trezzano sul Naviglio succede da tanti anni, quindi non è la prima amministrazione che fa queste cose. Quindi non sto cercando di buttare la croce solo su questa amministrazione. Credo che sia un vizio un po' che si trascina negli anni. Allora il confronto è ricchezza. Voi stesso lamentata il fatto che va fatta integrazione. Ma l'integrazione si fa anche con le minoranze, non è che si fa solo con le minoranze etniche. Si fa anche con le minoranze politiche. Perché altrimenti il confronto viene mancare. Ma a parte questo, è umiliante sapere che è cambiato il Comandante e lo vengo a sapere da uno che mi ferma per strada "Ho visto il Comandante nuovo". E' umiliante essere invitati a una manifestazione pubblica il giorno prima dell'iniziativa



stessa. Cioè sembra veramente ci siamo dimenticati "o porca miseria ci sono anche questi, aspetta un po' che gli diciamo, se poi non vengono Ci fanno un favore". Ecco, è brutto. Perché poi porta a pensare queste cose. Sono romantico? Può darsi. Però effettivamente io credo che certe iniziative e certe scelte, quando si vanno a spendere i soldi della cittadinanza, sia giusto che queste informazioni siano delle informazioni in qualche modo collegiali. Poi nessuno mette in dubbio il fatto che in qualche modo la nostra incidenza possa essere marginale. Però è giusto che ci sia almeno la conoscenza. Quando mi si dice "avete avuto in mano il DUP per 25 giorni-20 giorni-18 giorni", quello che è, ma non è il DUP che mi dà, è la costruzione del DUP che mi dà la conoscenza. Cioè questo è quello che io non riesco ancora a far capire. Poi diventa difficile essere collaborativi quando poi si è completamente passivi ad un'iniziativa. Si diventa polemici, si scende sul confronto, magari anche acceso, e si perdono i punti di riferimento, che secondo me sono quelli principali di un leale confronto. Allora io la penso così. Probabilmente sono l'unico romantico, ripeto, che siede in questa Assise. Vabbè, me lo tengo per buono, continuerò a pensare che così come si sta facendo ora, non vorrei fare l'esempio del giornalino, non vorrei fare l'esempio di tante altre cose, è sbagliato. Però me ne farò una ragione? Può darsi. Io per il resto, ripeto, avrei troppe cose da intervenire singolarmente, ma sarebbe tempo perso, perché è un po' quello che è già successo in altre riunioni, dove praticamente noi parliamo e voi non ascoltate. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Padovani. Il fatto che noi non si ascolti, magari non è proprio del tutto vero. Detto questo aveva chiesto la parola il consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

No, io veramente ero dopo. Avevo chiesto la parola quando si parlava di dichiarazione di voto.

**Il Presidente:**

Ok. Allora andiamo avanti.

**Consigliere Nappo Francesco:**

C'era Ghilardi prima mi sembrava.

**Il Presidente:**

Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Buongiorno a tutti e auguro buona serata. E speriamo che continui fatta di dichiarazioni così belle, come tutte quelle che sono state fatte dal DUP. Sono state fatte dichiarazioni sulle cose che si sono fatte e che si sarebbero volute fare, ma che, purtroppo, c'era il DUP che non ci permetteva di poterle realizzare. Direi che come esposizione nostra, chiara, ci capisci dove si vuole arrivare. Si capisce cosa si vuol fare. Ed è evidente che questo deve indurre in un approccio positivo. E' evidente che questo aspetto qua è un aspetto che non quadra soprattutto con una cosa molto importante, che da un certo punto di vista - e la cosa non sorprende - ha messo in evidenza anche il collega Padovani. Io ho guardato esattamente la spesa corrente per missione, quella che c'è nel DUP, e c'è scritto che i servizi generali e istituzionali sono il 21%. Hanno il peso del 21% di tutto quello che è nella spesa corrente dell'amministrazione comunale. Noi, credo, mi dica Presidente se è vero o no, ma come spesa contribuiamo pochissimo. Anche perché non siamo chiamati ad esporre delle cifre. Non siamo chiamati ad esporre un programma. Non siamo chiamati ad esporre un investimento. Siamo presenti e ascoltiamo. E la prima cosa in questi servizi generali istituzionali, non è apparso una cosa importantissima. E ripeto, la cosa estremamente importante che la diffusione delle informazioni a tutti i cittadini. I cittadini non hanno ancora accesso alle delibere di Giunta come lo avevano prima del 15 febbraio 2020. Quindi prima dell'inizio della pandemia. La pandemia ha costretto tutti addirittura a non avere queste informazioni qua. Lo sappiano tutti i cittadini che ascoltano, non avete la possibilità di accedere a questi qua, se non voi siete capaci di formulare la



domanda. Mentre invece un accesso online mi permetterebbe di vedere. E già è stato fatto. E questo appartiene ai servizi generali, ed è un discorso che è una spesa corrente. E poteva esserci un pezzettino che parlava di investimento per ottimizzare i sistemi informativi in un'ottica estremamente più flessibile, tipo rete. Abbiamo organizzato tutti gli uffici, li abbiamo messi a punto, chi più chi meno. Ci sono esattamente persone, ci sono esattamente i funzionari capaci di fare dell'ottimo lavoro, ma mi risulta, e faccio fatica a pensare che i funzionari non possano dare a tutti i cittadini le informazioni anche on-line nel giro di poco tempo, con gli strumenti adatti. No, non lo fanno. La seconda cosa molto importante è esattamente la famosa politica del verde, che è stata appoggiata, messa in evidenza in tutta la sua grandezza, con delle operazioni molto colorate, molto di rumore, molto di impatto che, per esempio, mettere piantine lungo tutta la Vigevanese. Mettere piantine ogni volta che nasce un nuovo nato. I Nati dello scorso anno erano esattamente, riporto i dati, 180. Quindi abbiamo 180 piantine. Quante ne hanno tagliate di quelle più alte? E quelle piantine piccole hanno la stessa consistenza di quelle che sono state tagliate? Sono stati tagliati tantissimi alberi lungo il viale Indipendenza, lungo la via Greppi, e tantissimi altri. E che naturalmente non venga la voglia di tagliarne altri, perché questo è l'aspetto che ci troverà sempre e comunque, con tutti gli strumenti, contro questo tipo di presa di posizione, se non attraverso invece lo studio giustificato che dia l'equilibrio energetico che c'è di scambio tra l'albero e l'ambiente. Questo è una delle cose che sono fondamentali. Non abbiamo trovato nulla dentro qua. Ricordate che dentro qua non ho trovato nessuno ancora che dice quando verrà attuata l'illuminazione. Io vedo che nelle spese che ci sono in atto, ho guardato esattamente tutte le spese che sono state prese per i prossimi 3 anni, che sono state previste nei prossimi 3 anni, non si parla di questo. Quand'è che la si fa? Quand'è che incominciano a vedere finalmente le lampade che danno luci? Lampade significa sicurezza. E quindi se la sicurezza non va, cambiamo il capo dei Vigili? Siccome cambiare il capo dei Vigili, insomma il capo della Polizia locale è sicuramente una situazione piuttosto scomoda, ecco che saltano fuori delle cose molto strane e tutto si rimescola e vengono fuori tutta una serie di cose strane, una serie di contraddizioni, una serie di domande molto strane. Non si capisce bene perché debba avvenire così, quando la sicurezza non passa da chi la controlla, ma passa esattamente dalla infrastruttura che è preposta per la sicurezza. E' proposta soprattutto per verificare quello che c'è. Sicurezza passa anche e soprattutto nelle strade, dove naturalmente sulle piste ciclabili pensate benissimo tra tutti quelli che si sono dati da fare all'interno di questa amministrazione, dove la pista ciclabile è esattamente essenziale per il paese. Quello che deve essere discusso è il percorso. Dove faccio passare le biciclette affinché diventi ciclabile la pista? Voglio collegare Trezzano con Milano passando da Cesano Boscone dietro la Mezzetta? Ma ditelo che vogliamo fare così! Ditelo chiaro! La gente è contenta se gli piace, e magari dice però invece di passare sulla via Cavour e, quindi, stringere la strada, come è stato fatto in passato, ecco, questo l'avete scritto nel programma voi, che volete scoraggiare, ed è sempre scritto e ribadito l'anno scorso e quest'anno, il passaggio del traffico da nord a sud della città. Lo volete scoraggiare. Lo volete fare da est a ovest invece, bellissimo, grandissimo. Non c'è nulla che serve a rallentare questo tipo di traffico se non evitare gli effetti collaterali mettendo dei cespugli lungo la SS494, magari ripetuti più volte affinché poi riescano ad ottimizzare l'ossigeno. Benissimo. vogliamo andare avanti? O vogliamo andare a toccare anche gli altri punti, quelli soprattutto che si occupano del famoso piano generale dei territori, che ancora sta per arrivare, ma non avviene? Tante cose ho trovato nell'esposizione degli assessori, ho trovato tanta buona volontà. Buona volontà significa lo farò. E' necessario che si facciano le cose. Siamo ormai a metà della legislatura. E quindi a questo punto le cose devono essere già fatte. Non si può parlare lo faremo. E' vero, è intervenuta la pandemia, e che cosa è stato previsto con la missione 10? Vediamo un attimino. Ho visto che tutti han parlato della loro missione, ma la missione 13, tutela della salute, se voi lo chiedete all'assessore Spendio, vi dirà "non è previsto nulla per la salute". Va bene. Allora se non è previsto nulla non possiamo farci carico noi con un'iniziativa, se non di buona volontà, di mettere qualche fondo su questa missione. Ecco, questi aspetti qua non sono emersi. Chiamare l'intervento per la salute, va bene, vogliamo fare la città bella? Perfetto. E la famosa Commissione dell'arredo urbano dov'è finita? Era stata prevista la Commissione, era stata prevista la Commissione a gettone, con pagamento del gettone, è sparita dalla circolazione. Tutte queste cose qua dove sono? In un DUP, parlo del bello, ma bello come? Quando? Perché? In che modo? Cioè non esiste, per esempio, una situazione preposta a questo. Non lo vogliamo mettere? Diciamo che facciamolo a progetto. Abbiamo fatto un accordo con il Politecnico per avere da loro le iniziative su come mettere il nostro



sistema urbano, la nostra viabilità, il nostro piano generale del territorio, le nostre evoluzioni, il nostro sistema commerciale, la distribuzione, la grande distribuzione, la cura della distribuzione di vicinato. Queste cose qua lo facciamo dire al Politecnico? Benissimo. Diciamolo! Ma noi viviamo qua. Dove siamo? Noi cittadini siamo disorientati perché c'è qualcheduno che pensa per noi. Invece abbiamo bisogno di ascoltare molti cittadini. E in questo senso riprendo anche il messaggio del collega Padovani, nel quale lui dice "Guardate, che ascoltare anche una posizione diversa, una impostazione diversa, vi aiuta a mettere a fuoco le situazioni". Quante volte abbiamo chiesto anche la possibilità di sapere prima e di poter dire la nostra? Se la chiusura è sempre così, va bene, ma allora diciamocelo chiaro, non vogliamo sempre che ci sia la possibilità di fare le cose belle come promessa ma non come realizzazione? Io vedendo il DUP dico sempre trovo esattamente le stesse cose che sono state messe gli altri anni. Vi posso dire che anche la stessa sequenza logica del DUP è esattamente uguale a quella degli altri anni, non cambia nulla. Sono sempre 20 le missioni. Ma dalla 20 alla 60 ci sono altre missioni che non sono di competenza nostra. Ma dal 20 in su, compresa la missione 13, ci siamo anche noi e dobbiamo dire la nostra. Sappiamo tutti che tutte le promesse che vengono fatte poi hanno a che vedere con qualche cosa che sono esattamente le risorse economiche, i fondi economici. I fondi che sono presi in esame. Per esempio c'è una voce ad una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto. Lo faccio vedere perché è qua. E' quello che è stato allegato agli atti nostri, dove si vedono parecchie cose. Dove spulciando tutto vedo che arrivo ad un certo punto e leggo: "composizione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020". Quindi 31.12.2020 c'è questo risultato. Parte accantonata, quello che si mette via e non si userà mai. Perlomeno non si userà mai nel '21. Fondo di crediti dubbia esigibilità al 31/12/2020, non 400 mila, 12.098.959 euro. 12 milioni! L'avete visto? Fondo anticipazioni liquidità: zero! Fondo perdite società partecipate, quindi abbiamo società partecipate: zero! Fondo contenziosi, grane che avremo, 1.770.500 euro. Altri accantonamenti 371.000 euro. Totale della parte accantonata 14.240.381. Questa parte qua è quello che mette in piedi la rigidità che c'è all'interno di questo bilancio. C'è una rigidità che è bloccato esattamente da questa parte qua. Bisogna smontare tutti questi accantonamenti. Bisogna essere capaci di smontarlo. Quando si mettono in evidenza, e lo si vede nel DUP, perché le previsioni poi le possiamo vedere tutti. Quando si stanziarono praticamente delle somme enormi per delle attività, di cui si aspetta che ci sia una grossa entrata di fondi e di danaro, di risorse, mi riferisco anche a delle compensazioni che si possono avere tra delle attività fatte o non fatte, tipo quello dell'abbattimento del palazzetto dello sport virtuale nostro, che verrà abbattuto perché in via Maroncelli erano previsti degli oneri di urbanizzazione, che non sono stati spesi, e dici: va bene, già che ci siete, 190.000 euro buttate tutta quella roba lì. Ma con 190.000 euro non appare da nessuna parte. E' fatto bene, però è così. Questi sono tutti gli aspetti che sono emersi. D'altra parte dove vogliamo andare se abbiamo esattamente questa rigidità? Possiamo avere un sacco di promesse ma bisogna prima mettere a posto tutto questo aspetto qua. L'aspetto praticamente del rientro di tutti questi dubbi esigibilità è importante. È importante che ad un certo punto tutte le varie pendenze vengono risolte. Allora dice: vabbè, ma se vengono risolte dopo dopo... ma innanzitutto eliminano le spese dovute alla gestione del contenzioso, che è già una spesa notevole. Se andate a vedere la voce la trovate immediatamente, Non voglio poi perdere tempo nel tediare con altre cifre, perché ovviamente l'essenza è questa. Guardando una tabella, uno si rende perfettamente conto di come stanno le cose. Vorrei che ne prendessimo atto di questa parte qua. E il DUP, se è una buona speranza, va bene. Ma se è una buona speranza è bene che voi dalla maggioranza lo votiate a favore. Noi che partiamo esattamente da ragionamenti e da impostazioni che era esattamente diversa, completamente diversa, che prevedeva perlomeno che si partisse subito con un fare un piano della viabilità molto organico, che avrebbe condizionato. Un piano della viabilità nuovo condiziona. La sicurezza del paese condiziona. I servizi commerciali convenziona. I servizi di assistenza condiziona. Il verde condiziona l'equilibrio, soprattutto della parte ossigeno e quindi della qualità ambientale. Questa parte qua la si vede esattamente come esercizio locale, come piccole stanzette uno dietro l'altra, niente di organico. Si dice che si vuol fare rete, ma la rete passa direttamente nella mente. Pensare veramente che un battito di farfalla nel sud-est asiatico possa scatenare una bufera nel nord Italia, è vero, ma noi qua a Trezzano dobbiamo sapere che quello che succede per i bambini che non nascono, sono legati al fatto che non ci sono gli asili nido. E quindi perché una politica di investimenti sull'asilo nido non la possiamo fare? Perché abbiamo fondi di dubbia esigibilità. Abbiamo fondi accantonati. 14.240.381. E' scritto su questo pezzo di carta. Se lo volete



approvare, fatelo voi. Noi ci divertiamo a guardarvi come vi muovete. C'è un grande rispetto, ma soprattutto ci piacerebbe che venisse acquisita la consapevolezza da parte di tutti che attraverso un'opera di recupero di crediti molto più elevata, la possibilità di eliminare i conflitti di interessi, se esattamente ancora la questione, si parlava per esempio di 230.000 euro per sistemare la questione fognaria che doveva essere fatta al Pagano. C'è invece ancora un'altra questione, che è ancora in ballo, in via Galilei e in via Buonarroti, che è ancora in piedi da anni, dove addirittura nel 2019 c'è esattamente il Giudice che ha intimato al Comune di Trezzano sul Naviglio di intervenire sulla parte fognaria. Si è visto qualcosa da qualche parte? No! Ma ci sono. Se parliamo della questione fognaria, affrontiamolo completamente. Abbiamo detto, e l'avete approvato voi l'altro giorno alla delibera di Giunta. Se non lo sapete, il discorso per esempio, avete chiesto alla CAP di dirvi quanto viene a costare rifare esattamente dei vasi di sversamento quando ci sono le piene. Che è una cosa positiva. 9 milioni. Costano 9 milioni. Dovete sapere come li andiamo a prendere? Questi sono gli aspetti molto importanti. Quindi eliminiamo questi qua. Avremmo esattamente perlomeno un po' più di elasticità per poter fare dei mutui e quindi per poter fare degli investimenti che abbiano una durata effettiva nei prossimi anni. Se noi rimaniamo così fermi con queste pinups, sono cose importanti. Sì, è vero, sono cose importanti dal punto di vista della gioventù, dei ragazzi e farli crescere in un ambiente molto positivo, molto capace di stimolare la loro fantasia. Questo è importantissimo. Ma loro la vita la vivo in una struttura che deve essere a misura d'uomo, non a misura di fuga dai camion che sfuggono sulla Vigevanese e dal fatto che devo evitare le biciclette che mi si infilano all'interno di marciapiedi ed evitare di inciampare sulle radici che spuntano nei marciapiedi. Tutte queste cose quando dove le mettiamo? Dobbiamo definire questa roba qua. E qua non riesco a capire la politica dei porti e via. Quella politica lì li riduco tutti. Li riduco tutti. Abbiamo il coraggio tutti insieme, maggioranze e opposizione di tirarle fuori tutte queste cose qua. Mettete...

**Il Presidente:**

La invito a concludere.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Perché - e concluso con questo - vediamo tutti questo aspetto qua. Lo vediamo con calma. Perché potete essere anche la maggioranza, un domani vi troverete ad essere come maggioranza adesso a dover rispondere di cose che sono state fatte in modo insensato adesso, dove gli effetti si vedono fra 5 o 6 anni. E d'altra parte è così. Una decisione tipica e classica è esattamente un caseggiato che vedete passando il ponte Gobbo, dove vedete una casa 8 piani e vicino la Cascina Saltelli. Un monumento praticamente di interesse storico e l'altra invece è una bruttura. Questo qua l'han deciso 30 anni fa qualche persona, o 50 anni fa, qualche persona che si trovava nella situazione particolare di aver impostato la città in un altro modo. Ma lo deve fare tutto, non deve piantare lì a metà. E con questo vi chiedo scusa, ma era dovuto. E sapete perfettamente che cosa voglio dire con questo. E' un invito praticamente a scendere dal pero e di incominciare a parlare esattamente anche di cose che abbiano una spina dorsale per il futuro. Vi chiedo scusa se naturalmente c'è stata un po' di animazione in questo tipo di esposizione. Però sappiate, voler bene a Trezzano significa anche poter dire queste cose chiaramente in tutti i contesti possibili. E credo che le persone onesti intellettualmente sappiano apprezzate questo, come apprezzano esattamente il vostro sforzo per cercare di fare quello che potete avere nelle vostre DNA di poter fare. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Ho apprezzato la calorosità del suo intervento e la cura e l'attenzione nei nostri confronti. Secondo me c'era un po' di confusione qua e là su alcune cifre, su alcuni numeri, ma sono certo che poi i nostri assessori saranno in grado di dare un po' di ordine ad alcune cose che dette così sembrano un po', come dire, disorientanti. Chi vuole andare avanti con la discussione? Consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Grazie Presidente. Volevo partire ringraziando il sindaco, gli assessori, per le loro presentazioni. Il funzionario Zendra, che è sempre molto disponibile per tutto. L'ho disturbato anche questa volta per farmi spiegare delle



cose. E' sempre molto presente. Diciamo sono molto contento che ci sia lui a reggere l'area finanziaria. Volevo partire dagli interventi degli assessori, perché c'è chi dice che alcuni interventi forse erano inappropriati, sono andati fuori tema, si è parlato, boh, di filosofia, cose che non dovrebbero entrare in una aula consiliare. Invece io ritengo che non sia così. In particolare volevo riferirmi agli interventi che hanno fatto le nostre tre assessorate della Giunta, anche per dare comunque il giusto spazio anche alla componente femminile, perché secondo me il futuro del mondo deve essere femminile, sempre più femminile. E lo dico da maschio, appunto. Grazie a Cristina, perché comunque ci ha presentato anche lei un racconto. Un racconto per la passione per l'ecologia, per l'ambiente, che comunque da sempre ha caratterizzato la nostra amministrazione. Ed io la ringrazio per tutto il lavoro che fa, anche a nome appunto del Partito Democratico. Grazie a Beatrice, che ha raccontato una Trezzano desiderosa di cultura, che non si arrende alla pandemia. Una Trezzano fatta di eventi comunque, di associazioni, che nonostante tutto vanno avanti e vogliono andare avanti. Quindi la ringrazio per questo. E grazie a Giulia, che ci ha parlato del nostro futuro, i nostri ragazzi, che vengono supportati dalla nostra amministrazione nell'affrontare questo momento, che è un momento molto difficile per tutti e, a maggior ragione, per loro insomma, che si ritrovano a dover affrontare queste cose. Quindi secondo me tutti gli interventi che ci sono stati hanno dignità di questa aula. In particolare ci tenevo a ringraziare i loro tre interventi. Volevo anche un attimino rispondere ad alcune cose che sono state dette in qualche intervento precedente. Per esempio sul verde, sì, abbiamo fatto la piantumazione della Vigevanese e ne andiamo molto fieri, anzi soprattutto come Partito Democratico, devo dire è una delle cose per cui ci siamo molto battuti. Quindi ne andiamo fieri. Si è parlato di alberi tagliati, via Greppi, via Indipendenza. Noi in via Indipendenza li abbiamo piantati, non li abbiamo tagliati. Forse c'è veramente della confusione. Mi sembra il mondo un po' all'incontrario. Ma poi l'ultima, la cosa più divertente, la missione 13, la tutela della salute. Mi sembra assurdo doverlo ancora ripetere, tra l'altro la critica che arriva sempre da quella parte politica che governa la nostra Regione da 30 anni e che ha devastato quella che è la sanità territoriale, riconosciuto da tutti in questo Consiglio Comunale, perché abbiamo votato all'unanimità una mozione, due mozioni anzi, che dicevano che la nostra Regione stava gestendo in maniera pessima su tutti i temi sanitari quello che riguarda questa pandemia. Mi arriva la critica sul fatto che i Comuni non mettono soldi sulla tutela della salute. E ancora una volta io ricordo che il titolo quinto dà responsabilità alle Regioni in tema di salute. Quindi ragazzi, il Comune fa quello che può e fa quello che si può. Anzi io so anche che il nostro assessore Damiani e anche il nostro consigliere Vernaglione si sono interessati attivamente per cercare di portare di portare alcuni progetti, anche in relazione al tema della salute e, soprattutto, in questo momento di pandemia, pur sapendo che non è materia comunale, che è materia regionale. Quindi questo è importante. Poi, per carità, io rispetto le opinioni di tutti. Anzi io sono per la totale difesa delle minoranze anche in Consiglio Comunale, ovviamente. Secondo me ognuno ha sempre diritto di dire la propria, ricordandosi chiaramente che ognuno ha i propri ruoli. Quindi secondo me ben venga la possibilità anche di collaborare, però, ecco, bisogna anche, come posso dire, dimostrare una certa volontà alla collaborazione. Devo dire che ultimamente, soprattutto da alcuni comportamenti anche nei confronti dei nostri dipendenti comunali, mi è sembrato che non ci sia troppo questa volontà. Quindi ora scusatemi il mio pippone iniziale volevo entrare un pochino di più nel DUP, nel Documento Unico di Programmazione, che è il documento più importante di tutta la nostra attività amministrativa, perché contiene l'indirizzo politico di quelle che sono le azioni da intraprendere per la nostra città, nonché tutti i dati di interesse. Lo stile e l'approccio che noi mettiamo nella creazione del DUP, e quindi conseguentemente nel bilancio, è sempre lo stesso. Abbiamo un bilancio che è funzionale ai bisogni della città, cercando di non lasciare indietro nessun settore. Non si punta tutto su un settore dimenticandosene degli altri, ma ogni settore viene foraggiato sulla base di quelle che sono le effettive necessità, e quindi si concentrano gli sforzi chiaramente dove c'è maggiore bisogno, senza lasciare indietro niente. Permettetemi un appunto, assolutamente positivo, su quella che è la gestione finanziaria dell'ente. Lo ripeto tutte le volte, una gestione finanziaria impeccabile. Io ringrazio l'assessore Spendio per il suo gran lavoro che ha fatto e continua a fare in questi sei anni e, soprattutto, il ragionier Zendra, che è stato comunque un po' motore di una piccola rivoluzione anche all'interno dell'area finanziaria. Cioè se mi guardo indietro rispetto a come eravamo un po' di anni fa, c'è da dire che adesso siamo in una situazione di bilancio completamente diversa, nonostante tutte le difficoltà che ci ritroviamo ad affrontare.

Nessun parametro di deficit strutturale fuori soglia. Non era scontato. In passato non è sempre stato così. Non



andiamo in anticipazione di cassa da settembre 2018. Che è una cosa anche questa che ormai ci siamo abituati come cosa positiva, ma non è sempre stata così. Questo è frutto di un lavoro. E' frutto di un lavoro legato al presidio delle entrate, alla gestione delle uscite. E non solo. Noi non andiamo in anticipazione di cassa e miglioriamo i tempi di pagamento. E' importante, perché se in passato pagavamo a 100 giorni, a 30 giorni, ora siamo arrivati a 13 giorni. E' un ottimo risultato. E poi diciamolo, dietro ogni singola voce di bilancio c'è un lavoro, un lavoro molto grosso. E questo lavoro deve essere riconosciuto da tutti. Quindi ci tenevo assolutamente a dirlo. Senza entrare maggiormente nei dettagli di quelle che sono le entrate, le uscite, perché comunque poi ci sarà anche modo nella parte di bilancio di entrare maggiormente in dettaglio su questo. Ci tenevo comunque a dire una cosa sui nidi, che è stato richiamato dall'assessore Damiani, che ringrazio anche lui per il suo lavoro instancabile. Non l'ho citato prima perché per cavalleria ho citato tutte le donne competenti della Giunta, ma apprezzo moltissimo il lavoro anche suo che sta svolgendo all'interno della Giunta. Mi trovo assolutamente a favore di un ampliamento dei nidi, perché una società che si rispetti e che ambisca anche alla piena occupazione femminile, quindi al fatto che effettivamente possa arrivare una parità, anche salariale, per le donne, passa dagli asili nido, oltre al valore educativo che il nido ha, chi viene spesso sottovalutato. Tra l'altro una parentesi, io ho avuto modo di assistere alla giornata aperta dei nidi che c'è stata su Zoom e devo dire, volevo fare i complimenti alle nostre educatrici, mi hanno fatto un'ottima un'ottima impressione. Quindi devo dire davvero un gran bel settore che lavora molto molto bene il nostro. Quindi complimenti. Complimenti a tutti. Poi che dire? Immagino che sul bilancio entreremo più nel dettaglio delle cifre. Qui volevo rimanere un pochino più generale. Quindi mi riserverò poi intervenire successivamente in fase di bilancio. Comunque i complimenti a chi ha redatto il testo di questo documento e, chiaramente, appunto, noi diamo il nostro sostegno alla Giunta, esprimendoci favorevolmente nell'approvazione di questo documento. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie consigliere Nappo. Anche per la sintesi del suo intervento. Ci sono altri interventi sul Documento Unico? Consigliere Villa, prego.

#### **Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Io vorrei parlare un po' del DUP. Cioè va bene, ho apprezzato questa nuova esposizione del Documento Unico di Programmazione, che era un'iniziativa che aveva suggerito, se non erro, tempo addietro il consigliere Padovani. Ritengo che l'esposizione che hanno fatto gli assessori per i cittadini sia molto più comprensibile di tutte le cifre che poi si era abituati a sentire nell'esposizione di questo documento. Fare un'esposizione invece sulle azioni che intende proporre il Comune di Trezzano in questa amministrazione, credo che rimanga più in mente ai cittadini. Gli rimane più facile capire quali sono le cose che poi sono state fatte e quelle che si vorranno realizzare o quelle che non si sono mai realizzate poi nel futuro. Allora devo solo fare un appunto brevissimo su quello che ha detto prima il consigliere Nappo. Ma forse non rammenta, si è parlato forse erroneamente di un viale Indipendenza dove hanno tagliato degli alberi. Forse non rammenta il consigliere Nappo la via Tolstoj, dove sono stati abbattuti 32 alberi o 36, non ricordo bene quanti. Per cui può succedere che magari sfuggano, si confonda qualche via ecco. Volevo rammentare questo, che sono stati tagliati diversi alberi a Trezzano. E per quanto riguarda la normativa vigente per ogni albero tagliato ne dovremmo piantare almeno 10. Ma della stessa dimensione poi, non i fucelli che vengono piantati adesso e che quasi sempre muoiono. Allora tornando invece alla DUP, naturalmente noi come 5 Stelle, voi lo sapete, abbiamo molto combattuto la vostra scelta del parcheggio che vorrete fare in via Rimembranze. L'abbiamo molto combattuta e continueremo a farlo, perché non siamo assolutamente d'accordo. Allo stesso modo vorrei rammentare che nel progetto "forestami", che è stato sottoscritto anche dal Comune di Trezzano, se vogliamo valutare cosa dice il protocollo che è stato sottoscritto, parla chiaramente di aumentare le aree permeabili verdi, riducendo le aree di parcheggio a raso. Per cui credo che il parcheggio di via Rimembranze vada nettamente in contrasto con quello che abbiamo firmato. Allora si sta pensando di spendere 448.000 euro per questo progetto. Un progetto che forse sarebbe stato il caso di portare in Commissione, così ci era stato promesso anche dal consigliere Boccia, che adesso non c'è, che è il Presidente della Commissione Territorio. Così come non abbiamo visto in Commissione un altro progetto che vi



accingete a mettere in atto, che sarebbe la riqualificazione o l'allargamento della via Castoldi. Allora credo che due progetti così importanti, che cambiano uno la viabilità e l'altro comunque è un progetto altrettanto importante perché va ancora una volta a penalizzare le aree verdi, forse sarebbe stato opportuno portarlo in Commissione. Parlate tanto di partecipazione, di bilancio partecipativo all'interno di questo DUP, e poi invece di partecipazione non se ne vede mai. Nel senso che, è sì vero che è entrata questa pandemia da un anno e mezzo e ci costringe magari ad avere delle difficoltà nel relazionarci, ma è altrettanto vero che molti Comuni lo fanno da remoto. Propongono comunque progetti e propongono comunque riunioni anche con i cittadini, con le associazioni e con i Comitati di quartiere anche da remoto. Noi come Comune di Trezzano non lo facciamo. Ma non lo facciamo neanche con i consiglieri di minoranza, di opposizione, perché non li interpelliamo nemmeno quando si parla di progetti così importanti come questi due. Rammento che il progetto della via Castoldi, la delibera che ho visto parla, forse, di 1.000.000, qualcosa del genere. Portarlo in Commissione credo che sarebbe stato il minimo, almeno dividerlo con le forze di opposizione. Ma questo non è avvenuto. Sempre per parlare del verde mi rifaccio un po' a quello che ha detto l'assessore poc'anzi. È vero che noi già da due anni chiediamo che venga ampliato e rafforzato l'ufficio Ambiente. Rammentiamo che quell'ufficio si occupa di un appalto che ci costa quasi 13 milioni di euro. Non abbiamo nessuno che possa controllare. Non abbiamo un tecnico, una figura che possa controllare quell'appalto, perché non abbiamo mai controllato una pesatura. Ci affidiamo completamente a ciò che ci dichiara AMSA. Quello che dichiara Amsa noi lo prendiamo per buono. Lo prendiamo talmente per buono che accettiamo i suoi bilanci, certificati senza dubbio, ma certificati solo da lei. Noi non abbiamo mai potuto verificare se effettivamente le spese così alte che ANSA dichiara di avere sono reali. Inoltre vorrei far presente che sulla base di questi bilanci partecipati di Amsa noi applichiamo le tariffe per i nostri cittadini, che devono poi pagarsi la Tari. Allora io penso che questo ufficio che gestisce un appalto così importante, così costoso per i cittadini trezzanesi, debba essere senz'altro potenziato. Serve una figura tecnica. Lo diciamo già da due anni almeno. Perché non è la prima volta che lo diciamo. Ci sentiamo sempre dire che state lavorando e state lavorando. Ma se lavorate e poi non produce nulla, cioè forse è il caso di attivarci con un bando di concorso, per portare un tecnico in quell'ufficio. Oltre a quello, sappiamo il carico che ha per gestire tutto il verde di Trezzano. Abbiamo fatto un bellissimo regolamento, dove devo dire che in Commissione si è lavorato molto bene su questo regolamento, ma sappiamo già che è un documento molto bello che metteremo nel cassetto, perché nessuno riuscirà a seguirlo. Allora credo che sia inutile lavorare molto bene su dei regolamenti che poi non verranno nemmeno tenuti in considerazione. E questa era una delle cose che mi premeva dire. Perché noi ci teniamo molto al verde e all'ambiente. Per cui cerchiamo sempre di essere propositivi nei confronti dell'ambiente. La situazione che ho sentito esporre dagli assessori, mi riferisco allo sport. Ho sentito l'assessore Iorio parlare di abbattimento delle tariffe delle palestre. Allora l'abbattimento delle tariffe delle palestre, mi domando quale beneficio produce per le associazioni sportive che le palestre sono chiuse quasi da un anno? Cioè che noi gli abbassiamo le tariffe, che loro non utilizzano le palestre perché sono chiuse, credo che non abbiano nessun beneficio. Mentre mi risulta che per due società trezzanesi, una la Insport e l'altra se non erro la Trezzano Basket, la Trezzano Basket oltre ad avergli prolungato l'appalto di un anno, gli sono stati riconosciuti 36.000 euro di contributo. E alla Insport, se non erro, più di 70.000 euro di contributo. Allora io penso che forse sarebbe stato il caso di valutare anche le associazioni più piccole che arrancano magari per mantenersi e che danno un servizio alla cittadinanza importantissimo per i nostri ragazzi, forse di prevedere anche per loro un piccolo contributo, magari riducendo contributi così altri dati ad altre due società. Stiamo privilegiando due società, ma sul territorio non ci dimentichiamo che ci sono tante altre società che danno un servizio importantissimo per i ragazzi. Abbattegli le tariffe delle palestre, che poi non le utilizzano, che beneficio gli può portare in questo anno e mezzo? Nessuno credo, no?! Penso che sarebbe il caso di valutare invece una situazione più di sostegno per queste associazioni che lavorano sul territorio. Era giusto per riferirmi a quello che diceva l'assessore sulla questione dello Sport. Allora per quanto riguarda l'istruzione, so che è molto ben gestita. Non ci sono problemi credo. Quel settore è un settore dell'istruzione molto delicato, ma devo dire che vanta di tanti anni di esperienza per chi ci lavora dentro e che è supportata da società importanti, che comunque fanno un po' guidare il servizio nella giusta direzione. Mi riferisco comunque al servizio, giustamente, di controllo sulla mensa, del controllo qualità della mensa. Mi riferisco al servizio dell'handicap. E mi riferisco anche al servizio



della mediazione culturale. Sono servizi, oramai sono anni e anni che lavorano con noi, e credo che abbiano sempre dato degli ottimi risultati. Penso, ecco che invece ci siano molte difficoltà per quanto riguarda i servizi sociali. Ma non ho apprezzato assolutamente il trasferimento di un assistente sociale al finanziario con il disagio abitativo. Nulla a che vedere con quel settore. In più abbiamo verificato che il bando per l'assegnazione degli alloggi viene dato ad Afol. Cioè assurdo non gestire all'interno del proprio ufficio, se si parla di disagio abitativo, quello che riguarda le domande per accedere alle graduatorie per la casa. Lo ritengo proprio una scelta sbagliatissima questa qui. Volevo anche aggiungere altre situazioni, che poi però mi voglio riservare durante la discussione del bilancio o meno. Questo era un po' l'inizio di quello che volevo dire riguardo al DUP. Poi senz'altro avremo modo di rivedere altri situazioni. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Villa. Ci sono altri interventi sul DUP? Camisani.

**Consigliere Camisani Oliviero Valerio:**

Buonasera a tutti quanti. Sperando ci sia ancora qualche cittadino anche in ascolto. Come ho già avuto modo di dire, apprezzo questa ventata di ambientalismo che si muove all'interno del Comune di Trezzano. Ventata che anche chi non c'era nel passato, quindi Zina non me ne volere, non c'eri, tu non potevi esprimerti in quel senso allora. Però chi c'era, beh, che adesso sian diventati ambientalisti mi fa piacere. Allora non c'erano. Una cosa che mi preoccupa, e che dal DUP comunque esce, è che per cambiare una macchina amministrativa non la si riesce a rivoltare come un calzino in quattro e quattr'otto, ci vuole tempo. Io voglio solo far presente una cosa. Adesso al di là degli alberi piantati, alberi e arbusti, che sono due cose diverse, e sono state piantate tutte e due. Al di là di quello che è il tempo, quindi il cambiamento climatico ha creato, quando con la tromba d'aria al Fontanile di Testa Nuova ha sradicato parecchi alberi e anche in altre zone di Trezzano. E una volta sradicati, purtroppo, sono da tagliare. E su alcune cose posso anche concordare, invece, che gli interventi portati avanti da alcuni privati potevano essere un po' più rispettosi dell'esistenze. Poi, ecco, quello che mi stupisce in un modo incredibile è che nessuno della minoranza abbia fatto un benché minimo accenno ad un fatto gravissimo, non grave, gravissimo. E mi riferisco all'inquinamento, cioè allo sversamento da delinquenti fatto all'interno del corso del Moggio, che ha eliminato ogni forma di vita. Il Moggio, dovete sapere, nasce da Fontanili nei pressi del cimitero nuovo, quello di Zingone. Va ai terreni al di là del Naviglio, quindi Cascina Molino, poi va verso Zibido San Giacomo, tocca un pezzo di Buccinasco, rientra a Zibido. Beh, quel corso d'acqua non ha più alcuna forma di vita fino a San Pietro Cusico. Quindi chilometri di roba che è stata messa in acqua, ha fatto morire pesci e alghe, ma soprattutto non è che vi domandate ma quella roba lì non è che pian piano poi viene comunque in falda e ce la ritroviamo anche da bere? Però non ho sentito niente. Quindi forse è un ambientalismo un po' così di facciata, perché adesso è bello essere tutti ambientalisti. E qua, scusatemi, una tiratina di orecchie ve la do. E in questo caso però voglio anche invece fare un plauso ma veramente grande, perché questa volta, differentemente dal passato, la Polizia Locale è stata veramente rapida e con volontà di affrontare la questione. E quindi un plauso a questo Corpo che sta cambiando. Sta cambiando forse grazie ad un Comandante che è arrivato. Grazie alla volontà anche di chi lì c'era e stava forse come in una pentola con su un coperchio, non lo so. Però i dubbi vengono. E in questo la responsabilità penso è di tutto il Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, che di queste cose si rende conto. Parlo delle persone che c'erano all'interno del quel Comando. Purtroppo un precedente Comandante è stato arrestato, ve lo ricorderete, quindi forse le varie amministrazioni non sono state così attente. Però, ecco, volevo dire un plauso a questo. Però vorrei fare anche un biasimo invece, perché era partita un'operazione per far fare dei controlli, visto che vogliamo la sicurezza dei cittadini, e dobbiamo dirlo. Dei controlli anche con qualche presenza serale della Polizia Locale e, guarda caso, chi si è messo di traverso? Non i lavoratori, cioè gli Agenti, un sindacato! E quindi sono state fermate quelle uscite. Non si fanno, bisogna prima aspettare burocraticamente eccetera. Cioè forse qua dovremmo sì essere tutti uniti e nel DUP dire: quei soldi van previsti, quei soldi però deve poi emergere la disponibilità, la volontà di un Corpo di Polizia Locale che va sostenuto da tutti, veramente, affinché possa lavorare al meglio e procedere. Poi per quanto riguarda invece l'ambiente in quanto tale, che è anche l'aria che respiriamo, non sono solo gli alberi, gli alberi per me sono l'officina dell'ossigeno, l'ho sempre detto. Però questa



aria che respiriamo, se è un'aria grama, e ricordo quando è stata fatta la campagna delle polveri ferrose sui davanzali dei balconi, al di là di quelle polveri, comunque quando c'è troppo traffico sicuramente non si vive bene. E allora forse vanno aiutate quelle scelte o vanno supportate quelle scelte che tendono a contenere, perché non lo si vuole eliminare e non si può eliminare, ma a contenere il traffico di attraversamento come scorciatoia. Chi ne ha la necessità è giusto che si sposti, ci mancherebbe. Parte 5 minuti prima e arriva comunque. Però questa è una cosa che dobbiamo fare tutti assieme, se è vero che ci teniamo ai trezzanesi. Perché prima di tutti i trezzanesi, come diceva qualcuno ad altri livelli. Anzi prima dicevi i Lombardi, poi ha detto i Sardi, i Lucani, insomma non ho mai capito chi era prima alla fine di conti. Una gara tra tutti i primi e nessuno poi in realtà si è dimostrato è arrivato primo. Anzi i Lombardi nella sanità sono arrivati ultimi.

**Il Presidente:**

Cerchi di tornare al dunque Oliviero.

**Consigliere Camisani Oliviero Valerio:**

Sì, vero, ma mi sto sfogando un pochino, scusate. Che non ultima anche la Sicilia che, guarda caso, è governata dagli stessi. Perché mi pare che anche lì la sanità non abbia funzionato bene. Hanno baratto addirittura, purtroppo, sulla gente che finiva di respirare. Questo ce lo dobbiamo dire. E qui a Trezzano, io vorrei ricordare, che avevamo un buon centro socio-sanitario, con medici che facevano le visite, medici specialisti, che venivano da quella che si chiamava ASL, poi diventata ASST. Ma questo Centro non c'è più. Adesso ci sono gli uffici comunali. Ottima scelta, perché sono stati almeno concentrati, anche il cittadino ci arriva più facile. Ma quel Centro non l'ha mica chiuso il Comune, il Centro socio-sanitario. E' stata la direttiva della Regione. Quindi dobbiamo anche sapere con chi prendercela, perché se non la ASL, come la chiamano tutti i cittadini ancora, visto che l'altra sigla è un po' più complicata, ha deciso che i medici lì non ci dovevano più venire, e quindi c'era una struttura vuota, e un ente pubblico non può portarci i medici così, come vuole, a capocchia diciamo. Deve comunque dipendere dalle decisioni territoriali dall'ASST, quindi dagli indirizzi che ci dà la Regione. Un'altra cosa, mi pare che se andiamo a vedere bene il DUP, nell'ambito dell'assistenza, le cifre presenti, sono cifre molto importanti, non sono briciole. E' un pezzo bello grosso del bilancio. E le famiglie che sono state aiutate di questo lo sanno, se ne sono rese conto. Quindi, forse perché per troppa modestia e per privacy, non si va a dire più di tanto. Ma come consiglieri comunali la possibilità di andare a metterci il naso a vedere ce l'abbiamo tutti. Quindi anche qua veramente io direi capisco la contrapposizione, però per me un conto è essere minoranza, perché semplicemente si è in meno rispetto alla maggioranza, e un conto è essere opposizione. Ecco, io a volte ho la netta sensazione che per qualcuno sia solo opposizione. Siccome non ho vinto le elezioni io devo essere contro a priori, comunque non mi va bene nulla. Poi le critiche ci stanno, ci mancherebbe. Alcune critiche hanno senso, sono fondate e ci fanno discutere in maggioranza. Ora con questo DUP poteva essere migliore, chi dice di no. Poteva anche essere peggiore. Fatto da altri avrei trovato sicuramente più difetti. Però mi pare che la volontà di questa amministrazione nel cercare, a passi, perché non si riescono a fare le rivoluzioni, a passi piccoli, teniamo conto che anche con la questione covid il personale che è in Smart Working non è poco. E quindi la presenza e l'andamento dei lavori è rallentato di molto. Ed è evidente che se io impegno i vari responsabili con richieste di cose che posso anche avere direttamente dal sito, dove come consigliere comunale abbiamo l'accesso è evidente che mi sorge il dubbio che la volontà sia quella di rallentare ulteriormente. Perché più si va piano, più tardi si arriva. Una cosa che forse è costata poco, ma ci stiamo dimenticando, è la corsia preferenziale per andare a Milano. E conoscendo delle persone, in questo periodo grazie al cielo, purtroppo, in entrambi i casi, gli autobus corrono più veloci, ma prima che succedesse ciò, il risparmio era quasi di 15 minuti solo per il tratto supermercato Gigante-semaforo della Tangenziale sulla nuova Vigevanese. E per chi va al lavoro 15 minuti, o per chi va a scuola sono tanti. Pure di quella cosa lì non ho sentito nulla. Ogni tanto forse bisogna anche dire: beh, quella è stata una cosa valida. Anzi lavoriamo affinché anche gli altri Comuni lo facciano. Lungo l'asse della Vigevanese, perché questo qua velocizzerebbe i trasporti e aiuterebbe quei trezzanesi che pigliamo il pullman non per andare a scuola, all'omnicomprensivo a Milano, o per spostarsi per lavoro. Cioè questo per me vuol dire operare insieme, essere parte di un Comune. Comune nel senso di cosa comune, cose insieme. Sennò mi pare di



capire che, vabbè, si è contro. Va bene, basta prenderne atto. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Camisani. Consigliere di Giorgio.

**Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino:**

Grazie. Allora io devo partire col mio intervento dall'entusiasmo per la modalità di esposizione del DUP, che l'ha sottolineato anche Padovani, una modalità che veniva fatta già anche negli altri anni. In effetti credo di essere proprio contento, perché in questo modo si riesce a sottolineare bene il lavoro degli assessori, ma soprattutto la loro passione. E si è visto nell'esposizione in particolare dell'assessore Ventacoli e dell'assessore anche Damiani, che magari parlano poco di solito in Consiglio Comunale, ma credo che sia stata un'occasione proprio opportuna questa per sentire la loro passione nello svolgere questo lavoro. Poi riprendendo un po' l'intervento di Nappo, volevo parlare del DUP che, come sempre, è molto positivo nei parametri. E questo volevo ringraziare sia il funzionario Zendra che tutta la sue equipe, che ovviamente l'assessore Spendio, che hanno fatto un ottimo lavoro in questi anni. La gestione finanziaria è davvero perfetta si può dire, perché i parametri di deficit strutturali sono tornati entro soglia. Che era una cosa che fino a qualche anno fa non era così. Man mano negli anni li hanno resi positivi, e dall'anno scorso mi sembra che siamo diventati tutti entro soglia. E anche il discorso all'anticipazione di cassa, che è una cosa da sottolineare, che è dal 2018 ad oggi che non si va più in anticipazione di cassa dal settembre del 2018, ed è positivo soprattutto pensando che l'hanno passato è l'anno del covid, che non era proprio una cosa scontata diciamo. Poi volevo essere sintetico nel mio intervento, voglio concludere comunque, tenendo presente un po' il discorso che stava facendo Camisani alla fine del suo. Ovvero che ogni tanto la minoranza si dimostra più opposizione che minoranza. Perché sentivo parlare di un DUP che doveva essere più condiviso. Però il DUP effettivamente è espressione proprio della maggioranza, a parte con una lettera firmata dal sindaco. Quindi non vedo come possa entrare un'opposizione invece in questo caso. Si parte poi dopo la lettera del sindaco con il programma che la maggioranza ha presentato nel 2019. E alcuni programmi, mi ricordo, fossero davvero antitetici rispetto al nostro. Quello dei 5 Stelle era più o meno a metà simile al nostro. Ma gli altri erano proprio completamente diverse. Quindi non si può fare una sintesi di due idee completamente opposte. Volevo anche rispondere a Ghilardi, che parlando del DUP ha parlato di cose da cui lui avrebbe preferito partire, su cui si sarebbe concentrato di più. Ad esempio sulla viabilità. Però noi abbiamo inserito qua l'intervento di via Cassoli, che in realtà a propedeutico alla viabilità. Sarà un intervento che poi nel suo complesso avrà un impatto davvero enorme per noi su questo problema. Voleva partire dal verde Ghilardi, però bastava sentire l'esposizione dell'assessore De Filippi per rendersi conto di quanto per noi siamo un fattore davvero importante questo del verde. Noi siamo concentrati. Quindi davvero mi sembra che a volte, come ha detto Camisani, la minoranza si comporta da opposizione. E quando sento invece il consigliere Padovani parlare e criticare le lampade votive e dare questo come unico argomento, viene da pensare che forse o ci sono poche idee, o comunque sono simili alle nostre, quindi c'è proprio voglia giusto di esser opposizione, che comunque la strada percorsa da noi è comunque positiva e che è giusto un gioco di noi questo, dove noi siamo maggioranza e dall'altra parte ci deve essere per forza qualcuno che deve andare contro. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere di Giorgio. Consigliere Padovani, la replica o è un fatto personale?

**Consigliere Padovani Ivano:**

No, fatto personale direi.

**Il Presidente:**

Un minuto per lei.

**Consigliere Padovani Ivano:**



Anche perché se, mi scusi Presidente, ma se uno non capisce bisogna che glielo spiego.

**Il Presidente:**

Non facciamo un altro fatto personale. Le ho dato la parola, gliela lascio.

**Consigliere Padovani Ivano:**

No, se non ha capito, non lei, il consigliere di Giorgio.

**Il Presidente:**

Sì, avevo immaginato che non stesse parlando con me. Ci mancherebbe.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Non ho criticato le lampade votive, ho detto che sono sparite dal DUP. Che fine hanno fatto? 55 mila euro! Non è criticare, è semplicemente dire tra le tante cose che fine han fatto quelle. Poi ne approfitto, così non prendo la parola dopo, il DUP può anche essere opposto, ma per carità di Dio, meno male, che ci possono essere idee differenti. Però la inviterei a leggere il vostro programma elettorale e il DUP e vedere quante cose sono in contrasto con il vostro programma elettorale. Quindi già si è contraddetto da solo.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Lascio la parola agli assessori per eventuali repliche alla vostre osservazioni. Assessore De Filippi.

**Assessore De Filippi:**

Allora io sarò brevissima. Volevo semplicemente dare due numeri e chiuderla lì. Perché non ho intenzione di ripetere da capo che le piantine sono meglio delle piante grandi. Cioè mi sembra di dire le stesse cose tutte le volte che si parla di verde. E siccome credo, come giustamente dice Padovani, bisogna ripetere quando le persone non comprendono. Però a un certo punto bisogna anche smettere. Per cui detto questo, allora noi abbiamo piantumato quest'anno, tra piante e arbusti, 2.539 esemplari in totale. Abbiamo abbattuto 189 piante, di cui 168 sono piante cadute per il nubifragio. Alcune sono cadute da sole, altre le abbiamo dovute abbattere, perché nei nubifragi purtroppo si sono ammalorate e diventavano pericolose. Piante abbattute perché malate, al di fuori del nubifragio, sono state 21. Allora per quello che mi riguarda dobbiamo andare diminuendo sempre di più. C'è anche da dire che in questo paese abbiamo una grande quantità di alberi, molti dei quali oramai sono anche arrivati alla fine della loro vita vegetativa. Quindi ogni tanto bisogna farsene una ragione, purtroppo. E purtroppo bisogna abatterli. C'è poi da aggiungere che le piante troppo grandi non attecchiscono facilmente. Quindi si vanno piantumando piantine. Abbiamo nominato Forestami. Forestami al parco Gioia, quando finalmente riusciremo a piantumare, piantumerà piantine. Non hanno voluto che andassimo a cercare piante grandi, perché proprio a detta del Presidente del Parco Nord, non è fattibile, visto che sicuramente muoiono. Poi è vero che nella quantità alcune piante muoiono. Cioè è nelle cose della vita il fatto che alcune piante muoiano, purtroppo. Anche di questo ci dobbiamo fare una ragione. Ecco, detto questo, io direi basta. Cioè chiuso qui. Volevo solo dare due numeri e altro. Ah, una cosa, rispetto alle ciclabili. Io capisco che il consigliere Ghilardi cioè proprio non le possa digerire le ciclabili. Però mi dispiace, esistono e sono produttive per i nostri territori. Non siamo l'unico paese sull'emisfero che fa ciclabili. Con tutta sincerità fino a quando riusciamo a esserci, noi faremo ciclabili, perché le riteniamo importanti per il nostro territorio. Quindi mi spiace, ma anche di questo farsi una ragione insomma. Cioè so che magari non piacciono, ad alcuni non piacciono, effettivamente, perché intralciano, non si capisce bene cosa. Però fanno parte delle nostre idee e del nostro pensiero sull'ambiente. Anche le ciclabili concorrono a salvaguardare l'ambiente. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Assessore Spendio.

**Assessore Spendio:**

Grazie Presidente. Beh, sono state dette diverse cose. Io continuo a credere nel fatto che la discussione sul DUP possa produrre quello che ho detto quando ho fatto il primo intervento, possa produrre un po' più di riflessione sulle priorità che, appunto, come dicevo, in questo periodo, mai come in questo periodo ci si trova a dover rivedere con maggiore frequenza. Degli spunti chiaramente vengono sempre fuori. E' vero quello che diceva il consigliere di Giorgio che il DUP nasce da un programma elettorale, quindi è impostato sulle linee programmatiche. Io posso anche aggiungere che sia sul DUP che sul bilancio in Commissione è intervenuta solo la consigliera Zina. Ora per fare delle domande, anche sui numeri, per chiedere qualche cosa di particolare, eccetera, la Commissione è proprio l'ambito migliore per fare questo. Io lo dico sempre, è una gestione più elastica, si può perdere, tra virgolette, un po' più di tempo, anche l'attesa di cercare i dai sui documenti. Cosa che in Consiglio Comunale chiaramente diciamo impedisce. Anche perché poi i numeri del bilancio sono aggregati, e quindi è anche difficile rintracciare la voce specifica. Però tento di dare lo stesso una risposta ad alcune almeno osservazioni che sono state fatte, perché per esempio sulla mensa il bilancio prevede una entrata di 1.100.000 euro, a fronte di una spesa di 1.583.000 euro. L'ultimo dato è del 2020, sul fronte della spesa, era di 1.067.000 perché avevamo ridotto l'entrata a seguito della mancata fruizione del servizio. Per quanto riguarda il nido, il nido 190.000 euro i proventi da rette. In realtà addirittura per il nido le entrate sono per un totale di 351.000 euro, perché ci sono anche i trasferimenti del Ministero, i trasferimenti anche dai Comuni per l'asilo nido, e i trasferimenti regionali e, appunto, 190 delle rette di frequenza. E' chiaro che sulle cifre del bilancio, per i documenti che sono stati forniti, ovviamente sono dati aggregati e sono per le entrate sulle entrate extra tributarie e per le spese nel caso della mensa sono sulla pubblica istruzione. E c'è una cifra, diciamo così, molto grossa. C'è anche i 55.000 euro della illuminazione votiva ci sono. Ci sono a bilancio, magari adesso non so che a pagina ha visto il consigliere Padovani, ma posso assicurare che ci sono comunque 55.000 euro. Quindi diciamo per il momento chiedo al consigliere Padovani di accontentarsi di quello che gli sto dicendo. Il consigliere Ghilardi dice a noi, quindi anche a me, di scendere dal pero. Per me, allora, sta sul pero uno che pensa che noi possiamo tirare fuori 9 milioni di euro per l'impianto della fognatura in via Galilei. Uno che pensa questo e non vede la nostra situazione, per me sta sul pero. Sta sul però anche uno che pensa di poter smontare 12 milioni- 13, quelli che sono, ma dopo quando parleremo del bilancio farò la specifica, dell'avanzo. Perché vuol dire che ha poca contezza di come è composto l'avanzo. Cosa che comunque poteva chiederlo anche in Commissione invece di dirlo qui. Come pure la semplicità e la leggerezza con cui si parla della questione dell'illuminazione. Lui avrà visto, credo, spero, a che punto siamo anche semplicemente seguendo gli atti. Comunque in questo momento siamo nella situazione per cui è stata nominata la Commissione esterna che deve valutare la proposta progettuale. Quindi sono stati fatti tutti gli altri passaggi e lui dovrebbe appunto sapere che oltre a nominare la Commissione, il progetto definitivo deve essere validato da una società esterna. Dopo la validazione la Giunta lo approva. Poi ci sono 30-60 giorni per fare l'esecutivo, che viene approvato dalla funzionaria solamente, perché è il progetto esecutivo. Dopodiché possono partire i lavori. E hanno 280 giorni di tempo per finire i lavori, nominare i tecnici che sorvegliano l'esecuzione dei lavori, eccetera. Quindi non è un gioco, non è una cosa che Spendio il sindaco si alza la mattina e lo fanno partire. No, non è proprio così. E' un pochettino più complicato. Quindi diciamo prima di dire che vi si vive sul pero, bisognerebbe un attimo misurare le parole sotto questo profilo. Poi sulle cifre, anche sulla questione parcheggio Rimembranze, Castoldi, eccetera, come pure la questione di sport Trezzano Basket, i contributi, eccetera, magari dice qualcosa l'assessore Iorio. Comunque la cosa è chiara di come si è sviluppata. Magari poi parlando del bilancio si può riprendere. Penso di non dire una cosa sbagliata... (*scollegamento audio*) ...eccetera eccetera, non deve sfaldare i perimetri della competenza. C'è chi deve fare cosa. Cioè io condivido, eccetera, cerco di condividere, però poi se alla fine devo alzare la mano io, cioè il progetto lo devo approvare io, è ovvio che deve andar bene a me. Come per il resto anche per il Consiglio Comunale ovviamente. La Giunta propone però se al Consiglio Comunale non va bene, rimanda indietro. Ma questo è chiaro. Quindi ci sono delle competenze. Io vorrei che quando parliamo appunto di condivisione, di partecipazione, di eccetera eccetera, ok, parliamone, però sapendo che ci sono anche delle responsabilità chiaramente quando si deve decidere, e c'è chi deve decidere le cose e chi deve deciderne altre. Poi nel merito



delle cifre, altre considerazioni le farò dopo, se mi sarà data la possibilità, nella presentazione del bilancio. Poi sugli altri argomenti, non so, se gli altri assessori vogliono intervenire. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie assessore. La parola all'assessore Damiani.

**Assessore Damiani:**

Grazie. Torno un attimo sulle luci votive. In sede di bilancio all'interno di una voce aggregata nel titolo terzo delle entrate è presente questa entrata, che poi è specificata nel Peg Entrate titolo terzo al codice 700/1, come diceva l'assessore Spendio prima, 55.000 euro. Dal confronto dal bilancio e dal Peg emerge che si conferma la presenza di questa entrata 55.000 euro. Poi per quanto riguarda quanto diceva la consigliera Villa. Lei parlava del bando per l'attribuzione degli alloggi del servizio abitativo pubblico, affidato ad Afol. Guardi che il bando è gestito e naturalmente indetto dall'Ambito, dal Piano di Zona. Le graduatorie avvengono sulla base della normativa regionale. E noi abbiamo fatto solo un'operazione, che è la seguente. La normativa regionale prevede che le domande vengono inoltrate on-line. Ora siccome buona parte dei possibili utenti di questi alloggi non è in grado di svolgere questa operazione, abbiamo predisposto il supporto di una persona che nei nostri uffici di via Boito riceve su appuntamento le persone che ritengono di aver bisogno di questa consulenza per l'inserimento della domanda. Ma è solo questo. E comunque avviene nei nostri uffici. Poi per quanto riguarda il trasferimento dell'ufficio Casa nell'area finanziaria, si è trattato di una scelta organizzativo-tecnica, che nonostante sia attuata da soli due mesi, a mio parere sta già dando dei buoni risultati, perché ci permette, per lo meno abbiamo iniziato, poi bisogna aspettare un pochino più di tempo per vedere dei risultati più concreti. Ma già adesso io direi che riusciamo a venire incontro a quella criticità che ho premesso nella introduzione a proposito dell'area sociale e a proposito per quanto riguarda l'edilizia pubblica, il discorso del controllo dell'eccessivo mancato pagamento. E poi altri aspetti per in parte amministrativi e in parte sociali, che necessitano di un controllo più efficace di quello che è stato fatto in passato.

**Il Presidente:**

Grazie assessore Damiani. Qualcun altro vuole... arrivo Villa, finisco il giro delle risposte, poi riapro alle repliche, ci mancherebbe. Altri assessori vogliono aggiungere qualcosa? Mi pare di no. Apro quindi alle repliche, con la consigliera Villa. Vi ricordo che avete 10 minuti.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Ma replico subito all'assessore Damiani. Allora il disagio abitativo, mi scusi assessore, ma non sta al finanziario stai ai Servizi Sociali. Il recupero poi delle morosità è un altro discorso. Ma il disagio abitativo, se conosciamo che cos'è, sta ai servizi sociali, non sta al finanziario. Tanto per cominciare. Per quanto riguarda l'inserimento delle domande, è un lavoro che dovrebbe essere fatto all'interno del nostro Comune, perché abbiamo le assistenti sociali che possono aiutare, o gli impiegati che possono aiutare ad inserire le domande. Vuol dire esternalizzare ancora una volta un altro servizio, mentre dovrebbe rimanere nell'ambito dei servizi sociali. Il bando delle case. Certo che le domande vanno inserite on-line, sono sempre state inserite on-line, e le ha sempre fatte l'ufficio Casa. Adesso se vogliamo dire che le deve fare l'Afol va bene, gliele facciamo fare all'Afol. Ma non sono assolutamente d'accordo. E' un ufficio che deve seguire ed è l'ufficio Casa che deve seguire i bandi per l'assegnazione degli alloggi. Anche perché ci sono delle situazioni particolari che devono valutare poi gli assistenti sociali. E su questo va bene. Volevo solo rimarcare questa cosa. Grazie. Ah no, scusi, dovrei solo dire una cosa all'assessore De Filippi, che ha richiamato Forestami per quello che le interessava, ma non ha richiamato Forestami per quello invece che è il protocollo che ha indubbiamente sottoscritto il Comune. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Villa. Ci sono altri interventi di replica? Consigliere Ghilardi.



**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Grazie Presidente. Naturalmente non ho avuto risposta invece al quesito che ho lanciato con maggiore intensità. Ma perché probabilmente è stato il primo e come il primo la prima indicazione che è emersa non ha avuto risposta. Mi riferivo esattamente a quello che è esattamente la competenza dei servizi generali all'interno del DUP. Quando si parla di trasparenza, quando si parla di chiarezza e un buon rapporto con i cittadini. E quindi mi riferisco anche di conseguenza, anche se non c'entra molto con il bilancio partecipato, tutte le cose che coinvolgono esattamente qualcosa che è fuori dal sistema, non è stato fatto nulla per rendere più chiara la questione. Cioè voglio dire il rapporto con i cittadini attraverso una possibilità di accedere a dei dati in modo on-line non è stata più ripristinata. E questa risposta non c'è stata. Quindi naturalmente c'è il primo punto che merita attenzione e non ho avuto risposta. Per quanto riguardava il discorso della sezione 13, quella che riporto sempre, la missione 13, che riporto sempre ogni anno, dico va bene, è vero che abbiamo firmato anche per il discorso per la Ragione, però vi ricordo anche che per onestà intellettuale dovrete anche firmare un documento, di cui praticamente potreste anche assumere la responsabilità, sulle mancate attuazioni di quello che ha fatto per esempio tutta l'organizzazione che faceva capo ad Arcuri per la distribuzione dei medicinali. Quindi come vedete ce n'è per tutti su questo aspetto qua. Non c'è solo un discorso di attuazione. Significava semplicemente poter essere sensibili ad accendere qualche cosa di nuovo e a tenere magari libera una stanza per fare magari delle vaccinazioni, invece di andare a correre a cercare di fare altri atti di indirizzo, come si è visto sempre nelle delibere di Giunta di settimana scorsa. Però il punto importante è che è stato anche richiamato nella Commissione, e mi riferisco esattamente alla risposta dell'assessore Spendio, nel quale lui in quella Commissione dove noi abbiamo, io perlomeno e anche gli altri hanno ascoltato moltissimo, ad un certo punto c'è porsa una enfasi nel discorso della rigidità con cui doveva essere ricondotto all'interno del bilancio. E dietro la parola rigidità bisogna chiedersi il perché. E' questo il motivo per cui sono nate tutte queste indicazioni. Nulla altro. Uno deve cercare di capire come mai c'è questa rigidità e quali sono le possibilità per poterla allargare. Questo è secondo noi l'ipotesi che deve essere impostata come discussione. Poi ritornando al discorso di via Castoldi. Via Castoldi chi dice così che è un punto centrale di grandissimo interesse che provvederà a togliere il traffico da Trezzano, io ricordo che Castoldi è esattamente il prolungamento di un pezzo della via Salvini che poi finisce in via Castoldi. Ora questa via qua serve semplicemente per far sì che le persone o il traffico esca dalla Vigevanese, si infili dentro la stradina, e vada su per via Salvini. Via Castoldi è vicino alla Vetropack, e lì ci sono dei punti di domanda che meritano di essere visti. Quindi via Castoldi deve essere inglobata in un piano completo della viabilità. E questo è il discorso che non si vede ancora nella nostra impostazione. Mi rivolgo, per fine, anche al piccolo dibattito che è emerso, una contrapposizione da parte dell'assessore in merito alle piste ciclabili. Non è vero che le piste ciclabili sono mie nemiche. Anzi a me la bicicletta piace moltissimo. La bicicletta è apprezzata da tutte le persone che amano la natura. Però amano la natura non amano il traffico. Quindi è solamente sulle modalità con cui sono state distribuite le piste ciclabili, non sulle piste ciclabili. E' un discorso completamente diverso. Dover ridisegnare le piste ciclabili significa renderle decisamente molto ma molto più appetibili per i rapporti che ha una pista ciclabile con il paesaggio. Non può avere rapporto con un traffico. E visto che c'era la possibilità di far transitare le biciclette attraverso altre strade, altre vie meno trafficate, questo era il sunto del messaggio. Quindi è lei che obiettivamente mi trova spiazzato. E le dico una cosa, con un atto di coraggio si può anche pensare di scegliere delle vie migliori per far sì che la gente quando va in bicicletta si gode il paese e, quindi, è un rapporto molto più tranquillo, piacevole con la propria città dove abita. Per quanto riguarda la fine il discorso della trasparenza, è sempre comunque il centro di quello che avviene. Per quanto riguarda poi il discorso per quanto attiene il fatto che è sparita tutta la flora, tutta la fauna all'interno del corso Moggio. E' vero. Io ho avuto solamente un'altra sensazione, di un altro versamento invece che è stato fatto in un campo che si chiama Moggetta. Dove addirittura ci sono state due determine al termine dello scorso anno da parte di qualcuno, che ha permesso a qualche azienda di poter scaricare nelle acque che han finito un loro ciclo di passaggio di ottimizzazione e di filtraggio dai residui che si hanno all'interno dei processi chimici all'interno di una società di produzione, prende e l'ha sversato dentro lì. Glielo ha concesso di nuovo. Adesso se questo ha avuto una conseguenza anche sull'altro, non glielo so dire, però sicuramente bisogna che i controlli non passino solo da là ma vengano anche attuati preventivamente, non concedendo la possibilità di sversare del materiale all'interno del Rio Moggetta. Quindi voglio dire non va



detto solamente la maggioranza e opposizione. Dovete vederlo. Chi governa è esattamente chi ha in mano il controllo del paese. E quindi anche il discorso che ha ribadito esattamente il consigliere Zina Villa in merito al potenziamento del servizio di sorveglianza da parte dell'ecologia e, quindi, anche di dare gli strumenti alle Forze dell'Ordine per intervenire, sicuramente necessita di avere un potenziamento. E questo nel DUP non appare ancora. Ecco, questi sono tutti i motivi che spingono esattamente a dover migliorare il servizio. Naturalmente rimane valido il fatto, rimane chiaro il discorso che strategicamente se parto da una visione completamente opposta, allora noi l'unica possibilità di partecipare è veramente di dare dei consigli affinché tutto si possa attuare con il meno peggio. E quindi questo è esattamente il nocciolo della questione. Quindi la partecipazione nostra sappiamo che è gradita quando, ma sappiamo anche che si lavora sempre per rendere il meno peggio rispetto a quello che vediamo noi. E' evidente. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Io le dovevo in effetti una risposta, che era quella dell'archivio delle delibere anche in un certo periodo. Le avevo promesso una risposta scritta, che chiedo scusa, non ve l'ho mandata. Nella partita di cui si sta occupando il nostro ragione Zendra, che è qui con noi stasera, c'è stato un qualche rallentamento. Tuttavia ci siamo confrontati recentemente e in tempi non troppo ragionevoli, nel senso che non domani, ma nel giro entro il mese di maggio dovremmo riuscire a ripristinare finalmente un accesso completo e continuativo. Purtroppo i rallentamenti ci sono stati, è innegabile, e non sto neanche a raccontarvi il perché e il per come, ma è una partita che è gestita, mi sono confrontato con il Ragioniere la settimana scorsa, ed entro il mese di maggio dovremmo riuscire finalmente a risolvere anche questa anomalia, chiamiamola così. L'assessore Damiani mi ha chiesto 30 secondi per ribadire una cosa alla consigliera Villa che praticamente non vi siete capiti.

**Assessore Damiani:**

Sì. Noi abbiamo molti rapporti con Afol, tra l'altro è anche una nostra partecipata. Ma non c'entra nulla con il bando SAP, niente. La persona che sostiene in questa attività di inserimento dei dati proviene da un'altra Agenzia, che non c'entra niente con AFOL. Tra l'altro questo supporto è stata una scelta tecnica del responsabile dell'ufficio sulla base di una serie di variabili e di valutazione che ha fatto lui per quanto riguarda i carichi di lavoro, che non credo che dall'esterno si possa pesare adeguatamente.

**Il Presidente:**

Grazie assessore per la precisazione. Ci sono altri interventi a risposta? Consigliere Padovani.

**Consigliere Villa Zina:**

Non sono lo stesso d'accordo.

**Il Presidente:**

Non è il consigliere Padovani, comunque consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Spero di essere brevissimo. Avrei un paio di domande, ma più che altro per capire delle dichiarazioni che sono state fatte. Quindi mi serve più che altro per avere delle risposte. Una in un certo senso è al consigliere Camisani, ma potrebbe essere fatta anche al sindaco. Nel senso che visto che è stato citato che alcuni servizi sono stati stoppati dal sindacato. Volevo capire quale sindacato, se è possibile saperlo; e quali sono le motivazioni. Perché magari ci sono motivazioni, non so, che io non conosco. Però siccome non conoscevo di questo aspetto, mi piacerebbe, se è possibile, saperlo. La seconda cosa, non so, se posso avere questa risposta, così poi faccio l'altra domanda. Poi perdo proprio 30 secondi con l'altra.

**Il Presidente:**

Non se abbiamo la possibilità della risposta. C'entra anche molto poco col DUP, per cui stiamo uscendo proprio...



**Consigliere Padovani Ivano:**

Però è altrettanto vero che è stato tirato in ballo eh.

**Il Presidente:**

Esattamente quando ho detto al consigliere Camisani di rientrare sul punto del DUP, perché stava proprio parlando di...

**Consigliere Padovani Ivano:**

Cioè se lo sa è proprio un flash eh, non è che bisogna fare un commento troppo lungo. Se si può.

**Il Presidente:**

Non ho idea se lo sappia e secondo me...

**Consigliere Padovani Ivano:**

O il sindaco, qualcuno che lo sa.

**Il Presidente:**

Sindaco, sa ha qualcosina da aggiungere ma stiamo sul punto per favore. Già sono le 11:00.

**Il Sindaco:**

Non ho niente da aggiungere, perché non ci sono note ufficiali, non c'è niente di ufficiale in merito.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Va bene. Ok.

**Il Sindaco:**

Sono notizie sentite evidentemente in altro ambito.

**Il Presidente:**

Prego Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Invece la seconda cosa era riferita al consigliere Nappo. In realtà dovevo dirla ancora prima per fatto personale, però siccome in realtà non mi ha citato, ho aspettato la replica. Siccome non è la prima volta che il consigliere Nappo dice che l'opposizione attacca i dipendenti, vesseggia, fa, disfa, sbriga. Cioè non ho ancora capito cosa faremmo ai dipendenti. Sarei curioso di sapere chi e cosa ha fatto, perché io personalmente più che chiedere dei documenti che non sono on-line e che quindi non posso prendere da solo, e quindi li devo per forza richiedere ai dipendenti, non faccio. Credo che i miei colleghi facciano esattamente la stessa cosa. E quindi siccome mi dà l'impressione che sia un disco rotto che ormai già è stato ripetuto almeno 3-4 volte, e guarda caso quasi sempre, sempre del consigliere Nappo. Se magari mi spiega che cosa avremmo fatto, così una volta per tutte chiediamo scusa, mica per niente.

**Il Presidente:**

Continuo a dire che dovremmo stare sul DUP.

**Consigliere Padovani Ivano:**

E l'ha detto lui eh!



**Il Presidente:**

Domanda è lecita, Nappo la risposta un po' meno lecita. Si dice che rispondere è cortesia. 20 secondi.

**Consigliere Nappo Francesco:**

No, io rispondo che, nel senso che per il momento non intendo rispondere a questa provocazione, perché non c'entra col DUP. Detto questo ho la sensazione che forse ne parleremo quando si parlerà di bilancio.

**Il Presidente:**

Grazie mille. Andiamo avanti. Consigliere Padovani se vuole chiudere il suo intervento, ha ancora 6 minuti.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Guardi ho chiuso, tanto non ho avuto neanche una risposta. Grazie.

**Il Presidente:**

Perfetto. Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul punto? No. Chiedo al sindaco se vuole chiudere la discussione prima delle dichiarazioni di voto.

**Il Sindaco:**

Diciamo che abbiamo avuto, secondo me, la possibilità di illustrare bene questo DUP, e quindi penso che debba essere fatto così ogni anno, per cercare di mettere tutti nelle condizioni di capire, di sforzarci fino in fondo sempre di farci capire noi il più possibile. Poi ringrazio ovviamente tutti gli assessori che sono intervenuti, che hanno, secondo me, fatto emergere bene quello che stiamo facendo. Cosa vi devo dire? Io sono orgoglioso del lavoro che stiamo facendo per Trezzano. Però non è bello parlare di se stessi. Parliamo coi fatti quindi, che ci rendono orgogliosi di quello che stiamo facendo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Sindaco. Apro alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire? Consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Grazie Presidente. Sarò anche qui sintetico e telegrafico. Come ho già avuto modo di dire in altre occasioni, non siamo stati coinvolti né prima, né durante, ma solo al termine in Commissione, e più di questo non c'è stata data la possibilità. Pertanto diventa difficile poter condividere delle scelte in cui non abbiamo lavorato e, soprattutto, di cui una parte non riusciamo a condividere. Grazie. Quindi sarò contrario.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Padovani. Dichiarazioni di voto? Consigliere Vernaglione.

**Consigliere Vernaglione Federico:**

Grazie. Buonasera a tutti. La dichiarazione di voto della lista Trezzano con Fabio sarà favorevole il voto. Favorevole perché il lavoro svolto dagli assessori, ovviamente da tutti i funzionari e anche dagli assessori, soddisfa quello che è il nostro programma che avevamo firmato prima delle lezioni. Quindi si continua su quella linea. Ho sentito tanti interventi, non ho mai preso la parola perché tanto ritengo inutile rispondere a provocazioni che poi sono state smontate pezzo dopo pezzo dai nostri assessori. Quindi era inutile che i consiglieri intervenissero ulteriormente a supporto di assessori che si sono comportati più che bene. Vorrei fare un plauso all'assessore Ventacoli e all'assessore Iorio. I nostri due giovani assessori, e anche all'assessore De Filippi che, come al solito, combatte la sua guerra per gli alberi in modo più che onorevole, anzi con il nostro supporto. Grazie.

**Il Presidente:**



Grazie. Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Il nostro voto sarà naturalmente contrario, perché parte da un programma che è diverso da quello che avevamo noi. Anzi ci sono esattamente delle modalità che sono poi certificate da tutto quello che è apparso. Contrari e opposti sostanzialmente al nostro. Ce ne sono alcuni, dove potrebbero esserci delle convergenze, ma che nel comportamento vediamo che sta prendendo delle pieghe completamente diverse. Per quanto riguarda il discorso della trasparenza e della partecipazione, abbiamo visto che si ascolta e si deve dire mi piace o no, ecco, senza risposta. Però in questo caso qua devo comunque sempre condividere con la maggioranza un aspetto importante, che tutti i funzionari, tutti i dipendenti pubblici che seguono gli indirizzi di questa amministrazione, gli indirizzi politici, tentano gli attuarli. Questo è il loro mestiere. Non è in discussione la loro capacità professionale, la loro dedizione e il modo di operare. Questo è ben chiaro. Ma nel particolare riferimento per quanto riguarda le posizioni apicali, che trovo in loro esattamente sempre la massima e più chiara trasparenza, anche in opinioni diverse. Quindi ribadendo che loro stanno eseguendo gli indirizzi politici, noi gli indirizzi che vengono dati non li condividiamo, perché non si attuano minimamente delle cose che hanno una logica con la compatibilità con il territorio. E per questo motivo noi voteremo contrario. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei consigliere Ghilardi. Dichiarazioni di voto? Consigliere Villa. Poi Camisani.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Ma vorrei precisare che il fatto che consiglieri di minoranza non siano d'accordo con il programma presentato, non vuole dire fare dell'ostruzionismo o cose di questo genere. Vuol dire avere un indirizzo politico diverso. Vuol dire vederla in un altro modo. Per cui credo che sia giusto che ognuno esprima le proprie perplessità su un documento presentato. Personalmente ci sono delle scelte politiche che io non condivido, per cui non voterò a favore di questo DUP. Non sarà un voto favorevole il nostro. Ma chiaramente non vuol dire che voglio fare ostruzionismo. Voglio solamente esprimere un mio parere, perché il programma elettorale presentato non mi piace, non lo condivido ecco. Poi ci sono scelte all'interno di questo documento che possono anche andarmi bene. Ma chiaramente sono limitate rispetto a quello che io vorrei in questo documento. Poi magari quando si parlerà di bilancio lo approfondiremo un po' di più questa espressione. Un'altra cosa, vorrei chiarire che mai per quanto mi riguarda ho avuto momenti di critica nei confronti dei dipendenti che, anzi, elogio, so che fanno il loro lavoro e lo fanno magari anche con passione, con molta consapevolezza di quello che fanno e con professionalità. So che lavorano in situazioni alle volte molto difficili, perché non è facile comunque realizzare le scelte dell'amministrazione sempre e comunque rispettando le norme eccetera, alle volte bisogna lavorarci molto per poter arrivare ad avere dei risultati. Per cui non mi è mai venuto in mente di criticare il lavoro dei dipendenti che, anzi, ringrazio sempre per la disponibilità che ci danno quando chiediamo delle informazioni o quando chiediamo degli atti. Per cui trovo veramente fuori luogo continuare ad accusare la minoranza di avere degli atteggiamenti critici nei confronti dei dipendenti. Non è assolutamente vero. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Villa. Consigliere Camisani.

**Consigliere Camisani Oliviero Valerio:**

Proprio perché siamo in una situazione di maggioranza che governa e mi pare di aver capito opposizione da una parte, la collega Villa ha chiarito un po' meglio, e apprezzo la pacatezza, dicendo semplicemente che hanno altre posizioni. Quindi mi pare ovvio che ci siano in queste posizioni non convergenti modi di esprimersi differenti nel voto. Ovviamente io voterò a favore perché al di là che lo cambierei anch'io, quello che vorrei è una cosa, quello che posso è un'altra. Io devo avere presente quello che vorrei come obiettivo da raggiungere, senza dimenticare quello che posso, che è un passo dopo l'altro. Proprio per questo il voto è favorevole.



**Il Presidente:**

Grazie consigliere Camisani. Credo che abbiate fatto tutte le vostre dichiarazioni di voto. Ah, consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

No, non ho fatto dichiarazione di voto. La faccio adesso. Diciamo che si poteva facilmente dedurre dall'intervento. No, volevo cogliere l'occasione della dichiarazione di voto per ringraziare comunque il consigliere Ghilardi e la consigliera Villa, comunque per aver espresso chiaramente un fatto che magari poteva sembrare non scontato, che è comunque il fatto che c'è un pieno rispetto di quello che è il lavoro dei dipendenti comunali. E sono convinto che queste dichiarazioni saranno comunque molto apprezzate. Detto questo la dichiarazione di voto è favorevole.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Nappo. Vado a leggere la delibera.

"Il Consiglio Comunale delibera di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2021-2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima. Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione DUP con le relative note di aggiornamento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023". Segretario.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: favorevole.

Grumelli Alice: favorevole.

Boccia Attilio: assente.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: favorevole.

Coppo Maurizio: favorevole.

Zatti Alice: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Ghilardi Giorgio: contrario.

Puleo Antonino: contrario.

Cavagna Cristina: assente.

Padovani Ivano: contrario.

Russomanno Giuseppe: assente.

Villa Zina: contraria.

**Il Presidente:**

Il Consiglio approva. Grazie. Il Consiglio approva altresì di dare all'atto immediata esecutività.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: favorevole.

Grumelli Alice: favorevole.

Boccia Attilio: assente.

Vernaglione Federico: favorevole.



di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.  
Stringaro Giuseppe: favorevole.  
Coppo Maurizio: favorevole.  
Zatti Alice: favorevole.  
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.  
Ghilardi Giorgio: contrario.  
Puleo Antonino: contrario.  
Cavagna Cristina: assente.  
Padovani Ivano: contrario.  
Russomanno Giuseppe: assente.  
Villa Zina: contraria.

**Il Presidente:**

Grazie a tutti. Il Consiglio approva.



**Continua il Presidente:**

Passiamo adesso all'ultimo punto al nostro ordine del giorno. Sono le 11:20 possiamo provare ad affrontarlo e a portarci a termine anche la discussione su questo punto. Parliamo del "**Bilancio di previsione**".

Lascio quindi la parola per l'introduzione all'assessore... consigliere Puleo?

**Consigliere Puleo Antonino:**

Sì, vi chiedo scusa. Io per ovvi problemi non c'è la faccio. Vi chiedo scusa, devo interrompere la mia partecipazione. Grazie a tutti e buonasera.

**Il Presidente:**

Grazie mille e buona Pasqua.

**Consigliere Puleo Antonino:**

Altrettanto, a voi e alle vostra famiglie.

**Il Presidente:**

Lascio la parola all'assessore Spendio per la presentazione del punto.

**Assessore Spendio:**

Grazie Presidente. Dopo il voto sul DUP, per il quale il confronto credo sia stato comunque proficuo, indipendentemente dalle posizioni finali assunte dai vari gruppi, cerco di presentare la manovra di bilancio, anche facendo riferimento a dei numeri, ma anche evidenziando i punti che riteniamo qualificanti. Anche per questo lavoro tutti i documenti sono stati preparati. Ringrazio innanzitutto il ragionier Zendra e le altre Posizioni Organizzative dell'ente, il sindaco, gli assessori e anche i consiglieri di maggioranza, ma perché attenti sorveglianti la realizzazione del programma, che anche loro hanno condiviso e con il quale si sono presentati alle elezioni. Grazie anche al Segretario comunale naturalmente, al Collegio dei Revisori, che hanno il compito di controllare e verificare l'insieme della manovra. Ovviamente l'esposizione ricalcherà un po' lo schema adottato in Commissione, dove alcuni consiglieri sentiranno ripetere alcune cose. Però credo che la giusta presentazione sia dovuta per gli altri consiglieri e per coloro che ci seguono, se c'è ancora qualcuno, ci seguono in streaming. Intanto diciamo è noto che il legislatore ha prorogato i termini di approvazione del bilancio al 30 di aprile. Per noi questa scadenza comunque è significativa, perché siamo tenuti ad approvare per quella data il regolamento sul canone unico, ex Tosap, ex pubblicità. Naturalmente nella Commissione del 22 marzo c'è stata la possibilità di un confronto più elastico e, indipendentemente da chi è intervenuto o meno, credo che comunque lo svolgimento sia stato sereno. Noi continuiamo a vivere, come ha detto il sindaco prima, da oltre un anno l'incertezza della situazione generale, perché c'è una continua emanazione di atti legati al covid. E questo si riversa anche sui vari ambiti del nostro sistema, sia pubblico che privato, compresa naturalmente la programmazione finanziaria degli enti. Però tocca comunque a chi amministra darsi da fare. Ed è quello che stiamo tentando di fare nel proporre questa manovra triennale, che dal nostro punto di vista conserva una solidità di impostazione, naturalmente tenendo conto delle prescrizioni di legge, ma soprattutto riteniamo che anche quest'anno si riesca ad incrociare la domanda della città sul fronte dei servizi e degli interventi necessari. Sono stati messi a disposizione tanti documenti, una trentina. La nota integrativa è il documento diciamo riassuntivo, che io di solito utilizzo, ho utilizzato in Commissione, in qualche modo lo utilizzo anche qui. Perché comunque spazia su tutti gli aspetti della manovra, della normativa all'eredità contabile del consuntivo precedente, la situazione contabile del nuovo, gli aspetti della gestione, le entrate e le uscite, i fenomeni che richiedono particolari cautele, eccetera. È chiaro che ci sono alcune pagine di analisi, chiaramente, con i prospetti, che sono utili, diciamo così, di per sé. Ecco, comincio col dire che il fatto di richiamo che viene fatto su questo documento al consuntivo precedente, già approvato, cioè quindi quello del 2019, mi dà la possibilità di dare un'occhiata a uno dei prospetti forniti per l'approvazione di questo bilancio, e cioè quello dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2020. Qui cerco anche di dare una risposta all'osservazione del consigliere Ghilardi di prima. Il dato provvisorio di questo documento



evidenzia un avanzo di 16.245.000 euro. Suscettibile naturalmente di variazione sicuramente per il prossimo riaccertamento dei residui. Rispetto a quello del 2019 qui ci sono 4.180.000 in più. Ma a cosa serve questo risultato? Cioè entrambi questi risultati, del 2019 e del 2020, ancorché provvisorio, garantiscono circa l'eventualità di alterazioni dell'equilibrio che dovessero verificarsi, dovessero sopraggiungere a causa di situazioni di sofferenza per fenomeni magari riconducibili anche ad esercizi precedenti. Dicevo in Commissione che un esempio l'abbiamo avuto con la questione delle depositerie, di 430.000 euro. Cioè ci sono a volte delle cose che succedono, per le quali comunque l'ente, e chi è preposto a gestire, deve attrezzarsi, deve costruire il bilancio, in modo da cautelarsi anche da alcuni eventi di questo tipo. Un'altra cosa che vorrei dire al consigliere Ghilardi per la partita che ha ritenuto di sollevare prima riguardo all'avanzo. Sa il consigliere Ghilardi, come sappiamo tutti, che l'ultimo riaccertamento dei residui, del 6 giugno del 2020, presentava residui attivi per 15.944.000 euro. Quindi già questa cifra dice che l'avanzo di 12 milioni, o 16 che sia, è a garanzia di questi possibili mancati introiti. Perché comunque i residui attivi si riscuotono, rimangono sospesi. però è un'area di rischio. Per cui non è che sono immobilizzati fine a se stessi quei soldi lì. Servono anche per garantire, ritornando al discorso di prima, le entrate dell'ente che non dovessero verificarsi. Quindi è un elemento che quando si guarda all'avanzo bisogna considerarlo. Poi non è che non si toccano. Per esempio in questo bilancio della parte accantonata abbiamo applicato già 59 mila euro. Della parte vincolata abbiamo già applicato 149.000 euro. Dipende. Dipende dalla situazione, da quello che si può fare. Sappiamo che dei 16 milioni, 12 milioni sono del fondo crediti di dubbia esigibilità, che sappiamo a che cosa serve, perché tipica le poste di entrata. Quindi sul discorso dell'avanzo, ripeto un po' il concetto che ho cercato di evidenziare prima, non è proprio che uno prende e smonta, o che c'è cattiva volontà, o che si vogliono tenere lì. No, non è così. La spiegazione credo di averla appena data. Ecco, è stata rilevata la questione anche della gestione della liquidità e dell'indice medio di tempestività dei pagamenti. Quello che ho evidenziato prima. Ecco, ci sono tutti questi elementi, diciamo così, che io identifico come elementi di prudenza, indicatori anche positivi. Perché, ripeto, i pagamenti, il mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa, eccetera, sono tutti indicatori positivi che identificano un primo punto qualificante della manovra. Cioè la capacità di previsione e di gestione prudente consolidato. Questo è un punto qualificante che tutela l'ente e tutela il bilancio, che ci permette di andare avanti. L'equilibrio corrente è evidenziato in una delle tabelle a pagina 6, dove appunto è evidenziata l'applicazione dei 59.000 euro di avanzo. Questa applicazione serve per il pagamento della sentenza su Euroristorazione, che è stata dichiarata come debito fuori bilancio dal funzionario preposto. Il capitolo importante sono i fondi costituiti. Anche su questo è stata sollevata qualche domanda nel punto precedente. Noi abbiamo il fondo di riserva, il fondo rischi, nella tabella a pagina 22, e il fondo crediti dubbia esigibilità che va a rettificare le varie voci di entrata. Tra i fondi rischi è stato operato nel bilancio 2021, per volontà del legislatore, un accantonamento pari, quindi un fondo in più, diciamo così, pari all'1% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, ad esclusione degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. E questo 1% si è concretizzato nella costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, così definito dal legislatore. Nel nostro caso è pari a 90.000 euro. Questi 90.000 più 130.000 euro, che derivano dalla differenza dell'accantonamento a parità di base nel fondo crediti di dubbia esigibilità, perché l'accantonamento quest'anno è passato dal 95 al 100%, e per il nostro bilancio vuol dire 130.000 euro in più. 130.000 più questi 90.000 sono 210.000 euro di risorse in più che sono state trovate. E allora qui è un altro punto qualificante della manovra. Cioè sono state reperite delle risorse aggiuntive a protezione della stabilità e dell'incertezza su alcune entrate. E' un'operazione che una amministrazione attenta deve fare, deve mettere in campo. Ci sono poi alcune voci che incidono sulla rigidità del bilancio. Il concetto di rigidità non è quello espresso dal consigliere Ghilardi relativamente al fondo o all'avanzo. Non è quello il concetto di rigidità. Il concetto di rigidità del ghiaccio è riferito a delle voci sulle quali bisogna fare una valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo. Voci fisse che ogni anno si ripetono, che sono quasi sempre quelle, almeno alcune, e che si ripetono appunto per più anni. Quelle sono voci rigide e compongono la quota di rigidità del bilancio. Personale 4 milioni e mezzo circa di voci del personale. Il livello di indebitamento. Noi siamo sui 7 milioni e 700 mila euro circa di indebitamento, perché quest'anno rimborsiamo 606.000 euro, ma accendiamo mutui, per ora, di 718.000 euro, per il parcheggio Rimembranze e l'intervento in discarica. C'è appunto l'esposizione per gli interessi passivi, che nel nostro bilancio cuba circa 300.000 euro all'anno. Quindi 300 + 600 vuol dire che sulla



parte corrente 900.000 euro sono destinati a rimborsare i debiti di finanziamento. Perché i debiti di funzionamento, invece, sono quelli elastici, quelli dell'anticipazione di cassa. che servono per funzionare, come dice la parola stessa. Per l'anno 2021, lo abbiamo già detto, le tariffe rimangono invariate. Ho detto prima sia il discorso del grado di copertura sui servizi. Ho citato la questione della variazione del costo delle palestre. La consigliera Zina dice "vabbè, ma le palestre sono chiuse". Vale per quando si riapre. E valse anche l'anno scorso peraltro. Cioè è una scelta comunque, non è indifferente farlo. Comunque diciamo che la manovra per il 2021 si concretizza sia sul fronte delle entrate che per le uscite, in un meno 2.768.000 euro. Naturalmente le voci sono tante, i documenti fanno riepilogo per titoli chiaramente. Per esempio le entrate di competenza passano da 39.837.000 a 37.069.000. Ci sono le varie tabelle chiaramente. Quindi meno 2.768.000. Meno 715 sono le entrate tributarie. In realtà non sono 715 in meno ma sono 225, perché 490 di questa voce di entrata sono riversate sul titolo tre, e sono quelle della Tosap e della pubblicità, perché passano dal titolo 1 al titolo 3. Il calo è dovuto agli introiti su accertamenti IMU, per i quali prevediamo 400.000 euro in meno di entrate, compensate parzialmente da 200.000 euro in più di entrate ordinarie di IMU. Ricordo che con decorrenza 2020 in sostanza c'è la nuova IMU, perché è stata abolita la IUC, e quindi la TASI è confluita nella nuova IMU, mentre rimane a parte la TARI, l'imposta per i rifiuti. Sul titolo 2, i trasferimenti, meno 1.332.000. E' chiaro che in questa situazione anche la certezza dei trasferimenti viene meno. Ho portato in Commissione l'esempio del fondo per le funzioni essenziali, che nel 2020 si era attestato alla fine su 1.173.000 euro. A causa, diciamo così, di una linea non ancora ben definita sia sui trasferimenti ma soprattutto sulla rendicontazione dei vecchi. Abbiamo ritenuto che fosse prudente quest'anno intanto inserire una previsione solo di 200.000 euro e, poi, vedere come si muoverà il legislatore, anche per dare certezza agli enti. Naturalmente quello che non abbiamo previsto come entrata sul fondo per le funzioni essenziali, abbiamo operato la scelta di intervenire sulle entrate extra tributarie, che naturalmente saranno rettifiche nel momento in cui ci dovesse arrivare il sostegno. Sulle entrate extratributarie dove sul titolo 3 più 1.350.000, ci sono 600.000 euro di sanzioni al codice della strada, di multe, in cui però più della metà vanno nel fondo crediti dubbia esigibilità, e in più abbiamo ripristinato il famoso 1.583.000, come dicevo prima, sulla mensa, aggiungendo i 493. Per contro non abbiamo come entrata, per esempio, la transazione sul trasporto dei disabili di tutta la provincia. Infatti l'anno scorso abbiamo fatto la transazione per 243 mila euro. Sul conto capitale meno 447.000 euro di entrate, ma dovute principalmente al fatto che non ci sono più le transazioni non monetarie per le varie operazioni che sono state fatte, tipo per esempio l'operazione in via Tolstoj. Non ci sono le monetizzazioni del Curiel di 80.000 euro. Per contro il trasferimento della legge Fraccaro per l'efficientamento energetico passa da 130 a 260. Le alienazioni 140.000 euro, di cui vi ho fatto specifica quando ho parlato del DUP, aumentano anche gli introiti per le concessioni edilizie. Però la somma algebrica dà un meno 446 mila euro. Evidenzio anche al titolo 5 l'entrata del CIMEP, per la parte ancora residua che ci è dovuta, di 134.000 euro. Accensione di prestiti. Diciamo che qui siamo a meno 260. In realtà questo dato non contiene lo spostamento del finanziamento di 443.000 euro per il parcheggio Rimembranze. Comunque noi per quest'anno, ripeto, si prevede al momento di aprire mutui per 718.000 euro. Poi per le altre operazioni, appunto, si andrà a ragionare successivamente quello che dicevo prima. Cioè l'amianto e Castoldi. Per il resto chiaramente c'è una riduzione in previsione delle anticipazioni di cassa, ancorché non utilizzata da settembre 2018. Però c'è un calcolo da fare sempre nel prevedere a bilancio l'importo. Sono i 3 dodicesimi dei primi crediti di entrata. Abbiamo applicato l'avanzo, e l'ho detto prima, 411 mila. Cioè rispetto all'anno scorso abbiamo applicato 411.000 in meno. E poi c'è il fondo pluriennale vincolato, che sono le somme relative ad opere, a interventi, a spese che sono sorte lo scorso anno, ma che hanno la loro esigibilità nell'anno successivo. Facendo la somma algebrica del fondo pluriennale in entrata ed uscita abbiamo meno 839.000 euro. Ecco, diciamo che abbiamo confermato sostanzialmente l'introito di IMU e addizionale IRPEF, in attesa della definizione dei trasferimenti dello Stato, e insistiamo sulla lotta all'evasione, come ho detto prima. Per quanto riguarda il fronte delle uscite, naturalmente anche qui la differenza tra la somma dell'anno precedente e quella di quest'anno è di 2.768.000. E qui abbiamo un calo delle spese correnti titolo 1 di circa 1.383.000 euro. Dico solo alcune cifre. Alcune derivano da trasferimenti e altre invece da voci precise dell'amministrazione. Abbiamo meno 287 personale, meno 160 di illuminazione, meno 283 trasferimento del fondo solidarietà elementare, meno 141.000 euro per il progetto sociale di quartiere misura D2, i servizi sociali, 162.000 euro in meno di ruoli e sanzioni.



Abbiamo ridotto, ahimé, anche lo stanziamento per la manutenzione ordinaria delle strade, ma semplicemente perché l'appalto era di 100 mila euro all'anno. I soldi che avevamo messo in più lo scorso anno, maturata come esigenza durante l'anno, per il momento non li abbiamo messi, quindi sono 60.000 euro. Diciamo che queste sono alcune delle voci che hanno determinato questa differenza. Appunto ci sono voci derivanti da mancati trasferimenti per la casa, il fondo alimentare, il progetto di quartiere; ma anche voci ridotte per una gestione che ritengo essere attenta, come per l'illuminazione piuttosto che le spese per la riscossione di ruoli e sanzioni. Sicuramente i consiglieri hanno dato un'occhiata al riepilogo delle spese per missioni, ma ne abbiamo accennato anche trattando del DUP, e si rilevano gli scostamenti precisi. Per esempio non abbiamo voluto penalizzare nell'insieme il settore sociale, quindi la missione 12, dove la spiegazione dell'assessore Damiani è stata assolutamente esaustiva. Però la missione 12, pur avendo un saldo negativo, ma perché determinato da mancati trasferimenti, non ci ha fatto per esempio desistere dall'aggiungere 69.000 euro sugli interventi per la disabilità, piuttosto che 85.000 euro per l'infanzia e i minori. Sulla missione 9 gli euro 179.000 euro aggiunti alla missione 9 per lo sviluppo del territorio e ambientale. 109.000 euro per la raccolta rifiuti e 70.000 euro per i servizi finalizzati al verde pubblico. Sul diritto allo studio, ultimamente abbiamo ripristinato specularmente l'importo delle entrate relative alla mensa, eccetera, ma sempre con differenza a nostro carico. Così pure per la scuola. Per la messa 515.000 euro. Per il pre e post scuola 30.000 euro. In più, appunto, il richiamo a quelle risorse aggiuntive che sono state richieste per volontà del legislatore, i famosi 210.000 euro. Quindi mi sento di dire che nella spesa corrente e per i settori più sotto lente di ingrandimento e anche centrali del nostro programma, come è stato detto prima, abbiamo allocato delle risorse aggiuntive. Sicuramente in parte reperite con correzioni su altre voci, ovviamente. Ma questo poi quando sarà disponibile il PEG, tutti i consiglieri lo potranno verificare. Però noi riteniamo che anche questo sia un terzo punto qualificante. Nella revisione, nella gestione degli stanziamenti, allocazione delle risorse, abbiamo pensato che si dovesse non penalizzare i settori per noi centrali. E crediamo di esserci riusciti. Sul conto capitale, anche qui passiamo da 5,3 milioni a 3.935.000, meno 1.435.000 euro. Lo accennavo prima, questa differenza negativa è dovuta per esempio a meno 685.000 euro di transazione non monetaria per la lottizzazione Salvini al parcheggio di via Verdi. Meno 766 mila euro per l'amianto Giacosa dei solai, adeguamento spazi scolastici. Tutte transazioni non monetarie o mancati trasferimenti. Meno 130.000 euro riqualificazione del campo Curiel, che chiaramente li abbiamo impegnati l'anno scorso, quest'anno non ci sono. Meno 402 mila euro l'allargamento del cimitero, che non c'è. Per contro ci sono dentro ovviamente i 130.000 euro, più 130.000 euro della Fracarro, sono raddoppiati. Più 231.000 euro sono i fondi dei 700.000 euro spalmati anche nel 2021. Abbiamo inserito 40.000 euro per l'acquisizione di alcune aree. 100.000 euro accantonati per il riscatto dell'illuminazione. E questi devono rimanere a bilancio, li avevamo già inseriti in fase di programmazione preliminare. Quindi a fronte di prossimi trasferimenti aggiuntivi, tra l'altro, da parte della Regione per il sostegno alla ripresa economica, in corso di deliberazione sembra che ci spetti un importo aggiuntivo di 200.000 euro. E appena avremo dati chiaramente più precisi, ci attiveremo per la successiva variazione di bilancio. Insomma queste spese di conto capitale che dicono sempre degli interventi strutturali, per il mantenimento del patrimonio nella costruzione di nuove opere, ecco, queste voci trattano proprio di questo. Chiaramente ho cercato di riportare degli importi con delle somme algebriche, però è giusto sottolineare appunto i 100.000 euro accantonati per il riscatto degli impianti, piuttosto che i 145.000 euro destinati alla sistemazione della Villa Boccaccio, il bene confiscato, per i quali c'è ovviamente anche una quota di finanziamento. Piuttosto che i 230.000 euro delle strade, i 270.000 euro della Pea, e i 448.000 del parcheggio Rimembranze, come dicevamo prima. Si interverrà, come ho detto, l'idea è quella di modificare il piano delle opere pubbliche in una fase successiva, includendo anche l'intervento di via Castoldi. Allora su via Castoldi vi leggo un post del consigliere Ghilardi su Facebook del 22 di febbraio: "storia di inciuci con Vetropack? Non dobbiamo permettere la creazione di un ghetto. In via Salvini abitano trezzanesi. Questo è un vecchio pallino di Bottero, vomitare traffico su via Salvini. Cittadini bloccate l'attentato alla vostra salute". Allora c'è qualcosa che non va. Se vogliamo ragionare seriamente delle cose, del traffico, chi la pensa in modo, chi la pensa in un altro: ragioniamo. C'è una motivazione per fare l'intervento in via Castoldi. E' il proseguimento della via Salvini ma è a senso unico. Quindi non è esattamente il proseguimento della via Salvini, perché la via Salvini è a doppio senso, si sa. Non è la risoluzione totale, ma è un supporto alla strada provinciale che passa lungo il Naviglio. Queste espressioni che si usano sui



social, non favoriscono la condivisione. Perché uno già parte prevenuto. Che c'entra la Vetropak? Ma che c'entra la Vetropack? Non siamo mica nella situazione della Demalena dove furono arrestati quelli della maggioranza in cui c'era la Lega? Non siamo mica lì noi, eh! Perché non è che qui siamo... cioè attenzione con le parole. Queste sono cose che non si scrivono. Io mi aspetto che un consigliere comunale non scriva queste cose. Poi naturalmente c'è chi dice che si spende sulla strada se facciamo il raddoppio. Perché poi ci sono altri commenti. E' questo il modo di collaborare? E questo il modo di invitare gli altri a scendere sul terreno giusto? No, non è questo! Allora ha fatto bene il consigliere Nappo a scrivere, Nappo nel senso della maggioranza, a fare quella dichiarazione nel Consiglio Comunale passato, come segno di protesta. E certo che ha fatto bene! E' stato anche fin troppo leggero dal mio punto di vista quando leggo questi commenti. Quindi delle cose si deve parlare? Certo che si deve parlare. Ci sono opinioni diverse? Certo che ci sono opinioni diverse. Bisogna ragionare sui tavoli giusti, usando le espressioni giuste, senza preconcetti. Poi ce ne sono altri post, eh, che non sto qui a dire. Ma prima o poi capiterà, perché gli ho scritto al consigliere Ghilardi ma non mi ha risposto. Prima o poi capiterà che reciterò quegli altri post. Ma questo è proprio calzante su via Castoldi, perché c'ha fatto il richiamo, come se parlasse di chissà che cosa, invece la traduzione è quella lì. Ecco, quindi io dico che questo è un altro punto qualificante dal nostro punto di vista. Cioè riuscire non solo a gestire le emergenze, ma impostare gli investimenti per sostenere la ripresa. Ricordo che quando abbiamo deliberato per le Torri Faro, qualcuno, e più di qualcuno, ha detto che quei soldi si potevano spendere per i bisogni dei cittadini. Poi è arrivata la Regione che ci ha dato dei soldi per fare degli investimenti. E allora noi dissimo allora, ma lo dico anche adesso, si possono fare tutte e due le cose. Attendere ai bisogni dei cittadini e favorire gli investimenti. Perché? Perché fare gli investimenti vuol dire fa lavorare. Far lavorare vuol dire attivare un minimo di ripresa. Quindi noi pensiamo che questo sia un quarto punto qualificante della nostra azione. Nella manovra di bilancio, dai documenti si evince anche che abbiamo preso una quota di parte corrente, che nel rispetto della normativa è stata applicata al conto capitale. 136.948. Ultima annotazione che posso fare è che per il 2021, forse l'ho detto prima, abbiamo ancora l'obbligo appunto di approntare il PEF della Tari, quindi il termine è stato prorogato al 30 di giugno, e il regolamento del canone unico, che dovremmo fare al 30 di aprile. Da ultimo il parere dei Revisori. Parere dei Revisori che è richiamato anche nella nota integrativa, che riprende chiaramente, ovviamente punto per punto la composizione del bilancio, sovrintendendo appunto alla conformità delle verifiche e al rispetto della normativa e concludono naturalmente con il loro parere favorevole. Credo di aver riportato tutto. Ah ecco, per il discorso, avevo detto che l'avrei citato, ma non l'ho citato. Per il discorso dei contributi alle associazioni, eccetera. Beh, su tutto sovrintende la nostra delibera di Giunta, la 147 del 25 settembre, emergenza epidemiologica da covid interventi straordinari a favore delle società sportive e delle associazioni culturali, ricreative, comitati di quartiere. Nel caso specifico di società come la Insport e la Trezzano Basket, avendo in concessione, è proprio lo strumento con il quale vengono gestite queste strutture, dove il legislatore stesso ha previsto la verifica dell'equilibrio della gestione della struttura che hanno in concessione. E quindi se c'è squilibrio, quindi segnalazioni, come hanno fatto sia la Insport che la Trezzano Basket, se c'è squilibrio della gestione bisogna intervenire per riportare l'equilibrio della gestione. Quindi non è stato fatto nulla di strano. Né si può dire i soldi che hai dato a quello lì li dai ad un altro. Che cosa c'entra? Che ragionamento è? I soldi, se è previsto, sono stati stanziati dei soldi, chiaramente per fare questo, una parte sono stati dati, altri no, altri si daranno, non lo so adesso a che punto sono le domande di altre società o di altre associazioni, se ci sono. So che chi sono. Però parte da questo. Certo, è stata fatta una operazione prevista dal legislatore peraltro, non con i fondi che appunto sono stati trasferiti. Ecco, mi ero dimenticato di parlare di questo, di fare questo appunto che avevo promesso di fare. Mi sono permesso di farlo alla fine. Quindi io vi ringrazio per l'attenzione e c'è qui ovviamente il rag. Zendra, credo che sia ancora con noi, se c'è bisogno di qualche approfondimento, anche da parte mia naturalmente. Vi ringrazio.

#### **Il Presidente:**

Grazie assessore. Approfitto proprio di questo per chiedere se ci sono chiarimenti da chiedere al rag. Zendra, che so che è a Trezzano, magari se riusciamo anche a congedarlo e non fargli passare la notte in ufficio. Credo che possa essere cosa buona e giusta. Per cui se avete domande tecniche da porre al ragioniere o all'assessore o a chi per lui, prego, questo è il momento per porre domande. Consigliere Ghilardi.



**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Vorrei porre una domanda al ragioniere. Se mi può dire, se mi può ricordare un numero importante. Nel titolo terzo, entrate extratributarie, previste per il 2021, se mi può dire qual è la cifra prevista. Solamente per avere un'idea chiara.

**Il Presidente:**

Ragioniere. Grazie per essere ancora con noi.

**Rag. Zendra:**

Lei intende il totale, consigliere?

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Se riesce, è diviso in due parti. Uno per le tratte dovute alle multe sostanzialmente, e il resto dall'altra parte. Distaccate.

**Rag. Zendra:**

Allora il totale delle entrate extratributarie è di 6.393.000 euro. Di questi 6.393.000 euro, la parte che riguarda sostanzialmente le sanzioni è di 2.076.000 euro. All'interno delle sanzioni abbiamo sia le sanzioni, quelle del codice della strada, che sono 2.000.000 di euro, più le sanzioni urbanistiche, che sono 55.000 euro, e abbiamo anche le sanzioni quelle che derivano da violazione di regolamenti, che assommano a 20.000 euro. Quindi, ripeto, 6.393.000 di titolo complessivo, 2.076.000 euro che riguardano le sanzioni, di cui del Codice della Strada sono 2.000.000 di euro.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ok, la ringrazio.

**Rag. Zendra:**

Prego.

**Il Presidente:**

Grazie ragioniere. Altre domande? Consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Più che una domanda, siccome poi il rag. Zendra se ne va a casa, volevo innanzitutto complimentarmi per il lavoro svolto. Direi che vale per lei, come vale anche per l'assessore Spendio. Nel senso che al di là delle vedute, che sicuramente non tutte coincidono, e qui però subentrano gli aspetti di tipo politico. Però sicuramente per la parte tecnica, dove molto probabilmente un'ottima percentuale è sua, ma credo che anche la supervisione dell'assessore Spendio serva, perché credo che se il tandem non funziona, non si può correre con una gamba sola insomma, ecco, tanto per capire. Quindi da questo punto di vista era un complimento, che visto che poi andava via, volevo farlo in diretta. Poi altro, domande non ne ho. Grazie.

**Rag. Zendra:**

Grazie mille.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Padovani. Ci sono altre domande per il ragioniere? Mi sembra proprio di no. Considerando e speravo di riuscire a cavarcela anche senza di lei, la ringrazio per essere stato qui a rispondere, anche se 2 domande nel giro delle ultime 5 ore. Le auguro buonanotte e buona Pasqua.



**Rag. Zendra:**

Grazie mille. Anche a voi. Buona continuazione.

**Il Presidente:**

Grazie mille. Apro quindi a questo punto la discussione sul punto. Chi vuole intervenire sul bilancio? Consigliere Villa, prego. Ricordo, anche in questo caso avete 20 minuti.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Vorrei solamente fare due precisazioni con l'assessore. L'assessore giustamente ha parlato delle Torri Faro che alcuni di noi erano contrari alla realizzazione di questo intervento in quanto molto oneroso, perché erano circa 300.000 euro, se non erro, e si pensava, e lo penso tutt'ora, che molto probabilmente questi soldi potevano essere spesi, esempio per le strade. Abbiamo le strade messe molto male, i marciapiedi non ne parliamo, peggio delle strade. Sì, è vero sì che noi poi abbiamo avuto un contributo, ma è vero che quando è stato approvato questo intervento non avevamo nessun contributo e abbiamo dovuto accedere ad un mutuo per pagarci questo intervento. Uno era questo. L'altra cosa è riguardo ai due contributi che sono stati erogati alle società Insport e alla società Trezzano Basket. Allora mentre per la società Insport ha ragione quando lei dice che bisogna mantenere l'equilibrio. Ma la società Insport ha fatto un project financing, con un piano asseverato dalla Banca, dove gli venivano garantite delle entrate, che non è stato possibile più garantire perché l'impianto è stato chiuso causa il covid. Per quanto riguarda la Trezzano Basket, il contributo rilasciato alla Trezzano Basket va oltre affinché paga annualmente la società. Inoltre gli è stato prorogato di un anno l'appalto. Per cui ritengo che sia meno giustificato il contributo così alto dato alla Trezzano Basket. Ritengo che, quello che pensiamo noi, ci siano società che sono molto sofferenti e che molto probabilmente avrebbero bisogno di essere sostenute. Questa è una scelta che avete fatto voi e che noi non condividiamo. Adesso però volevo chiedere alcune cose, che magari io non ho inteso bene o non ho capito. Parlo degli accantonamenti e dei fondi. Cioè quello che non mi è chiara in questa cosa, cioè noto che comunque l'importo delle cifre che sono di dubbia esigibilità è molto alto. E' quasi quanto il piano di diritto allo studio. In queste cifre di dubbia esigibilità volevo sapere se si è tenuto conto anche dei condoni che ha fatto il governo rispetto alla Tari, all'IMU, eccetera. Che il governo attualmente ha fatto questo condono, per cui credo che anche per il Comune di Trezzano saranno cifre che non verranno più incassate per questo motivo. Inoltre sappiamo che dal 2021 scatta l'obbligo di questo fondo di garanzia per i debiti commerciali, per il ritardo nei pagamenti, che nel nostro caso da 1 a 10 giorni ammonta a 90.000 euro. E' una risorsa che rimane non disponibile questa, cioè noi non la possiamo toccare, ho inteso bene così, oppure no? Cioè praticamente ci ingessa anche questa cifra, ci ingessa un po' il bilancio. Nel senso che non possiamo poi noi tenere conto di questi 90.000 euro, che è una cifra importante comunque. E se è così come ho inteso io chiedo quando è possibile pensare di rientrare nei 10 giorni per non avere questa ulteriore cifra da accantonare per questo motivo, per questo fondo commerciale. Perché questa cosa non mi è ben chiara assessore, per quello volevo chiedere se l'ho capita oppure se non ho capito bene questa cosa.

**Il Presidente:**

La ringrazio per la domanda. Spero l'assessore abbia un minimo di risposta, anche se credo che forse avremmo fatto bene a farla quando c'era Zendra, magari lui qualche risposta in più poteva darcela.

**Consigliere Villa Zina:**

No, penso che l'assessore sappia rispondere. Non credo che abbia difficoltà a rispondermi.

**Il Presidente:**

Non lo so, è una domanda molto tecnica. Tuttavia assessore se ha una risposta.

**Consigliere Villa Zina:**



No, ma lui sa.

**Assessore Spendio:**

Dico subito. Beh, grazie innanzitutto alla consigliera Villa per avermi ribadito il suo pensiero su alcune cose. In effetti c'è differenza fra la situazione della Insport e la Trezzano Basket dal punto di vista contrattuale. Il ristoro comunque per le spese che le società sportive hanno sostenuto è previsto dal legislatore, in una forma o nell'altra. Ovviamente hanno in qualche modo movimentazione, è stata verificata non da me naturalmente, non compete a me la congruità della richiesta, e si è soddisfatta così come risulta agli atti con la determina del funzionario eccetera. Per quanto riguarda, beh, sulla diversità di opinione se spendere i soldi delle Torri Faro piuttosto che per riparare le strade, come dire noi non pensiamo di abbandonare a se stessa le strade. Cerchiamo di mantenere per quello che è possibile il giusto equilibrio negli investimenti che vengono fatti, perché comunque le strade tra i 230 messi sul piano delle opere pubbliche, altri 60...

**Il Presidente:**

Chiedo scusa assessore, se possiamo solo dare la risposta tecnica, poi la replica la diamo più ampia.

**Assessore Spendio:**

Sì. Visto che ha fatto le domande, la risposta, finisco qui, appunto 230 + 60 + 100 di manutenzione ordinaria, più gli interventi sulle barriere architettoniche, insomma tra una cosa e l'altra arriviamo sui 500.000 euro che si spendono sulle strade ogni anno. Quindi diciamo ci sembra di tutto riguardo la cosa, però, per carità, poi le scelte si possono fare anche diversamente. Il fondo crediti dubbia esigibilità, se succede qualcosa, a seguito dell'intervento eventuale del governo per il pagamento... allora crediti di dubbia esigibilità, facciamo così, da che cosa nasce? Nasce a fronte del fatto che ci sono delle entrate, tipo tassa rifiuti tanto per dire la più grossa, tassa rifiuti 3,6 milioni. Sulla base dell'incasso degli ultimi tre anni o 5, quinquennio, sulla base degli incassi dell'ultimo quinquennio viene stabilita una quota da accantonare, che naturalmente è pari al non incassato. Nel caso della tassa rifiuti per 3,6 milioni accantoniamo 762 mila euro. Per la lotta all'evasione 800.000 euro, accantoniamo 200.000 euro. Che cosa succede? Se su una di queste voci che vengono, diciamo così, rettificata con il fondo crediti di dubbia esigibilità, ci dovesse essere un fondone, insomma soldi che l'utente non deve più pagare, che il cittadino non deve più pagare, è ovvio che diminuirebbe per noi l'entrata e diminuisce anche l'accantonamento. Non so se sono riuscito a spiegarvi.

**Consigliere Villa Zina:**

Quindi diminuisce anche?

**Assessore Spendio:**

L'accantonamento.

**Il Presidente:**

L'accantonamento del fondo.

**Consigliere Villa Zina:**

Ok.

**Assessore Spendio:**

Quindi a fronte dell'entrata, che non è più 100, ma è 80, l'accantonamento non è più 10 ma 8. Perché diminuendo l'entrata perché al cittadino è stato riconosciuto che non deve pagare, chiamiamolo come vogliamo insomma, l'entrata di fatto diminuisce e, quindi, anche la posta rettificativa, cioè l'accantonamento relativo all'entrata e non in uscita. Semplicemente il meccanismo è questo. Sulle voci che sono sottoposte chiaramente all'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità. Non so se è chiaro questo concetto.



**Consigliere Villa Zina:**

Sì.

**Assessore Spendio:**

Il fondo invece garanzia dei debiti commerciali, in realtà, vabbè noi siamo nella situazione per cui dobbiamo fare questo accantonamento dell'1%, e si sta lavorando per accorciare chiaramente i tempi. Non lo so dire a che punto, ma stiamo lavorando per accorciare naturalmente i tempi. Tra l'altro c'è in ballo un probabile rinvio del fondo. Quest'anno sulla base della normativa quando abbiamo stilato il bilancio, allora si doveva fare. Si doveva calcolare. L'abbiamo calcolato. Però sembra che ci sia in ballo un rinvio. Se dovesse esserci, naturalmente i fondi vengono stornati. Se rimangono, vanno a finire nell'avanzo. Quindi non li si può utilizzare per altre cose, rimangono vincolati nell'avanzo. Questo è.

**Consigliere Villa Zina:**

Allora avevo capito bene. Era chiaro allora. Non sapevo se avevo inteso bene. Grazie.

**Assessore Spendio:**

No no, non ha sbagliato.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie.

**Assessore Spendio:**

Di nulla.

**Il Presidente:**

Consigliere Villa vuole terminare il suo intervento sul bilancio?

**Consigliere Villa Zina:**

Sì, volevo terminarlo sul bilancio.

**Il Presidente:**

Grazie.

**Consigliere Villa Zina:**

Visto che abbiamo questi crediti di dubbia esigibilità, che non riusciamo a capire se poi li porteremo a casa o meno. Cioè i soldi che sono stati messi a bilancio, le somme che sono state messe a bilancio, equivale a dire i 145.000 euro del Cimep, che mai avremo perché comunque è in liquidazione da 10 anni e là sta ancora. Le stesse aree che sono state alienate, che dovrebbero essere alienate, la via Goldoni, la Caravaggio, la Malibran e la Fucini, se si ricorda ne avevamo parlato in Commissione, che ammontano a 140.000 euro. Diciamo queste somme ipotetiche che forse potremmo incassare, le mettiamo per sostenere il bilancio? Visto che abbiamo un elevato importo di fondi di dubbia esigibilità, di crediti di dubbia esigibilità, è così?

**Assessore Spendio:**

Allora il fondo crediti di dubbia esigibilità riguarda solo ed esclusivamente entrate di parte corrente. Quindi diciamo non riguarda le due voci che ha citato lei. Perché i 145.000 euro del Cimep e 14.0000 euro delle aree, ma anche altri chiaramente, ma tutto quello che è nel fondo capitale non c'entra con il fondo crediti dubbia esigibilità. Naturalmente sono state inserite, con un titolo, cioè noi abbiamo una comunicazione del Cimep dove



dice che ci deve dare 145.000 euro. Ho cercato di spiegare in Commissione che Cimep non è ancora chiuso...

**Consigliere Villa Zina:**

Ho capito, però... (sovrapposizione di voci) Assessore?

**Il Presidente:**

No, se parlate in due, a parte che fate un discorso tra due...

**Assessore Spendio:**

No, non è per... ci mancherebbe altro. Cioè dico ho cercato di spiegare che per il Cimep mentre è stata deliberata la chiusura eccetera, c'è il Commissario, non riescono ancora a chiuderlo perché hanno una vendita di un terreno in sospeso. Quando riusciranno a vendere questo terreno chiuderanno la partita, daranno i soldi ai singoli Comuni e chiuderanno definitivamente Cimep. Non era un appunto mio, era solo una precisazione. Ovviamente è chiaro che tutte le entrate che ci sono in conto capitale, vanno a finanziare delle uscite. Come ci siamo già detti. Lo so che dico una cosa ovvia, le spese in conto capitale non si sostengono, non si fanno se non c'è entrata. Quindi le spese che andranno finanziate con questa entrata dovranno aspettare l'entrata. A meno che nel corso dell'anno non si cambia il finanziamento per altri motivi, ci sono maggiori entrate di oneri, che ne so tanto per dire. E si cambia il finanziamento. Quindi c'è la documentazione del Cimep. Per le aree invece c'è la valutazione che è fatta dal servizio sulle aree che abbiamo già evidenziato e che si presume, si pensa di poter vendere. Se entrano, i soldi si spendono per gli importi che sono stati impegnati sul fronte delle uscite.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie.

**Assessore Spendio:**

Niente.

**Il Presidente:**

Se vuole terminare ha ancora 5 minuti.

**Consigliere Villa Zina:**

No, per me va bene così. Grazie.

**Il Presidente:**

perfetto. Grazie. Ci sono altri interventi sul bilancio? Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Grazie Presidente. Volevo fare una domanda all'assessore Spendio in merito sempre ai fondi crediti di dubbia esigibilità. Ho fatto la domanda prima, e penso l'abbia già intuito, quanto era stato previsto in termini di contravvenzioni ed era stato previsto 2.076.000 euro. Sulla base di 2.076.000 euro è stato deciso di applicare la percentuale che può far capire, può essere portata ai fondi di dubbia esigibilità. Siccome probabilmente il 23% è quello che si applica, io immobilizzo la cifra equivalente al 23% di 2.076 euro. Ecco, qualora io invece di prevedere 2.076 euro, prevedessi quello che era previsto praticamente tre o quattro anni fa, che era, mi sembrava, intorno sempre a 856.000 euro, oppure si è arrivati anche 1.150.000 euro. Come mai è aumentato così di 1 milione? Cioè cosa è stato il punto che ha fatto aumentare così? Non si può pensare di essere magari un po' più cauti nella previsione, quindi diminuire il contenuto del fondo di dubbia esigibilità e quindi acquisire l'elasticità che ci serve per fare altre operazioni all'interno dell'amministrazione. Quindi maggiori investimenti, magari anche pensare in conto capitale, o fare in modo che questa parte qua esca dalle spese correnti e diventi un qualche cosa di una parte disponibile. Ecco, questa è la domanda che le propongo.



**Il Presidente:**

Consigliere, faccio un pochino di ordine. Un attimino assessore, mi permetta. Faccio un attimo di ordine, perché altrimenti poi finiamo per discutere. Avevo chiesto se ci fossero domande tecniche, avete deciso di non farle. Avete deciso di investire il vostro tempo di intervento per fare le domande. A me va benissimo, ma vi state investendo il vostro tempo dell'intervento. Mi spiace. Perché alle domande tecniche, come purtroppo molto spesso accade, non le fate, e poi le fate durante l'intervento e ci mangiamo altri minuti. Io voglio sereno, tranquillo e aperto, non c'è problema.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Io però le sottopongo una domanda Presidente. Questa non è una domanda tecnica, perché sappiamo perfettamente il tecnicismo dov'è. Mi dice che ho cifra ed io applico questa.

**Il Presidente:**

Perfetto. Ma se decidete che...

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ho fatto la domanda, è stato un indirizzo politico fare in modo che si metta dentro 2.076.000 euro per le multe, oppure no? La domanda è molto più semplice.

**Il Presidente:**

La risposta verrà data tanto semplice, perfetto. Mi vien da rispondere di primo acchito è che meno soldi ci fossero su quella partita, meno ce ne sarebbero anche da spendere, non solo ce ne sarebbero meno all'interno. Quindi la flessibilità non so dove si troverebbe. Però non sono un tecnico, quindi assessore se vuole dare....

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ci sarebbe un altro ragionamento. L'altro giorno momento, che se io magari invece di 2.076. stabilisco 1.500, e 1.500 l'incasso quasi tutti, allora quel 23% lì che è stato previsto come accantonamento potrebbe diventare meno. Potrebbe diventare 3- 4 -5 -6 in aggiunta a quelli che devono essere stanziati per le disposizioni legislative. Le pare? E tutto qui.

**Il Presidente:**

Assessore.

**Assessore Spendio:**

Allora l'accantonamento è in proporzione. Quindi indipendentemente da quanto uno accantonato chiaramente deve Per esempio noi abbiamo due milioni, perché i 76 mila sono altre cose che non sono soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità. Abbiamo due milioni nel fondo crediti di dubbia esigibilità. La quota dell'incassato, del quinquennio ultimo. Ultimo però in realtà arriva fino al 2019, il 2020 è escluso, è del 43,92. Il non incassato è 56,08. Quindi bisogna accantonare questo 56.8. Nel nostro caso su 2 milioni accantoniamo 1.121.000 euro. Ok? Quindi il bilancio per le altre spese ha a disposizione la differenza, 880.000 euro. Quindi per le altre. Perché due milioni? Perché se lei ricorda, ma non pretendo che lo ricordi, glielo dico io, il consuntivo del 2019 presentarono un accertato di 2.078.000 euro. All'inizio del 2020 abbiamo previsto 1.750.000. Poi abbiamo ridotto l'importo a causa del covid, cioè guardando gli accertamenti della Polizia Locale abbiamo ridotto l'importo, fino ad arrivare a fine anno a 1.223.000 euro. Stabilire due milioni naturalmente deve essere d'accordo il funzionario in questo caso, il funzionario preposto, facendo la media, diciamo così, magari confidando in un'entrata superiore, alla fine gli diciamo che siamo andati a parare su 2 milioni di euro. Però non è, come le dicevo prima, non è distante. E' distante dalla conclusione del 2020, ma per le ragioni che abbiamo evidenziato in tutta la nostra discussione, ma assolutamente non distante dal consuntivo del 2019. Peraltro adesso bisogna vedere come va a finire il 2020,



perché il dato che ho io è ancora fermo a settembre-ottobre degli accertamenti. Quindi questa è la spiegazione. Il collegamento quindi tra lo stanziamento e il fondo crediti dubbia esigibilità è questo qua. Cioè non è che uno dice stanziamento di più e quindi mi tengo di più per me. No, la percentuale è sempre quella che devi accantonare. Quest'anno è peggiorata dal fatto che la percentuale è aumentata, da 95 al 100% del non incassato.

**Il Presidente:**

Grazie assessore. Consigliere Ghilardi vuole concludere il suo intervento? Ha ancora almeno una decina di minuti.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Sì. Ritornando un attimino a quella tabella a cui facevo riferimento, quindi qua ho trovato la tabella denominata "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto". Quindi all'inizio dell'esercizio 2021. Come dicevo, questa somma di 12.098.858,07. Questo aspetto qua che impatto ha sulla rigidità del bilancio? Cioè l'incapacità di poter fare degli investimenti o di avere la possibilità di attuare una politica un po' più ampia, che cosa si dovrebbe fare per far sì che questo diventasse meno impattante su questa elasticità nel trovare delle risorse per attuare una politica molto più ampia e molto più di respiro? Intendo dire una politica che permetta anche di affrontare altre necessità, come ad esempio la viabilità, nel quale noi troviamo riscontro sicuramente il problema della via Castoldi, che in quella fase là è stata utilizzata solamente per svegliare il problema della viabilità all'interno del Comune. Gli strumenti che si utilizzano sono tantissimi, vale anche questo strumento. C'è chi lo vede come strumento come una comunicazione, c'è chi invece lo vede sotto un'altra forma. Questo dipende dalla sensibilità e ne do atto che tutti possono avere sensibilità diverse. Però la cosa importante è di sapere esattamente come fare a far sì che non ci sia più questa incertezza per poter affrontare una politica di espansione all'interno della nostra gestione. So perfettamente che comunque la delibera di Giunta è una delibera più che altro gestionale, che la parte politica viene avvalorata dal Consiglio Comunale qualora il Consiglio Comunale ha la capacità di fare proposte su questo argomento qua. Però secondo lei come si può fare così a ridurre questo fondo crediti dubbia esigibilità che viene riportato con la cifra di 12.098.858,07 euro? Come lo potrebbe fare?

**Assessore Spendio:**

Allora la chiave è... scusi Presidente posso?

**Il Presidente:**

Prego assessore.

**Assessore Spendio:**

La chiave di volta è il presidio delle entrate. Perché nel momento in cui io vado, ho in entrata un importo, che è corretto in uscita dal fondo crediti di dubbia esigibilità, e nel caso delle multe parliamo del 1.120.000. Che cosa succede nel mio bilancio? Ho l'entrata di 2 milioni, ma di questo milione 1.120.000 è sterilizzato dall'uscita. Perché? Perché nella mia statistica degli ultimi cinque anni non sono riuscito ad incassare di più. Se io anziché non incassare 1.120.000, incasso di più, incasso di più vuol dire che l'accantonamento è di meno. Non so se riesco a...

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

E' chiarissimo.

**Assessore Spendio:**

Quindi più si incassa e meno dell'importo che ho previsto in entrata devo accantonare. Se meno devo accantonare, lo so, è il presidio delle entrate sul quale si cerca di stare dietro chiaramente. Ma questo vale anche per i residui chiaramente. Per le entrate ordinarie e per i residui. Io prima, non so se le è sfuggito il richiamo, io



prima ho fatto apposta riferimento ai residui 15 milioni. Perché? Perché in realtà, siccome in quei residui ci sono anche le multe che non sono state incassate, quindi ci troviamo i residui attivi, e nell'avanzo il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come se ci trovassimo nel bilancio ordinario l'entrata e l'accantonamento. A livello di chiusura del bilancio ci troviamo i residui attivi e il fondo crediti di dubbia esigibilità di 12 milioni e rotti. C'è quello dell'anno scorso, quello dell'anno prima, quello di quest'anno eccetera. E' chiaro che man mano che io incasso i residui, se l'incasso, questo si riduce. E sono risorse che tornano in disponibilità. Però non è un'operazione che io posso fare perché, come dire, non è un'operazione matematica che ci mettiamo al tavolo io e lei e decidiamo di spostare l'uscita. E' un'operazione che deve emergere dai dati, in questo caso riferito al presidio delle entrate. Se ci le entrate, chiaramente l'accantonamento è inferiore. Però siccome le entrate rimangono nominalmente sui residui, deve rimanere anche l'accantonamento. Solo che rimangano residui e fondo crediti di dubbia esigibilità come quota accantonata in avanzo. Questa è la spiegazione tecnica. Poi è chiaro, poi non so se il legislatore ci aiuterà a sbrogliare in qualche modo. Però questo è previsto dalla legge, non è possibile derogare su questo.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Posso rispondere? Posso?

**Il Presidente:**

Consigliere ha ancora 4 minuti.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Ok. Ho utilizzato questo per avere una chiarezza su questa parte qua, dicendo che questi sono tutti accumuli che vengono degli anni passati. Quindi dalla risposta tecnica, chiaramente adesso prendo la posizione politica. Cioè sono esattamente 7 anni che hanno contribuito a far sì che questo si è elevato. Quindi bisogna semplicemente capire cosa è stato in 7 anni ha fatto sì che questo si accumulasse così tanto? In 7 anni ovviamente, perché mi riferisco all'amministrazione in cui voi siete sempre stati in maggioranza. E questo credo mi venga concesso come evidenza. Questo significa che gli investimenti e fattivamente il volare basso dell'amministrazione con le sue attività e con le sue esposizioni, è dovuto a questo aspetto qua. Cioè è necessario che vengano recuperate tutte le parti che sono in arretrato, oppure che il legislatore aiuti e dica va bene, ok. Se ricordo bene, una volta le sottoposi una domanda per poter recuperare 1.047.000 che era stato praticamente tolto nel 2012 da Monti al Comune di Trezzano, e doveva essere restituito. Lei disse così che avrebbe sentito un attimino che cosa diceva l'Anci per vedere se la posizione funzionava. Ecco, un intervento che permette sostanzialmente di o azzerare questo, ci restituirebbe maggiore elasticità. Direi che in questo caso qua non si può dire completamente che sia dovuto al caso. Questo aspetto qua merita che sia portato alla massima attenzione. Occorre che questi fondi accantonati, che servono per evitare gli squilibri di bilancio, le famose fregature, i famosi squilibri, diminuisca. Quindi l'invito mio è esattamente a far sì che si facciano magari previsioni un po' più centrate, per far sì che questo parametro non divenga così elevato, così forte. Quindi questa è la posizione nostra. Bisogna fare maggiore attenzione a come devono essere rese più efficaci le entrate all'interno dell'amministrazione. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Ghilardi. Ci sono altri interventi sul bilancio? Consigliere Padovani lei non vuole intervenire? No. La maggioranza? Consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Sì, grazie. Ero un po' spiazzato, ero convinto di avere un po' più di tempo dopo l'intervento di Padovani, ma ok. Volevo ringraziare l'assessore Spendio per la sua presentazione, sempre molto molto molto dettagliata, quindi su cifre e anche tecnicità, c'è veramente molto poco da aggiungere, perché ha spiegato in maniera molto esaustiva il tutto. Quello che volevo cogliere è magari qualche aspetto un po' più particolare legato appunto alla nostra composizione del nostro bilancio e alla situazione finanziaria dell'ente. Perché l'ho già detto nel primo intervento, la gestione del nostro bilancio è una gestione florida. Non ci troviamo in nessuna situazione di deficit



strutturale. Non solo. Abbiamo anche una buona capacità di indebitamento. E quindi significa che abbiamo spazio per aprire mutui e finanziamenti per finanziare le opere che sono funzionali per la città. Quest'anno ne attiveremo 2. Uno per il parcheggio di via Treves e uno per l'intervento sulla fognatura alla piattaforma ecologica. Ma non è escluso che magari se ne possono attivare anche degli altri, appunto perché questa capacità di indebitamento c'è. E il fatto che siano comunque stati confermati 150.000 euro nell'area ufficio tecnico, quindi fondo rotativo, per la creazione di progetti lascia proprio aperte queste porte. Quindi significa è un ente che non smette di progettare, che non smette di dare nuove possibilità, nuove opere alla cittadinanza. Per quanto riguarda la parte delle entrate, sottolineo anch'io che il nostro bilancio rimane un bilancio prudente. Sebbene sembra un tema tecnico questo, è un tema anche politico. Perché comunque non andiamo a impegnare risorse di cui non siamo certi. E da qui anche la composizione dei fondi, che sono certamente un vincolo, un vincolo anche molto duro per la composizione del bilancio. Comunque ci impedisce di andare in una situazione poco gestibile. L'incertezza è aumentata anche dall'incertezza appunto sui trasferimenti dello Stato. Perché non sappiamo ancora con precisione quale sarà la situazione di questi trasferimenti che arriveranno, anche legati appunto alla situazione del covid. Anche perché non sappiamo come evolverà. Quindi chiaramente l'incertezza che noi viviamo è legata anche a questa cosa. Però tuttavia in questa situazione di incertezza c'è un dato che secondo me è importante sottolineare, e lo ha già sottolineato l'assessore, e ci tengo a sottolinearlo anch'io. Per quanto riguarda il comparto investimenti, quindi le spese di conto capitale, noi utilizziamo una quota, non così piccola, proveniente da entrate correnti. 137.000 euro. Cosa significa questo? Significa che quando il comparto investimenti di un Comune, di un ente, è finanziato anche da entrate di parte corrente, beh, vuol dire che comunque il bilancio versa in una situazione buona. Perché una cosa che facevano le amministrazioni, le cattive amministrazioni del passato, non so dirlo se lo facevano anche a Trezzano, però è proprio il classico esempio di pessima amministrazione, è quando invece si faceva il contrario. Cioè utilizzare entrate di conto capitale per finanziare spese correnti che, tra l'altro, è anche vietato, perché non posso vendermi la casa per pagarmi da mangiare. Perché poi la casa l'ho venduta e la fame mi resta l'anno dopo. Quindi come posso dire? Quando un ente arriva in quella situazione, vuol dire che versa in una situazione molto grave. Noi facciamo il contrario. Noi utilizziamo le entrate correnti per finanziare spese in conto capitale. Quindi questo è un bel segnale. Quindi in un momento come questo, quindi di incertezza, di crisi, comunque è un bel segnale come ho detto. Non entro, non voglio entrare appunto come ho detto nel dettaglio delle cifre, neanche nel dettaglio del Piano delle opere, perché comunque l'assessore ha già fatto una presentazione più che esauriente. Giusto un flash. Appunto guardando anche le spese correnti, se andiamo a vedere quelli che sono i nostri principali capitoli di spesa, vediamo che ci sono, ok, tolti i servizi generali istituzionali che sono, appunto, le spese di funzionamento base dell'ente, io vedo sviluppo sostenibile tutela ambiente il 18% delle spese correnti. La missione servizi sociali, di cui ci ha parlato in maniera molto ampia l'assessore Damiani prima, il 17% praticamente delle entrate correnti del Comune finiscono lì. Quindi vuol dire che c'è un alto interesse per questa cosa. E poi istruzione e diritto allo studio. Quindi questo è un chiaro segnale di dove appunto la nostra amministrazione ha l'interesse e quali sono i settori di punta. Non ho altro da aggiungere, perché appunto le risposte poi agli interventi precedenti le ha già date in maniera esauriente l'assessore. Quindi ringrazio.

#### **Il Presidente:**

Grazie. Ci sono altri interventi sul bilancio? Consigliere Padovani.

#### **Consigliere Padovani Ivano:**

Presidente, sarò comunque breve, visto l'orario. Mi permetto sottolineare ancora una volta come i fondi che sono stati destinati in questo bilancio per il riassetto delle strade cittadine sono comunque fondi molto bassi. Pensiamo a fare cose, stiamo pensando di comprare i mobili belli quando non abbiamo il pavimento in ordine. Ecco, io mi permetto di sottolineare che gli importi che continuiamo ad accantonare ogni anno sono una miseria rispetto ai chilometri di strada che dovremmo sistemare. Quindi io mi auguro e spero che prima o poi ci sia da parte di questa amministrazione la sensibilità di aumentare gli stanziamenti. Ho sentito dall'assessore prima che c'è la volontà di utilizzare parte di nuovi investimenti per sistemare alcune strade. Però è ancora poco rispetto



alle necessità. Mi auguro e spero che questa idea continui nel tempo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Farei chiudere questo primo giro di interventi, visto che l'assessore ha già dato diverse risposte, a Fabio, al sindaco, che ci teneva a intervenire anche lui sul bilancio. Prego. E poi partiamo con le repliche.

**Il Sindaco:**

Grazie Presidente. Ma il mio è un intervento appunto per ringraziare chi ha lavorato in tutti questi mesi. Ovviamente il funzionario Ermanno Zendra con tutta la sua equipe. Ovviamente il nostro vicesindaco che è delegato al bilancio. La sua esperienza, capacità, passione per il bilancio comunale, è sotto gli occhi di tutti. Infatti non lo dico perché siamo parte della stessa maggioranza, ma è evidente che il nostro bilancio sta migliorando di anno in anno proprio perché ormai sono un po' di anni che amministriamo e grazie poi anche a una certa stabilità con il ragioniere Zendra e quindi oltre che alle sue capacità, stiamo veramente migliorando di anno in anno. Vorremmo sempre tutti fare di più, ma ci sono delle condizioni che bisogna comunque rispettare. Ad ogni modo non ci fermiamo, non ci abbattiamo, cerchiamo in tutti i modi per poter ampliare tutte le nostre possibilità di investimento e di essere utili alla comunità, quindi in tutti i comparti citati, in tutti gli ambiti citati, che possono essere dalla Pubblica Istruzione al Sociale, a tutto quello che può servire per far crescere al meglio le persone, i cittadini della nostra comunità. E quindi questo bilancio è un'ottima base di partenza per quest'anno. E confidiamo, come è stato detto prima anche dal vicesindaco, di poterlo integrare durante l'anno se, come detto, alcune nostre progettualità andranno a buon fine. Perché come abbiamo detto noi abbiamo presentato anche delle domande di finanziamento, e qui si diceva prima, l'ha detto il vicesindaco, penso che l'abbia richiamato anche il consigliere Nappo e probabilmente anche qualcun'altro, l'importanza della progettualità. Sempre di più diventa cruciale in ottica anche futura. Perciò ritorno su un tema fondamentale, che è quello poi anche della formazione. Perché dobbiamo essere tutti formati, amministratori, ma soprattutto il personale, perché se tutti noi siamo qui alla finestra, cioè tutti noi siamo qui alla finestra auspicando che arrivino poi i fondi anche dall'Europa col piano nazionale legato appunto all'erogazione europea di fondi, noi riteniamo che questa sia una zona come tante altre in Italia, in cui possano arrivare finanziamenti. E lì è importante essere preparati e, ovviamente, avere progettualità, come si usa dire, nel cassetto da poter poi presentare. Perché poi a volte la velocità nella presentazione fa la differenza. La velocità, che non deve essere un progettare in modo raffazzonato, deve essere appunto preparandosi per tempo, quindi sfruttare le occasioni che arrivano. Perciò grazie al vicesindaco. Grazie a Ermanno Zendra. Grazie a tutta la maggioranza, perché ci abbiamo lavorato parecchio su questo bilancio. Abbiamo approfondito bene per costruirlo al meglio e, quindi, ci si è lavorato. Poi abbiamo affrontato ovviamente i passaggi anche aperti con la minoranza. Ci sono state le Commissioni. Ci sono stati quelli che sono i passaggi di rito. Quindi grazie anche a chi ha visionato il bilancio, ossia i Revisori. E da qui partiamo per l'anno 2021, confidando che possa essere migliore del 2020 che abbiamo concluso da poco. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie al sindaco. Ci sono interventi di replica? Prego, consigliere Villa. Prego.

**Consigliere Villa Zina:**

Così solo velocemente. Sento sempre molti ringraziamenti eccetera. Ma a questo punto mi voglio rivolgere anch'io un ringraziamento e ringrazio tutti i consiglieri di minoranza che si sono letti tutto il bilancio da soli, senza consulenti, senza funzionari, senza Segretari comunali, senza Revisori dei Conti, che hanno partecipato attivamente alle Commissioni, dove hanno portato magari anche delle idee. Non sono state accettate, pazienza. Però penso che abbiamo lavorato anche noi e abbiamo lavorato penso per il bene della cittadinanza, o per quello che noi riteniamo il bene della cittadinanza. Per cui un grazie lo voglio rivolgere anche ai consiglieri di minoranza.

**Il Presidente:**



Grazie consigliere Villa. Ci sono altri interventi? Prima di chiedere le dichiarazioni di voto, mi permetto di dire due parole anche io. Nel senso che... Ghilardi volevi intervenire? Prego Ghilardi, ci mancherebbe.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

No no, semplicemente mi sono grattato la schiena.

**Il Presidente:**

Sì sì, ho capito.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

E' un dettaglio, scusi.

**Il Presidente:**

Sembrava una mano alzata e invece è una mano che andava sulla schiena. Volevo anch'io approfittarne per ringraziare tutti e accolgono la sollecitazione della consigliera Villa, maggioranza ed opposizione, i funzionari, gli assessori che hanno lavorato sia al DUP che al bilancio. Ai funzionari e al Segretario. Lavorare su un bilancio io credo che sia una grande, complessa opera di mediazione. Ogni riga del bilancio piace a tutti noi? Probabilmente ognuno di noi avrebbe qualcosa da eccepire, qualcosa da fare in maniera differente, qualcosa da spostare. Ma il bilancio è veramente la somma di un lavoro di squadra fatto e di un grande compromesso che si fa per il bene dei cittadini. E' stato un lavoro complicato. E' stato un lavoro impegnativo, soprattutto dopo un anno complesso come il 2020, per cui credo che esserci arrivati nonostante siamo già a marzo e non come ci sarebbe piaciuto fare un pochino prima, e un grande risultato, quindi ringrazio veramente tutti quelli che ci hanno messo le mani, la testa e l'impegno. Chiedo a questo punto le vostre dichiarazioni di voto. Consigliere Villa.

**Consigliere Villa Zina:**

Grazie Presidente. Beh, naturalmente per le motivazioni per cui ho votato contro il DUP, è chiaro che voterò anche contro il bilancio. Perché il bilancio è praticamente la traduzione di quello che si è detto nel DUP, della parte politica che si è letta nel DUP. Le scelte fatte da questa amministrazione non le condivido interamente, pertanto non sono state accettate nemmeno alcune osservazioni che magari abbiamo fatto. Pertanto credo che voterò senz'altro no a questo bilancio, così come ho votato no al DUP. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Villa. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Padovani.

**Consigliere Padovani Ivano:**

Credo che la motivazione sia molto simile a quella della consigliera Villa. E' evidente che non siamo stati coinvolti nelle decisioni. Non siamo stati ascoltati. Abbiamo solo dovuto studiare dei documenti che a questo punto ci avete dato già preconfezionati. Abbiamo anche fatto fatica per riuscire a sviscerare tutte la documentazione che ci è stata consegnata. Qualcuno di voi dice che 20 giorni sono più che sufficienti. Certo, se uno ha alle spalle tutta la struttura, possono anche essere pochi, ma vi garantisco che non è così semplice. Quindi ribadisco il concetto, ci sono alcuni passaggi all'interno del bilancio, come del resto nel DUP, che non siamo in grado di condividere e, pertanto, il mio voto sarà contrario.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere. Dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

**Consigliere Nappo Francesco:**

Grazie Presidente. Mi unisco anch'io ai ringraziamenti al sindaco, all'assessore alla Partita, al funzionario, che appunto hanno lavorato molto in prima persona, ma in generale tutta la struttura, perché comunque è un lavoro



che coinvolge l'intero ente, quindi tutti i funzionari hanno partecipato alla stesura del bilancio. Devo dire un iter completato appunto seguendo quelle che sono le regole, le tempistiche e le scadenze. Quindi il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Nappo. Dichiarazioni di voto? Consigliere Vernaglione.

**Consigliere Vernaglione Federico:**

Grazie Presidente. La lista Trezzano con Fabio voterà favorevole al bilancio e vorrei ricordare che i documenti sono arrivati nei termini di legge, quindi se qualcosa non va bene bisogna prendersela con il legislatore e non con l'ente. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Ghilardi.

**Consigliere Ghilardi Giorgio:**

Grazie Presidente. Devo dire che la perplessità mia sul bilancio e tutto quello che è emerso, partiva esattamente da pagina 5 della dichiarazione dei Revisori, i quali hanno detto "Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali, probabili, per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione". Poteva anche non essere richiamato, ma è stato richiamato, e questo ha aperto esattamente lo scenario su tutto quello che ad un certo punto è emerso questa sera. Chiaramente secondo noi questo bilancio qua è un bilancio che non ha sostanzialmente del contenuto, un contenuto che possa far capire che possiamo dare tutto quello che si aspetta la popolazione. Allora abbiamo deciso che faremo due lavori quest'anno, metteremo a posto la fognatura di via Mario Pagano, e metteremo a posto i 488.000 euro, se si riusciranno a fare, del parcheggio. Cosa che io aspiro non ci si riesca. Quindi noi faremo, lo anticipo, politicamente faremo tutto il possibile per ostacolare questa decisione, che è sicuramente una decisione che va contro il verde del taglio degli alberi e il consumo del territorio. Questa è una cosa certa. Mentre invece in quella sede lì era più importante che si facessero le cose già da 5 anni che erano state messe dentro, era stata sollecitata più volte. Ricordo le richieste di migliorare la situazione lì, per altri versi non sicuramente sul parcheggio, viene portato avanti nei 5 anni. Il nostro voto sicuramente a questo punto è contrario, perché parte esattamente da un indirizzo politico nato 2 anni fa, che era contrario rispetto a quello che avevamo noi. Cerchiamo di ottenere il meglio, però in questo momento qua, se non c'è la possibilità di ascoltare quello che potrebbe essere la nostra richiesta, la nostra sollecitazione, ci sono esattamente tutti gli altri strumenti per poterci far sentire. Quindi ogni tanto qualcuno non ne abbia a male se ad un certo punto ci sono strumenti non convenzionali. Anche quelli sono ammessi quando si tratta di far conoscere alla popolazione certe situazioni e certe cose che vengono fatte non secondo un processo di distribuzione, di comunicazione che è consono a noi. Già in passato anche voi avete riconosciuto della maggioranza dei difetti di comunicazione dell'amministrazione. E come tale va migliorato. In questo momento qua meglio che gli investimenti siano sulla comunicazione piuttosto che sulla perdita di tempo. Quindi noi in questo momento votiamo sicuramente contro il bilancio. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Dichiarazioni di voto? Camisani.

**Consigliere Camisani Oliviero Valerio:**

Sarò brevissimo. Il voto è favorevole.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Camisani. Vado a dare una rapida lettura alla delibera.



"Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che la nota di aggiornamento al DUP è stata approvata in data odierna. Che il piano di alienazione immobiliare (*Audio incomprensibile*) programmazione di un piano di collaborazione autonoma. Un piano (*Audio incomprensibile*) del contenuto delle spese e (*Audio incomprensibile*) del personale. Di approvare il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2023. (*Audio incomprensibile*) nel DUP. Di approvare il bilancio di previsione 2021-2023 munito di tutti gli allegati previsti, compresa la nota integrativa. Di dare atto che il bilancio 2021-2023 è stato formulato in rispetto al pareggio finanziario di bilancio, che sussistono tutte le condizioni di equilibrio previste nell'art. 162 del TUEL. Di dare atto che la programmazione di bilancio consente il perseguimento di obiettivi di finanza pubblica come riformulato dall'art. 1 comma 219 e successivi della legge 145/2018. Di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 contempla l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 presunto opportunamente (*Audio incomprensibile*) con le modalità e gli schemi previsti dai vigenti principi contabili. Di dare atto che il Comune di Trezzano non dispone di aree e fabbricati da destinare a residenza come dedotto dalla deliberazione odierna. Di dare atto che si intende confermate anche per l'anno 2021 le (*Audio incomprensibile*) consiglieri comunali presenti nel Consiglio previsti dalla delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 2017. Di recepire il contenuto delle delibere di Giunta Comunale 31 del 2021, 32 del 2021, 34 del 2021, 35 del 2021, 36 del 2021 , 44 del 2021, 45 del 2021. Di dare atto che l'assenza di variazione (*Audio incomprensibile*) tributari tariffari per l'anno 2021 sono disciplinati dai seguenti atti che conservano qui la validità per le parti ancora applicabili per (*Audio incomprensibile*) e per le attività di verifica e accertamento relativamente (*Audio incomprensibile*) soppressi nelle variazioni del Consiglio 11/2017, deliberazione di Giunta 47/2017, deliberazione di Giunta 12/2019 e deliberazione del Consiglio 67/2020. Di dare atto che il decreto legislativo 41/2021, il decreto sostegni, (*Audio incomprensibile*) dispone il differimento del termine di predisposizione degli adempimenti Tari, ivi compresa la deliberazione di tariffe (*Audio incomprensibile*). Di dare atto che entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021- 2023 attualmente fissati per il 30 aprile 2021 si procederà alla definizione di atti regolamentari necessari all'attuazione del canone patrimoniale in concessione, autorizzazione e disposizione pubblicitaria del canone di concessione per occupazione aree e spazi appartenenti al demanio e/o al patrimonio indisponibile. Di dare atto che il contenuto espresso nella manovra di bilancio nel correlato DUP, così come (*Audio incomprensibile*) nota aggiornata e approvata nella figura di indirizzo del (*Audio incomprensibile*) la Giunta comunale, ivi competenti i responsabili di servizio". Segretario.

#### **Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.

Albini Claudio: favorevole.

Nappo Francesco: favorevole.

Grumelli Alice: favorevole.

Boccia Attilio: assente.

Vernaglione Federico: favorevole.

di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Stringaro Giuseppe: assente.

Coppo Maurizio: favorevole.

Zatti Alice: favorevole.

Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Ghilardi Giorgio: contrario.

Puleo Antonino: assente.

Cavagna Cristina: assente.

Padovani Ivano: contrario.

Russomanno Giuseppe: assente.

Villa Zina: contraria.

#### **Il Presidente:**



Il Consiglio approva. Il Consiglio altresì delibera di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

**Il Segretario Generale:**

Bottero Fabio: favorevole.  
Albini Claudio: favorevole.  
Nappo Francesco: favorevole.  
Grumelli Alice: favorevole.  
Boccia Attilio: assente.  
Vernaglione Federico: favorevole.  
di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.  
Stringaro Giuseppe: assente.  
Coppo Maurizio: favorevole.  
Zatti Alice: favorevole.  
Camisani Oliviero Valerio: favorevole.  
Ghilardi Giorgio: contrario.  
Puleo Antonino: assente.  
Cavagna Cristina: assente.  
Padovani Ivano: contrario.  
Russomanno Giuseppe: assente.  
Villa Zina: contraria.

**Il Presidente:**

Grazie mille. Il Consiglio approva. Nel ringraziare tutti voi per la discussione ricca di spunti di questa sera, ne apro per augurare a tutti una buona Pasqua, nell'augurare a chi magari ci sta ancora seguendo da cosa, altrettanto buona Pasqua. Per chi avrà anche la pazienza magari di vedersi spunti di questo Consiglio, ricordarsi che siamo ancora in zona rossa. Per cui gentilmente il weekend speriamo in un bel tempo ma cerchiamo di mantenere le distanze o da questa assurda situazione non ne usciremo mai più. Vi auguro buonanotte e buona Pasqua a tutti. *(saluti generali)*.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 30/03/2021 del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 62 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80  
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)